

I numeri dell'economia

Franco Mostacci^(*)

La dichiarazione dei redditi 2024 e le disuguaglianze del sistema tributario

Aprile 2026

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicitario

Blog: www.francomostacci.it

Email: frankoball@gmail.com

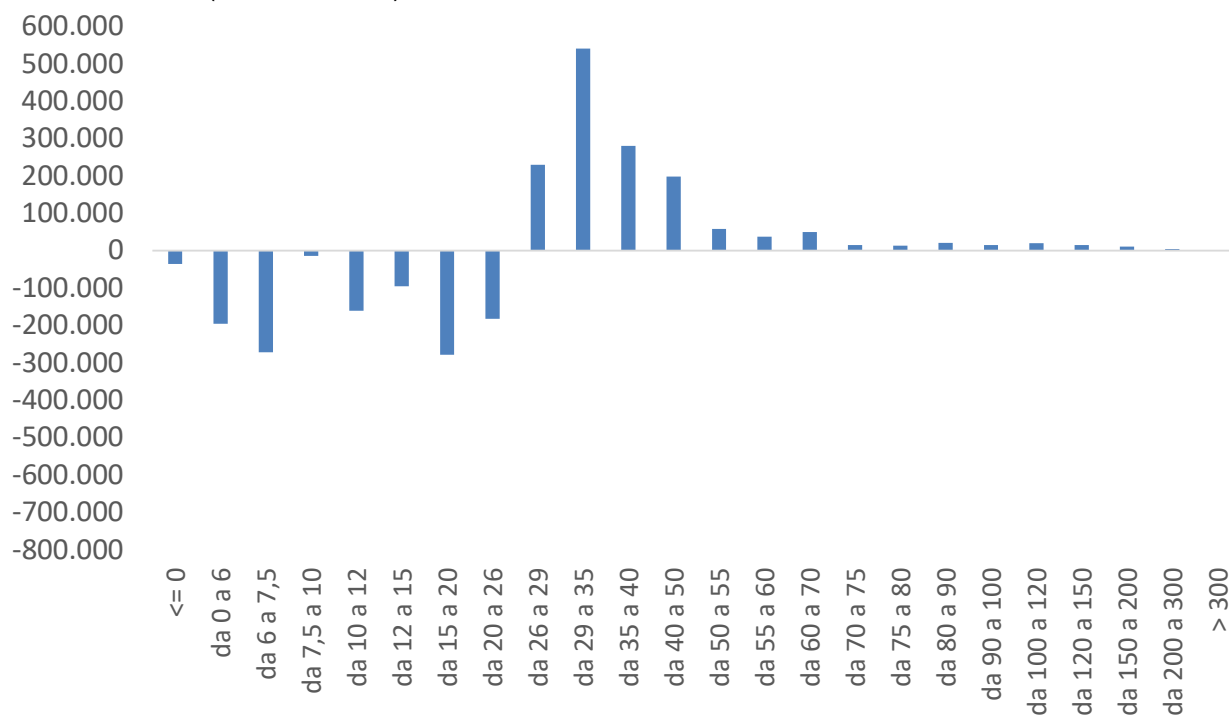
Facebook: [Franco Mostacci](https://www.facebook.com/FrancoMostacci)

Twitter: [@Frankoball](https://twitter.com/Frankoball)

Il reddito nazionale

I contribuenti che lo scorso anno hanno presentato la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#) sono 42,8 milioni, 268 mila in più dell'anno precedente (+0,6%), il numero più alto di sempre.

Variatione del numero complessivo di contribuenti per classi di reddito (migliaia di euro) tra il 2023 e il 2024 (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

Rispetto al 2023, il numero di contribuenti è aumentato di 268 mila unità, distribuite in maniera non uniforme. Continua a diminuire il numero di contribuenti che hanno un reddito fino a 26 mila euro (-1,2 milioni), mentre cresce fortemente il ceto medio, con un aumento complessivo di 1,25 milioni di contribuenti con reddito compreso tra 26 e 50 mila euro, di cui oltre 500 mila concentrati nella classe tra i 29 e i 35 mila euro di reddito.

Va comunque considerato che, tenendo fisse le classi di reddito negli anni, il confronto non tiene conto dell'aumento nominale dei redditi dovuto alla dinamica inflattiva, che nel 2024 è stata di +1%¹.

Le principali fonti di reddito sono il lavoro dipendente² e le pensioni³. Insieme rappresentano l'85% del reddito complessivo, l'1% in più del 2023. L'ammontare dei redditi da lavoro dipendente e assimilati cresce di 5,6% (31 miliardi di euro), mentre quelli da pensione aumentano di 5,5% (17 miliardi di euro).

¹ Variazione degli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic).

² I lavoratori dipendenti sono 24,1 milioni (+450 mila unità rispetto al 2023); il reddito medio pro capite lordo è passato da 23.290 euro a 24.250 euro (+4,1%).

³ I pensionati sono 14,5 milioni (+29 mila unità rispetto al 2023); il reddito medio pro capite lordo continua a crescere da 21.260 euro a 22.390 euro (+5,3%).

Redditi delle persone fisiche, Anni 2015-2024 (migliaia di euro e variazione percentuale annuale)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. %
N.ro contribuenti	40.770.277	40.872.080	41.211.336	41.372.851	41.525.982	41.180.529	41.497.318	42.026.960	42.570.078	42.837.963	0,6
Redditi lavoro dipendente e assimilati	431.456.166	438.230.847	448.654.407	462.460.643	472.907.120	459.335.494	486.509.387	519.200.666	554.265.157	585.525.375	5,6
Redditi Pensione	249.226.307	251.116.116	253.073.382	258.138.456	264.544.593	270.874.518	275.515.573	287.046.713	308.403.863	325.465.019	5,5
Reddito complessivo	832.970.079	842.977.945	838.226.039	879.957.440	884.483.854	865.074.084	912.363.572	970.233.239	1.027.673.060	1.076.317.632	4,7
Imponibile cedolare secca	11.240.978	12.886.336	14.435.785	15.740.008	17.113.446	17.377.600	18.201.214	19.888.475	21.595.929	22.759.542	5,4
Reddito complessivo (netto cedolare)	821.729.101	830.104.693	823.805.413	864.217.431	867.370.398	847.696.487	894.162.357	950.344.657	1.006.063.283	1.052.889.309	4,7
Deduzione abitazione	8.674.119	8.793.292	8.899.797	8.987.490	8.973.005	9.137.075	9.237.105	9.398.510	9.565.625	9.711.907	1,5
Oneri deducibili	25.466.367	26.325.682	26.586.746	26.723.633	25.691.704	24.874.407	25.153.746	27.948.001	29.455.623	30.943.201	5,1
Incapienza deduzioni	-852.763	-857.939	-1.737.601	-929.647	-910.609	-1.495.668	-1.064.173	-1.127.078	-1.115.273	-1.139.735	2,2
Reddito imponibile	790.141.813	797.504.979	803.597.291	829.463.902	833.645.716	815.214.668	860.860.375	914.153.288	968.183.214	1.013.394.278	4,7
Imposta lorda	214.152.686	216.346.642	218.651.669	226.658.855	227.981.928	222.756.700	237.560.045	247.941.278	263.984.872	258.686.571	-2,0
Detrazione per carichi di famiglia	12.782.871	12.626.869	12.302.626	12.173.972	11.898.009	11.918.232	11.419.202	5.240.569	3.943.822	3.761.486	-4,6
Detrazione reddito da lavoro dip., pens., assim.	41.592.041	42.102.096	42.777.875	42.493.231	42.088.764	43.567.666	44.754.448	55.559.532	54.542.911	53.952.368	-1,1
Detrazione spese	11.691.476	12.821.084	13.904.896	15.131.455	16.190.005	16.070.869	17.759.310	19.190.936	20.765.230	21.969.091	5,8
Detrazioni	66.069.977	67.553.208	68.985.446	69.798.697	70.178.278	71.556.810	73.932.987	79.991.101	79.252.029	79.683.001	0,5
Detrazione effettiva	58.994.732	60.299.380	61.135.630	62.414.588	62.865.128	63.475.695	66.566.760	73.739.842	74.044.938	61.292.463	-17,2
Incapienza detrazioni	-7.075.245	-7.253.828	-7.849.816	-7.384.109	-7.313.150	-8.081.115	-7.366.227	-6.251.259	-5.207.091	-4.846.708	-6,9
Imposta netta	155.157.954	156.047.262	157.516.039	164.244.267	165.116.800	159.281.005	170.993.285	174.201.436	189.939.934	197.394.108	3,9
Reddito netto Irpef	634.983.859	641.457.717	646.081.252	665.219.635	668.528.916	655.933.663	689.867.090	739.951.852	778.243.280	816.000.170	4,9
Addizionale regionale	11.847.263	11.948.278	11.944.232	12.314.502	12.311.328	11.988.150	12.826.191	13.899.591	15.231.255	16.170.564	6,2
Addizionale comunale	4.709.261	4.749.799	4.789.878	4.962.954	5.071.640	4.992.228	5.345.190	5.814.934	6.346.585	6.755.076	6,4
Reddito netto	618.427.335	624.759.640	629.347.142	647.942.179	651.145.948	638.953.285	671.695.709	720.237.327	756.665.440	793.074.530	4,8
Concentrazione reddito netto	0,4068	0,4057	0,4129	0,4093	0,4126	0,4183	0,4177	0,4112	0,4054	0,3987	-1,6
Ripartizione dell'imposta netta per livello di reddito											
Basso (fino a 20000)	13	12	12	11	11	11	10	8	7	6	
Medio (20000-50000)	49	49	49	49	50	49	48	47	49	49	
Alto (>50000)	38	39	39	40	39	40	42	45	44	45	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

Dal 2024 l'aliquota Irpef al 23%, la più bassa, si applica fino a 28 mila euro di reddito imponibile, mentre in precedenza era fino a 15 mila euro⁴.

Il reddito complessivo, al lordo dell'imponibile dei redditi soggetti a cedolare secca, è di 1.076 miliardi di euro, con una crescita annuale del 4,7%, ben maggiore di quella registrata dal Pil nominale (+2,8%). In aumento la cedolare secca sugli affitti, con un imponibile di 22,8 miliardi di euro⁵, il 5,4% in più nell'ultimo anno e raddoppiata rispetto al 2015. Dopo aver sottratto le deduzioni, il reddito imponibile (1.013 miliardi) è anch'esso in aumento di 4,7%. L'imposta lorda (259 miliardi) diminuisce di 5 miliardi (-2%). Le detrazioni per carichi di famiglia continuano a scendere dopo l'introduzione nel 2022 dell'[assegno unico e universale per i figli a carico](#), quelle sulla produzione del reddito diminuiscono di mezzo miliardo (-1,1%)⁶, mentre salgono a 22 miliardi le detrazioni per le spese sostenute (+5,8%). Le imposte nette pagate allo Stato per l'Irpef sono 197 miliardi (+3,9%) e il reddito netto⁷, dopo aver sottratto anche le addizionali regionali e comunali è di 793 miliardi (+4,8%).

Se un individuo ha deduzioni che eccedono il reddito imponibile non può usufruirne: l'incapienza sulle deduzioni nel 2024, che grava soprattutto sui redditi di livello inferiore, è di 1,1 miliardi, in lieve aumento rispetto al 2023. Parimenti, se la detrazione eccede l'imposta da pagare, anche questa va perduta: l'incapienza sulle detrazioni ammonta a 4,8 miliardi, in

⁴ Considerato che l'imposta è calcolata progressivamente per scaglioni, tutti i contribuenti con reddito superiore a 15 mila euro hanno beneficiato della modifica.

⁵ 8 miliardi per l'aliquota agevolata al 10%, 14,5 miliardi per quella ordinaria al 21% e solo 319 milioni per quella maggiorata al 26% sulle locazioni brevi dal secondo immobile in poi.

⁶ Da luglio 2020 (a pieno regime dal 2021), per effetto del DL 3/2020 prima e della Legge di Bilancio 2023 poi, è entrata in vigore una ulteriore detrazione fiscale per redditi di lavoro dipendente spettante ai lavoratori che percepiscono un reddito da 28 mila a 50 mila euro, una sorta di estensione del 'bonus Renzi'. A parità di soglie, l'aumento nominale dei redditi riduce nel tempo la platea dei beneficiari.

⁷ Corrisponde al reddito disponibile che può essere utilizzato per il consumo o per il risparmio. Il suo valore cresce nel tempo, ma si deve tenere conto che è eroso dall'inflazione, al netto della quale si ottiene l'effettivo potere d'acquisto.

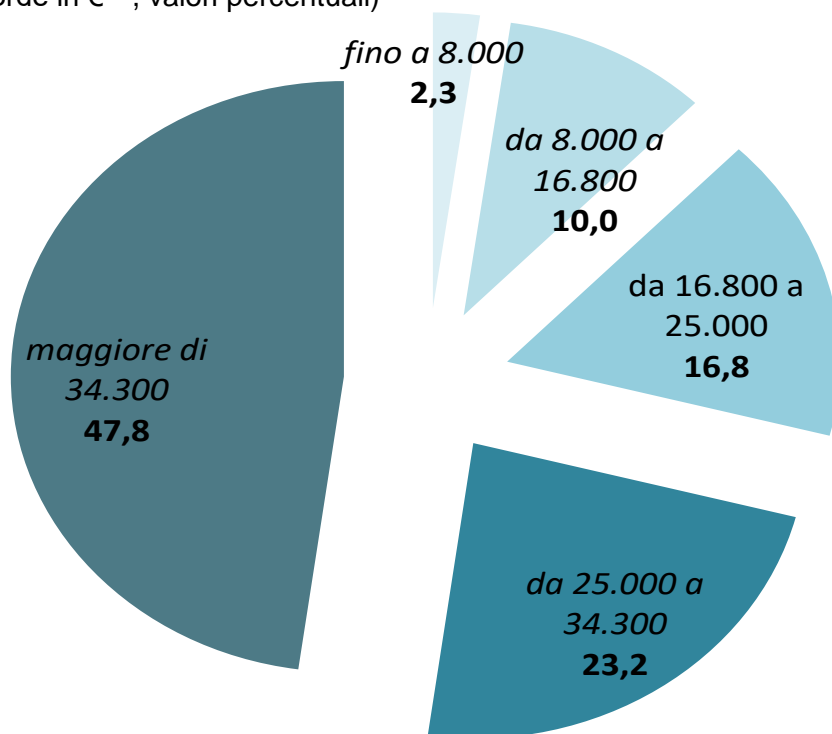
calo rispetto all'anno precedente. L'imposta negativa - intesa come l'insieme di deduzioni e detrazioni che lo Stato non restituisce ai contribuenti più poveri - ammonta pertanto nel 2024 a 6 miliardi di euro.

La concentrazione del reddito netto nel 2024 è di 0,3987⁸, il valore più basso dal 2015, dopo il picco registrato nel 2020-2021, in cui l'emergenza pandemica ha temporaneamente aumentato le disuguaglianze.

Ogni contribuente ha pagato in media 4.608 euro di Irpef (erano 4.462 nel 2023), con il 44,8% del totale delle imposte nette che grava sui redditi superiori a 50 mila euro (in calo rispetto al 44,3% dell'anno precedente).

I dati aggregati non consentono di cogliere le disuguaglianze del sistema tributario, che acquistano maggiore evidenza quando si considerano anche le *spese fiscali*⁹.

Distribuzione del reddito complessivo delle persone fisiche per quinti di contribuenti, Anno 2024 (soglie lorde in € (*), valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) I limiti delle soglie sono approssimati e variano ogni anno

Il quinto di contribuenti meno abbienti, con un reddito annuo lordo fino a 8.000 euro, totalizza appena il 2,3% del reddito complessivo (era il 2,1% nel 2023). Le quote crescono all'aumentare dei redditi e al quinto più ricco, con redditi superiori a 34.300 euro, spetta

⁸ I redditi negativi, ovvero la temporanea eccedenza dei costi sui ricavi, sono esclusi dal calcolo della concentrazione.

⁹ Le spese fiscali sono le mancate entrate per lo Stato, derivanti dall'insieme di esenzioni, esclusioni, riduzioni dell'imponibile o dell'imposta ovvero regimi di favore, previsti da disposizioni normative vigenti, che possono interessare l'intera platea dei contribuenti o solo alcune categorie che possiedono determinate caratteristiche. Presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è costituita un'apposita Commissione che redige un [Rapporto annuale](#). La Commissione ha ritenuto di non qualificare come spese fiscali le detrazioni per spese di produzione del reddito da lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati, né quelle per familiari a carico, in quanto costituiscono parte integrante del sistema di scaglioni e aliquote in cui si articola l'Irpef, come pure sono escluse le imposte sostitutive sui redditi da capitale e le deduzioni per contributi previdenziali e previdenza complementare.

quasi la metà della torta. Nell'1% circa di contribuenti con redditi superiori a 130 mila euro¹⁰ si concentra il 9,2% del reddito totale (era il 9,5% lo scorso anno).

Se si considera il reddito al netto delle imposte pagate, che gravano maggiormente sui redditi più elevati, la situazione si riequilibra lievemente. L'ammontare totale del reddito disponibile posseduto dal 20 per cento più ricco della popolazione è 16,4 volte quello del 20 per cento più povero (rapporto interquintilico), in calo rispetto al 2023 (17,6).

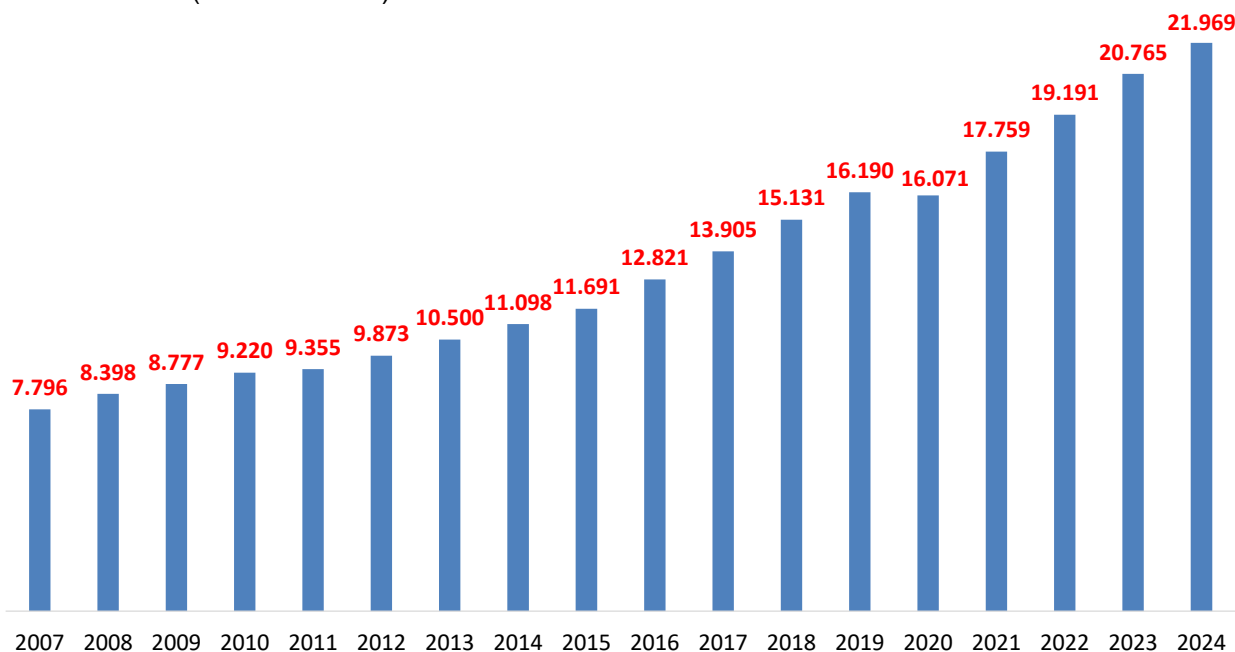
Distribuzione dei redditi delle persone fisiche per quinti di contribuenti^(*), Anno 2024 (valori percentuali)

Quinto	Classe di reddito lordo	Reddito complessivo	Reddito imponibile	Imposta netta	Reddito netto	Incapienza Detrazioni	Detrazioni spese	Oneri deducibili sez II quadro RP
1	fino a 8.000 €	2,3	2,1	0,3	2,6	70,7	2,5	5,6
2	da 8.000 a 16.800 €	10,0	10,1	3,5	11,6	16,1	7,3	8,3
3	da 16.800 a 25.000 €	16,8	17,1	10,2	18,8	6,4	13,8	10,9
4	da 25.000 a 34.300 €	23,2	23,7	19,4	24,7	3,2	23,0	13,3
5	maggiore di 34.300 €	47,8	47,0	66,5	42,2	3,6	53,4	61,9
Top 1%	maggiore 130.000 €	9,2	8,9	17,1	6,9	0,4	8,5	14,9
Totale (miliardi €)		1.076,318	1.013,394	197,394	816,000	-4,847	21,969	30,943

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef - (*) I limiti delle soglie sono approssimati

L'1% dei contribuenti più ricchi possiede il 6,9% del reddito disponibile, pari a 56,6 miliardi di euro. Se, modificando la curva degli scaglioni e delle aliquote Irpef, si prelevasse il 2% di tasse in più ai redditi lordi superiori ai 130 mila euro annui, si potrebbe recuperare più di un miliardo di euro, da utilizzare per misure redistributive.

Ammontare delle detrazioni per spese nelle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche, Anni 2007-2024 (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

¹⁰ I più ricchi in assoluto con oltre 300 mila euro di reddito lordo sono 58.939 (poco meno dello scorso anno).

L'ammontare delle spese portate in detrazione nelle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche è aumentato costantemente dal 2007 (poco meno di 8 miliardi di euro) fino al 2024 (quasi 22 miliardi), con l'unica eccezione del 2020 in cui, a causa del Covid, si registrarono minori prestazioni sanitarie private a pagamento.

Distribuzione delle detrazioni lorde^(*) dal reddito per tipologia e quinti di contribuenti^(), Anno 2024 (milioni di euro)**

Tipo spesa	1	2	3	4	5	Top 1%	Totale
	fino a 8.000 €	da 8.000 a 16.800 €	da 16.800 a 25.000 €	da 25.000 a 34.300 €	maggiore di 34.300 €	maggiore 130.000 €	
Recupero patrimonio edilizio	193	412	1.010	2.059	6.261	1.093	9.936
Oneri sez. I quadro RP (sanitarie, istruzione, ecc.)	289	975	1.644	2.296	2.977	197	8.181
Interventi finalizzati al risparmio energetico	35	72	186	413	1.880	465	2.587
Altre spese	32	143	193	292	606	0	1.266
Totale	549	1.602	3.034	5.060	11.725	1.756	21.969
<i>Distribuzione %</i>	<i>2,5</i>	<i>7,3</i>	<i>13,8</i>	<i>23,0</i>	<i>53,4</i>	<i>8,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) In caso di incapacienza del reddito le detrazioni non si utilizzano - (**) I limiti delle soglie sono approssimati

La distribuzione delle detrazioni è decisamente sbilanciata a favore del quinto più ricco di contribuenti (ben oltre il 50%), un valore anche maggiore se si considera che l'incapienza colpisce maggiormente i ceti più deboli.

Gli interventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio valgono 9,9 miliardi (+8% rispetto al 2023) e quelli per il risparmio energetico 2,6 miliardi (+6%). “Le spese per le ristrutturazioni edilizie, per interventi antisismici e il bonus verde sostenute nel 2024 (riportate nella sez. III-A del quadro RP) per le quali matura il diritto alla detrazione ammontano a 32,8 miliardi di euro, di cui 226,0 milioni di euro afferenti alle spese per il superbonus al 110% e al 70%. Le spese di riqualificazione energetica sostenute nel 2024 (riportate nella sez. IV del quadro RP) ammontano a 6,3 miliardi di euro, di cui 251,4 milioni di euro relative a spese al 110% e al 70%” (MEF, Dipartimento delle Finanze, Analisi dei dati Irpef).

Le spese sanitarie e a le altre tipologie previste dalla Sezione I del quadro RP del modello Unico hanno consentito di detrarre dalle imposte 8,2 miliardi (+4%). Oltre alle spese sanitarie (incluse quelle per portatori di handicap e acquisto di cani da guida), per le quali sono ammesse le detrazioni, aumentate da 26 a 28,3 miliardi), hanno continuato a crescere nel 2024 anche le spese per interessi sui mutui per l'acquisto dell'abitazione principale, l'istruzione (universitaria e non), l'attività sportiva dei ragazzi, le intermediazioni immobiliari e le locazioni per studenti fuori sede.

Le altre spese detraibili consentono di risparmiare quasi 1,3 miliardi di euro (-3,5%).

Distribuzione delle deduzioni lorde^(*) dal reddito per quinti di contribuenti^(), Anno 2024 (milioni di euro)**

Tipo spesa	1	2	3	4	5	Top 1%	Totale
	fino a 8.000 €	da 8.000 a 16.800 €	da 16.800 a 25.000 €	da 25.000 a 34.300 €	maggiore di 34.300 €	maggiore 130.000 €	
Contributi previdenziali e assistenziali	1.550	1.810	2.005	2.200	14.279	3.861	21.843
Previdenza complementare	118	320	707	1.285	3.154	411	5.583
Spese mediche per portatori handicap	31	331	497	358	329	13	1.546
Assegno al coniuge	11	19	47	94	604	198	775
Contributi servizi domestici e familiari	14	58	86	92	301	66	552
Altri oneri deducibili	11	23	44	106	579	111	763
Totale	1.735	2.560	3.386	4.136	19.246	4.659	31.062
<i>Distribuzione %</i>	<i>5,6</i>	<i>8,2</i>	<i>10,9</i>	<i>13,3</i>	<i>62,0</i>	<i>15,0</i>	<i>100,0</i>

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) In caso di incapienza del reddito le deduzioni non si utilizzano - (**) I limiti delle soglie sono approssimati

Una situazione analoga si registra per le deduzioni dal reddito, la cui principale componente è rappresentata dai contributi previdenziali e assistenziali (quasi 22 miliardi di euro, 4,6% in più del 2023) e dalla previdenza complementare (5,6 miliardi, in crescita del 5,3%). Anche in questo caso si potrebbero introdurre correttivi alla deducibilità inversamente proporzionali al reddito.

I possessori di reddito superiore a 100 mila euro lordi (top 1%), possono contare su oltre 6 miliardi di euro tra deduzioni e detrazioni, che riducono l'imposta pagata.

Un'ipotesi di diversa tassazione, finalizzata alla diminuzione delle disuguaglianze, potrebbe riconsiderare il perimetro delle detrazioni sulle spese parzialmente rimborsabili (sanitarie, istruzione, donazioni liberali, ristrutturazione immobili, efficienza energetica, ecc.).

Con la legge di bilancio 2025 è stato introdotto un tetto alle detrazioni fiscali Irpef (14 mila euro per redditi compresi tra 75 e 100 mila, 8 mila euro per i redditi sopra i 100 mila che si riducono progressivamente e si azzerano sopra i 240 mila), ma bisognerà attendere il prossimo anno per vedere l'impatto sulle dichiarazioni fiscali.

La regressività delle detrazioni e delle deduzioni rispetto al reddito (chi più ha meno detrae) non prevede, però, la redistribuzione delle somme recuperate ai redditi più bassi, anche sotto forma di tassazione negativa per gli incapienti.

Una manovra redistributiva, che spostasse alcuni miliardi di euro dai contribuenti più ricchi verso i soggetti economicamente più deboli, consentirebbe di ridurre l'intensità di povertà assoluta della popolazione, senza ricorrere a risorse aggiuntive, con un effetto di spinta ai consumi aggregati, visto che la propensione a spendere diminuisce con l'aumentare del reddito.

I redditi regionali

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per Regione e Prov. autonoma(*) – Anno 2024

Regione	Contribuenti	%Contr. <10mila €	Reddito medio	Reddito I		Composizione % reddito						Indice concentr.	Rapporto Interquint.
				quinto	quinto V	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.		
Lombardia	7.378.734	18	29.483	5.129	64.781	59	28	4	3	2	4	0,408	12,6
P.A. Bolzano	438.380	21	28.351	4.256	58.838	60	25	3	4	2	6	0,395	13,8
Emilia Romagna	3.432.006	18	27.527	5.245	56.338	57	31	3	3	2	4	0,378	10,7
Lazio	3.912.497	24	27.505	4.394	63.353	58	31	4	2	3	2	0,445	14,4
Valle d'Aosta	96.806	19	26.873	4.690	53.795	52	32	3	4	3	6	0,374	11,5
P.A. Trento	437.290	20	26.770	4.349	54.403	56	29	3	3	2	6	0,381	12,5
Piemonte	3.154.686	19	26.675	4.833	53.933	54	34	3	3	2	4	0,376	11,2
Veneto	3.703.114	19	26.400	4.785	53.764	57	29	3	3	2	5	0,378	11,2
Liguria	1.166.485	22	26.193	4.578	55.636	51	35	3	3	3	4	0,404	12,2
Friuli Venezia Giulia	937.533	19	26.165	4.742	51.247	55	33	3	3	2	4	0,364	10,8
Toscana	2.740.958	20	25.734	4.676	52.776	54	32	3	3	3	4	0,381	11,3
Umbria	625.939	21	24.353	4.529	48.950	53	35	3	3	2	4	0,375	10,8
Marche	1.118.745	21	24.106	4.587	48.623	54	33	3	4	2	4	0,374	10,6
Abruzzo	909.927	26	22.179	4.408	45.579	56	33	3	3	2	3	0,393	10,3
Sardegna	1.074.238	27	21.511	4.658	44.490	54	35	3	3	2	3	0,391	9,6
Campania	3.248.675	32	21.035	4.698	46.386	58	31	3	3	3	2	0,424	9,9
Sicilia	2.863.346	32	20.325	4.576	45.427	55	34	3	3	3	2	0,426	9,9
Basilicata	364.596	29	20.196	4.537	42.109	55	35	3	3	2	2	0,394	9,3
Puglia	2.593.221	31	20.109	4.395	43.732	55	34	3	3	3	2	0,415	10,0
Molise	204.794	31	19.925	4.302	42.080	53	37	3	3	2	2	0,407	9,8
Calabria	1.147.421	35	18.699	4.954	41.784	53	38	3	3	2	2	0,416	8,4
Italia	42.832.658	23	25.295	4.518	53.989	56	31	3	3	3	3	0,407	11,9

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef per Comune- (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il reddito lordo medio degli italiani nel 2024 è stato di 25.295 euro, in aumento rispetto ai 24.308 euro del 2023 (+4,1%), con ampie fluttuazioni territoriali che confermano la sostanziale divisione tra nord, centro e sud.

Il reddito medio sfiora i 30 mila euro in Lombardia, con subito dietro la P.A. di Bolzano, mentre in Calabria e Molise è inferiore a 20 mila euro. Rispetto all'anno precedente, gli aumenti maggiori si registrano in Umbria (+9,4%), Valle d'Aosta (+6,3%) e Basilicata (+5,9%). Una dinamica più contenuta si è, invece, avuta in nella Provincia autonoma di Bolzano (+1,8%).

Il 23% dei contribuenti italiani ha un reddito lordo inferiore ai 10 mila euro, ma la percentuale è del 35% in Calabria e valori superiori al 30% caratterizzano quasi tutto il Sud, mentre in Lombardia ed Emilia Romagna è appena il 18%.

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio più alto in Emilia Romagna (5.245 euro), Lombardia (5.129 euro) e Calabria (4.954 euro), mentre il valore più basso è a Bolzano (4.256 euro). Più ampia la forbice del quinto più ricco, che in Lombardia sfiora i 65 mila euro, mentre in Calabria non arriva a 42 mila.

Nella composizione dei redditi, quelli da lavoro dipendente sono più alti nella P.A. di Bolzano (60% del totale) e più bassi in Liguria (51%); quelli da pensione sono il 38% in Calabria, il 37% in Molise e appena il 25% nella P.A. di Bolzano. La quota di redditi da lavoro autonomo oscilla tra il 3-4% ed è di poco inferiore quella spettante agli imprenditori. La quota dei redditi da fabbricati è del 2-3%, mentre quelli da partecipazione sono maggiormente presenti nelle P.A. di Bolzano e Trento e in Valle d'Aosta (6%).

L'indice di concentrazione è maggiore nel Lazio (0,445), Sicilia (0,426) e Campania (0,424), mentre una distribuzione più equa si registra in Friuli Venezia Giulia (0,364). Nel Lazio il reddito del quinto più ricco di popolazione è 14 volte quello del quinto più povero, con il rapporto che va riducendosi nelle regioni a più basso reddito, toccando il valore minimo in Calabria (8,4 volte).

I redditi dei Comuni capoluogo

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi dei Comuni capoluogo di regione o Provincia Autonoma – Anno 2024

Comune	Contribuenti	%Contr. <10mila €	Reddito			Composizione % reddito					Indice concent.	Rapporto Interquint.	
			medio	quinto	quinto V	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
MILANO	1.013.593	21	41.865	4.347	122.678	61	22	7	2	3	5	0,541	28,2
BOLOGNA	301.124	18	33.307	5.137	79.443	56	29	6	2	3	3	0,441	15,5
ROMA	1.927.928	23	32.501	4.246	81.439	57	30	5	2	4	2	0,477	19,2
FIRENZE	274.760	20	31.941	4.504	76.935	53	31	5	3	5	4	0,450	17,1
TRENTO	92.671	18	30.544	4.972	67.276	56	30	4	2	3	4	0,409	13,5
CAGLIARI	104.421	23	30.253	4.357	71.543	48	37	6	2	3	3	0,449	16,4
TORINO	622.387	21	30.059	4.372	69.680	55	32	4	2	3	4	0,438	15,9
VENEZIA	195.272	20	28.502	4.609	63.565	52	33	4	3	4	4	0,418	13,8
GENOVA	457.264	23	27.902	4.566	61.827	54	34	4	2	3	3	0,424	13,5
BOLZANO	81.944	19	27.662	4.731	51.528	58	29	4	2	2	5	0,348	10,9
PERUGIA	119.892	21	27.498	4.379	60.472	53	34	4	3	2	4	0,413	13,8
L'AQUILA	51.742	20	27.226	4.285	55.102	54	35	4	2	2	3	0,383	12,9
ANCONA	75.351	20	27.151	4.477	57.509	53	35	4	3	2	3	0,397	12,8
TRIESTE	155.570	20	26.889	4.429	53.009	55	35	3	2	2	2	0,371	12,0
BARI	214.349	25	26.850	4.264	62.294	53	33	5	3	4	2	0,449	14,6
AOSTA	25.733	19	26.267	4.859	49.372	51	35	4	3	3	4	0,349	10,2
POTENZA	44.528	23	26.176	4.324	54.904	53	35	5	2	2	2	0,401	12,7
NAPOLI	492.054	31	25.360	4.562	62.445	54	32	5	2	4	3	0,481	13,7
CAMPOBASSO	33.611	26	25.007	4.255	53.157	51	37	5	2	3	2	0,415	12,5
PALERMO	357.277	28	24.846	4.577	57.221	52	36	4	3	3	2	0,448	12,5
REGGIO DI CALABRIA	103.215	26	23.858	4.819	49.161	52	39	3	3	2	1	0,398	10,2
Italia	42.832.658	23	25.295	4.518	53.989	56	31	3	3	3	3	0,407	11,9
Grandi città	5.446.387	23	32.447	4.378	82.570	57	29	5	2	3	3	0,484	18,9

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef per Comune- (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il reddito medio supera i 40 mila euro a Milano, con valori di gran lunga più alti di Bologna e Roma che la seguono, mentre non arriva a 24 mila euro a Reggio Calabria. Gli aumenti più rilevanti rispetto al 2023 si registrano a Perugia (+9,1%)¹¹, Palermo (+6,5%) e L'Aquila (+6,1%), a fronte di un calo rilevato a Bolzano (-10,5%)¹².

La quota più bassa di contribuenti con un reddito lordo inferiore ai 10 mila euro si ha a Bologna e Trento (18%), Bolzano e Aosta (19%), mentre i valori massimi si riscontrano a Napoli (31%) e Palermo (28%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio più alto a Bologna (5.137 euro), con il valore minore a Roma (4.246 euro).

Più ampia la forbice del quinto più ricco, che a Milano supera i 120 mila euro, mentre a Potenza, Ancona e Reggio Calabria non arriva a 50 mila.

Nella composizione dei redditi, quelli da lavoro dipendente sono più alti a Milano (61% del totale), Bolzano (58%) e Roma (57%) e più bassi a Cagliari (48%); quelli da pensione sono il 39% a Reggio Calabria e appena il 22% a Milano. La quota di redditi da lavoro autonomo è maggiore nelle città a più alto reddito, mentre quelli spettanti agli imprenditori oscilla tra il 2-3%. La quota dei redditi da fabbricati vede al top Firenze (5%), mentre quelli da partecipazione sono direttamente proporzionali al livello del reddito, con l'eccezione di Roma (solo il 2%).

L'indice di concentrazione è maggiore a Milano (0,541), Napoli (0,481) e Roma (0,477), mentre una distribuzione più equa si registra a Bolzano (0,348) e Aosta (0,349). A Milano il reddito del quinto più ricco di popolazione è 28 volte quello del quinto più povero, con il rapporto che si riduce nelle città a più basso reddito (solo 10,2 volte a Reggio Calabria).

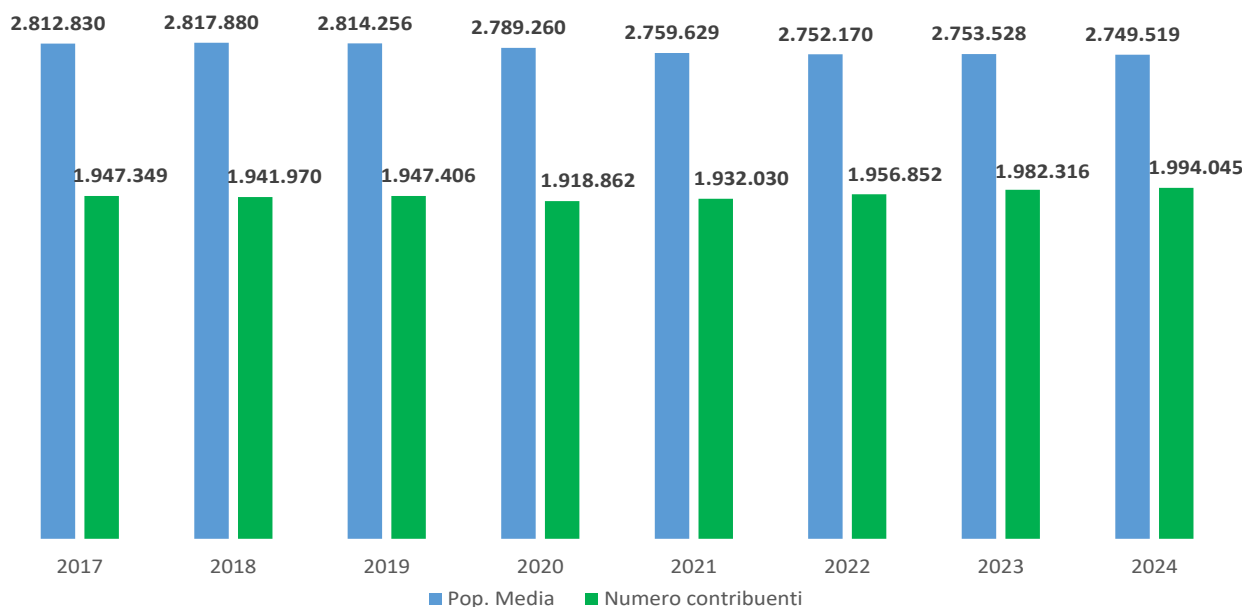
¹¹ I contribuenti con reddito inferiore a 10 mila euro sono 25 mila, 6 mila meno dello scorso anno.

¹² Nel 2024 non risultano contribuenti con reddito superiore a 120 mila euro, nel 2023 erano 1.842.

I redditi dei Romani

Nel 2024 prosegue a Roma il lieve calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria, accentuatosi nel 2020-2021 con l'insorgere dell'emergenza pandemica.

Roma - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 1.994.045 residenti nel comune di Roma¹³, 12 mila in più dell'anno precedente, il 72,5% della popolazione, una percentuale di poco superiore agli anni precedenti e in linea con la media nazionale (72,7%).

Roma - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	26.808.720.160	14.604.861.907	2.946.349.711	156.952.637	778.060.580	2.435.154.796	1.182.177.084	48.352.040.323
2018	27.487.968.355	14.723.039.810	3.035.354.163	157.888.756	847.136.216	2.405.915.509	1.239.376.280	49.314.358.907
2019	28.092.441.099	14.915.502.906	2.404.302.680	143.893.916	682.933.185	2.336.110.870	1.176.797.012	49.195.511.468
2020	27.121.517.813	15.203.303.373	2.410.664.027	120.130.247	551.757.809	2.126.057.064	1.053.321.833	47.903.317.182
2021	28.625.627.678	15.367.960.956	2.756.474.165	137.665.543	656.026.871	2.112.692.031	1.189.020.654	50.214.037.091
2022	30.597.730.769	15.945.419.611	2.960.810.200	155.962.583	747.068.584	2.182.267.388	1.253.631.508	53.238.540.511
2023	32.440.507.770	16.899.571.865	3.079.593.842	146.920.112	781.139.076	2.262.681.408	1.273.698.390	55.910.083.326
2024	33.973.021.048	17.673.392.657	3.028.256.720	146.573.442	764.206.188	2.295.762.576	1.275.602.697	58.243.391.010
Var.%	4,7	4,6	-1,7	-0,2	-2,2	1,5	0,1	4,2
Comp.%	57	30	5	0	1	4	2	

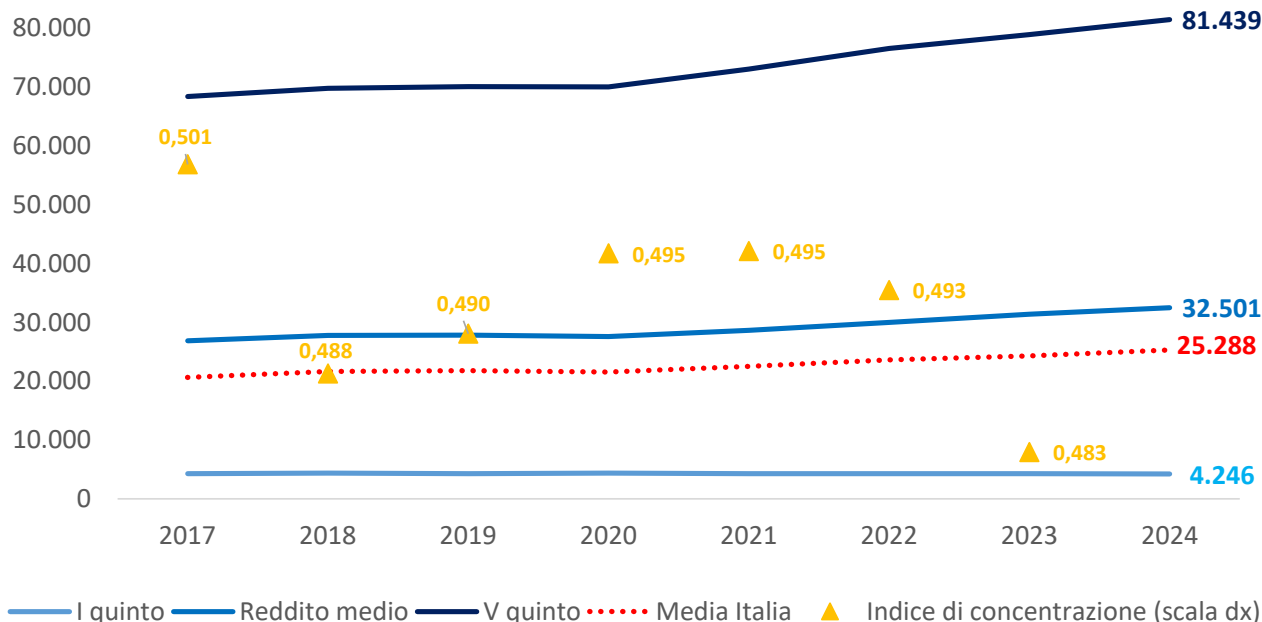
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2024, sono stati dichiarati a Roma redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per 58 miliardi di euro, in crescita del 4,2% rispetto al 2023, meno del dato nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente (+4,7%) e da pensione (+4,6%), in calo quelli da lavoro autonomo e imprenditoriale.

¹³ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Il 57% dei redditi dichiarati a Roma sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 56%) e il 30% da pensione (il 31% in Italia), solo il 6% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Roma - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti romani nel 2024 è stato di 32.501 euro, il 3,6% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di quasi 6 mila euro (inclusa l'inflazione) ed è ampiamente superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione¹⁴, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha recuperato poco meno di 2 punti percentuali.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei romani è il terzo, preceduto solo da Milano (41.865 euro) e Bologna (33.307 euro).

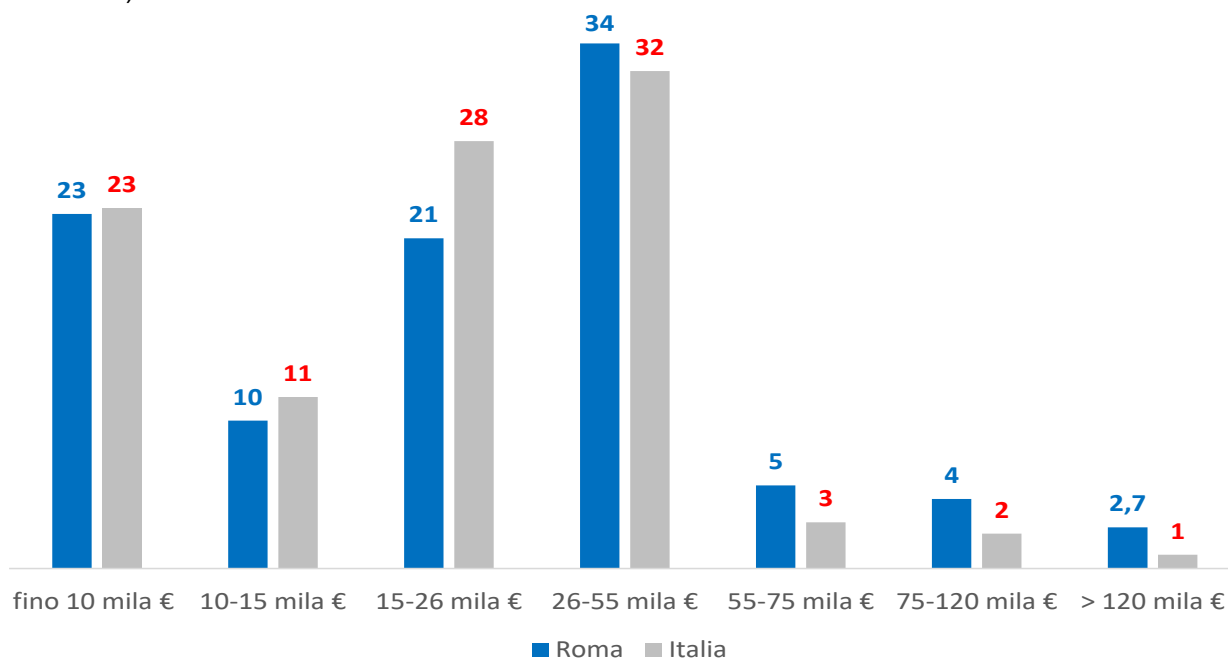
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 81.439 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.246 euro l'anno (quasi fermo dal 2017). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 19,2, in aumento rispetto al 2023 (18,4) e ben maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione¹⁵ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,477, in diminuzione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

¹⁴ Deflatore dei consumi delle famiglie.

¹⁵ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Roma e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 23% dei contribuenti romani ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, come la media italiana. Più bassa è la quota dei redditi medi compresi tra i 10 mila e i 26 mila euro (31%), inferiore di 8 punti percentuali, mentre ben maggiore quella della fascia 26-55 mila euro (34 a 32). I romani mostrano, poi, una quota maggiore di redditi più elevati. Il 2,7% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 18,4% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Roma sono presenti 15 municipi ai quali corrispondono 72 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle suddivisioni della città (quartieri, rioni, suburbi e zone).

I redditi medi più alti si registrano nella zona compresa tra piazza Barberini e piazza di Spagna (82 mila euro) e nelle zone del centro del I e II municipio, mentre i redditi più bassi si trovano in periferia del V e VI municipio, dovendo escludere dall'analisi Ostia Antica (X municipio), dove la metà dei contribuenti ha un reddito inferiore ai 10 mila euro, un valore implausibile.

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Cola di Rienzo (+59%), Appio Latino (+22,8%) e Vitinia, Mezzocammino (+17,3%), mentre forti cali si sono registrati a Trastevere, Testaccio, San Saba (-29,9%), Casal Palocco, Infernetto (-16,4%), Ardeatino, piazza Navigatori, Tor Marancia (-12,6%), Casal Boccone, Montesacro alto (-10,9%), San Giovanni, Tuscolano (-10,3%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio compreso tra 4 mila e 5 mila euro, mentre è molto più alta la forbice del quinto più ricco, che a piazza Barberini-piazza di Spagna, i Parioli, Salario-Trieste e nei rioni del centro storico supera i 200 mila euro.

Ben oltre la metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente (57%), ma la quota supera il 70% a Vitinia, Borghesiana-Lunghezza, Settecamini-Torraccia, Castel di

Leva-Torricola. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra, invece a Ostia, Portuense, Tor Pignattara-Casilino, Ponte Mammolo-San Basilio, nel quadrante sud-est (Grottaperfetta, Vigna Murata, Laurentino, Cecchignola) e in quello nord-ovest (Val Melaina, Tufello, Bufalotta). Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e partecipazioni, mentre i redditi di imprenditori sono più equamente suddivisi sul territorio.

La concentrazione dei redditi è maggiore nel Centro storico e ai Parioli, con valori molto superiori alla media cittadina. Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintile, vede nelle stesse zone un reddito del quinto di popolazione più ricca pari più di 50 volte quello dei più poveri, a fronte di una media romana di 19.

Roma - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

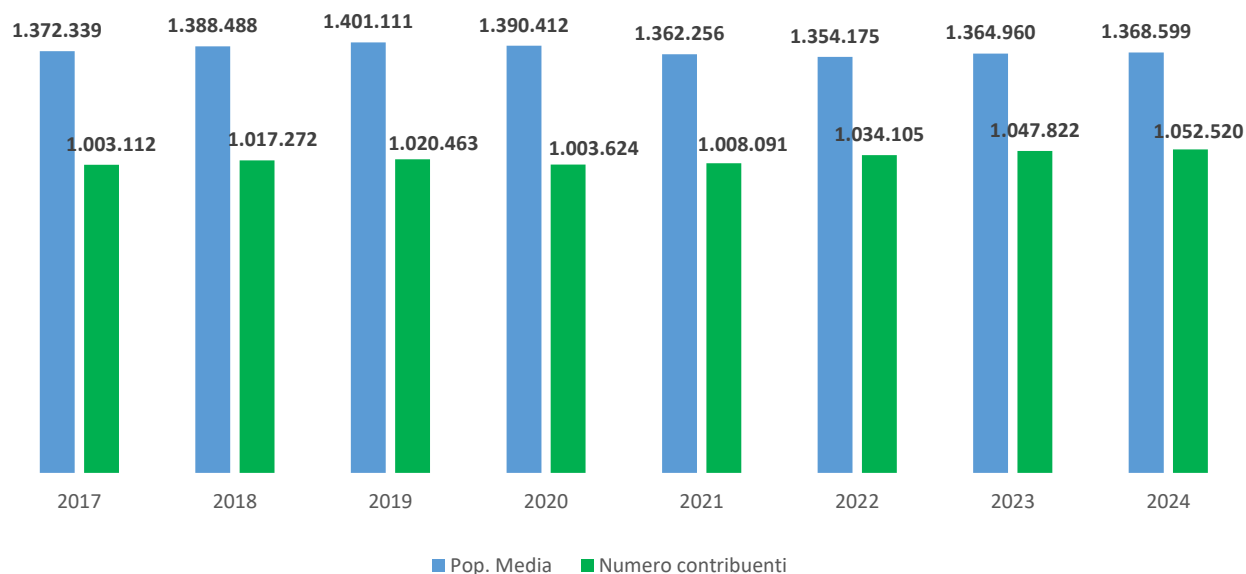
Muni- cipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.	Indice concen- trazione	Rapporto Inter- quintili.
I	Barberini, Piazza di Spagna, Venti settembre	5.675	21	81.576	4.152	279.848	42	22	14	2	14	7	0,593	67,4
II	Parioli, Villa Borghese	14.170	21	78.589	4.340	272.200	40	22	18	1	9	10	0,603	62,7
I	Prati, Borgo	4.521	23	68.386	3.971	222.893	41	29	12	1	7	9	0,581	56,1
II	Salario, Trieste	20.738	19	67.967	4.651	215.780	47	25	14	1	6	7	0,565	46,4
I	Centro storico	11.465	26	63.854	4.244	224.057	43	23	14	1	10	7	0,637	52,8
I	Monti, Celio	8.541	21	57.906	4.204	166.846	48	31	8	2	7	4	0,518	39,7
II	Nomentano, Policlinico, Università	9.863	18	55.665	4.709	160.720	47	30	11	1	6	5	0,527	34,1
XV	Tor di quinto, Due Ponti, Ponte Milvio	15.363	22	54.116	4.067	163.850	46	27	14	2	6	5	0,559	40,3
II	Villaggio olimpico, Flaminio	10.196	20	53.240	3.801	151.375	48	29	11	1	7	4	0,516	39,8
XIV	Quartiere della Vittoria, Circonvallazione Trionfale	17.607	20	52.414	4.077	153.153	45	31	13	1	6	4	0,536	37,6
I	Cola di Rienzo	8.632	22	51.368	4.066	147.437	44	32	11	1	7	5	0,524	36,3
II	Villa Ada	31.713	19	48.885	4.389	134.770	52	30	9	1	5	3	0,509	30,7
XIV	Medaglie d'oro, Balduina, Quartiere Trionfale	30.822	19	47.751	4.494	130.112	48	33	10	1	5	3	0,500	28,9
IX	Europa (EUR), Torrino, Mostacciano, Tor di Valle, Tre Fontane	36.401	15	47.573	5.884	122.104	58	29	5	1	4	2	0,461	20,8
XIII	Aurelio, Cavalleggeri	25.616	22	41.010	4.088	115.949	52	30	8	2	5	3	0,518	28,4
VII	Appio Latino	18.801	19	39.014	4.440	98.309	56	32	5	1	4	1	0,451	20,3
XIV	Ottavia, Santa Maria della Pietà, Trionfale, Della Vittoria	53.372	23	37.683	4.274	107.145	53	28	10	2	4	3	0,532	25,1
IX	Vitinia, Mezzocammino	10.834	16	37.070	5.608	86.318	73	19	3	1	2	1	0,415	15,4
III	Montesacro, Montesacro Alto, Val Melaina, Conca d'oro, Sacco Pastore	34.698	19	36.675	4.307	88.678	57	32	5	1	4	2	0,440	20,6
IV	Piazza Bologna, Stazione tiburtina, Monti tiburtini, Pietralata	16.631	19	35.479	4.476	78.763	53	31	8	1	5	3	0,396	17,6
XV	La Giustiniana, Tomba di Nerone, Grottarossa, Tor di Quinto	25.186	25	35.450	4.468	98.210	54	29	8	2	5	2	0,523	22,0
IX	Laurentino, Cecchignola, Fonte Ostiense (Z.XXIV)	28.979	18	35.416	5.312	81.608	58	34	3	1	3	1	0,418	15,4
VIII	Grottaperfetta, Vigna Murata, Tre Fontane,	30.478	16	35.193	5.694	72.086	56	34	4	1	3	1	0,355	12,7
IV	Tiburtina, San Lorenzo, Esquilino, Castro Pretorio	21.948	25	34.527	4.430	90.945	56	29	6	2	5	2	0,495	20,5
XII	Colli Portuensi	22.137	19	33.364	4.592	71.305	54	32	6	2	4	2	0,385	15,5
VIII	Ardeatino, Navigatori, Tor Marancia	15.197	19	32.948	4.654	70.635	55	33	4	1	4	2	0,388	15,2
III	Casal Boccone, Monte Sacro Alto	31.346	18	32.888	4.660	68.621	56	32	5	2	3	2	0,377	14,7
VII	Colli Albani, Caffarella	27.919	19	31.761	4.623	65.880	57	32	5	1	4	2	0,380	14,3
I	Trastevere, Testaccio, Ripa, Aventino, S. Saba	18.116	23	31.429	4.256	72.055	50	29	9	2	6	4	0,426	16,9
VII	San Giovanni, Tuscolano	14.340	20	31.359	4.047	65.360	56	32	6	1	3	1	0,385	16,1
XII	Gianicolense, Donna Olimpia, Villa Pamphili	31.494	21	31.050	4.047	67.468	54	33	6	1	5	2	0,405	16,0
XIII	Aurelio, Boccea, Casalotti	27.581	22	30.763	4.468	71.085	57	32	4	2	4	1	0,440	15,9
VIII	Ostiense	13.172	19	30.476	4.635	60.822	59	33	3	1	3	1	0,369	13,1
VII	Appio Latino, Tuscolano	19.120	20	30.225	4.513	61.105	61	30	4	1	3	1	0,376	13,5
XI	Portuense	26.153	20	29.355	4.305	58.489	56	35	3	2	4	1	0,374	13,6
X	Casal Palocco, Infernetto, Castel Fusano, Castel Porziano, Lido di Castel Fusano	30.486	22	29.154	4.110	61.415	62	27	3	2	4	1	0,399	14,9
XV	La Storta, Isola Farnese, S. Maria di Galeria, Cesano	30.526	25	29.043	4.596	72.863	61	28	4	2	4	2	0,483	15,9
VII	Appio Claudio, Appio Pignatelli Capannelle	17.443	21	28.934	4.238	58.751	59	28	4	2	5	2	0,384	13,9
IX	Castel di Decima, Castel Porziano, Spinaceto, Tor de' Cenci, Torrino, Vallerano	28.203	20	28.894	4.564	57.294	58	33	3	1	3	1	0,371	12,6
X	Acilia Sud, Malafede	36.672	21	28.674	4.492	62.743	65	27	3	2	3	1	0,417	14,0
VIII	Garbatella	20.589	20	28.656	4.460	57.962	61	30	3	1	3	2	0,381	13,0
III	Val Melaina, Tor San Giovanni, Tufello, Bufalotta	58.909	21	28.013	4.396	55.607	58	34	4	1	3	1	0,377	12,6
X	Lido di Ostia Levante	26.429	21	27.748	4.384	57.428	57	36	2	2	3	1	0,396	13,1
XII	Gianicolense, Valle dei Casali, Bravetta, Buon Pastore	9.578	21	27.655	4.448	55.653	55	33	4	2	4	2	0,383	12,5
VII	Tuscolana, Subaugusta	24.113	23	27.625	4.339	55.701	60	32	3	1	3	1	0,388	12,8
IX	Castel di Leva, Torricola	20.383	19	27.268	4.627	51.446	70	23	2	2	3	1	0,356	11,1
VII	Anagnina, Romanina, Tor Vergata	34.353	19	27.052	4.704	50.082	63	30	1	1	2	1	0,348	10,6
IV	Portonaccio, Pietralata	13.129	21	27.011	4.422	52.085	60	32	3	1	3	1	0,369	11,8
XII	La Pisana	14.006	22	26.903	4.307	53.650	60	28	4	2	3	2	0,382	12,5
XI	Marconi, Pian due Torri, Magliana	40.116	22	26.412	4.826	54.157	62	31	2	1	3	1	0,392	11,2
IV	Tor Cervara, Tor Sapienza Tiburtino III, Colli Aniene	41.678	20	26.332	4.532	50.845	59	34	2	2	2	1	0,366	11,2
IV	Casal Bertone, Casal Bruciato	27.439	22	25.709	4.526	48.785	60	32	3	1	2	1	0,363	10,8
IV	Pietralata	9.499	22	25.504	4.948	52.387	60	32	2	2	2	1	0,389	10,6
VII	Casal Morena	22.696	25	25.251	4.392	50.642	62	29	2	2	4	2	0,392	11,5
XIII	Montespaccato, Castel di Guido, Casalotti	64.054	23	25.145	4.573	52.578	65	25	2	3	3	2	0,400	11,5
XI	Ponte Galeria, Trullo, Magliana Vecchia, Corviale	40.053	22	25.017	4.732	50.112	65	27	2	2	3	1	0,379	10,6
VII	Quadraro, Don Bosco, Aeroporto Centocelle	30.823	21	24.976	4.647	45.733	63	32	1	1	2	1	0,348	9,8
IV	Settecamini, Torraccia	14.859	20	24.719	4.512	44.825	70	23	1	2	2	1	0,341	9,9
XIV	Monti di Primavalle, Torrevecchia	41.699	23	24.438	4.802	47.862	62	31	2	2	3	1	0,373	10,0
V	Prenestino-Labicano, Pigneto	32.092	25	24.377	4.519	48.445	64	29	2	1	3	1	0,388	10,7
III	C. Giubileo, Fidene, Marcigliana, Serpentara, Settebagni, Bufalotta	19.428	22	24.317	4.592	46.399	64	27	2	2	3	1	0,364	10,1
IV	Casal de' Pazzi, Ponte Mammolo, San Basilio	28.077	25	24.106	4.638	47.677	60	34	2	1	2	1	0,382	10,3
V	Tor Pignattara, Casilino	38.109	24	24.023	4.573	45.931	59	34	2	1	3	1	0,370	10,0
VI	Torre Spaccata, Torre Maury	22.608	22	23.934	4.633	45.302	63	31	1	2	2	1	0,359	9,8
X	Lido di Ostia Ponente	27.254	24	23.758	4.693	45.594	57	37	1	1	3	1	0,368	9,7
V	Prenestino-Centocelle	23.791	23	23.722	4.708	45.877	63	31	1	1	2	1	0,368	9,7
X	Acilia Nord, Dragona	19.688	23	23.428	4.656	45.153	66	28	1	2	2	1	0,364	9,7
V	Centocelle, Togliatti, Alessandrino	34.791	23	22.915	4.479	42.162	64	29	2	2	3	1	0,352	9,4
XV	Labaro, Prima porta	22.133	25	22.762	4.810	45.367	65	27	2	2	3	1	0,378	9,4
VI	Torre Angela, Torre Gaia, Torrenova, Tor Bella Monaca	73.020	26	21.747	4.700	43.478	67	26	1	2	2	1	0,378	9,3
VI	Borghesiana, Lunghezza, San Vittorino, Acqua vergine	68.525	24	21.498	4.622	39.737	72	21	1	2	3	1	0,348	8,6
X	Ostia Antica (*)	29.010	48	17.813	4.082	51.122	55	31	2	2	9	2	0,533	12,5
Roma		1.927.928	23	32.501	4.246	81.439	57	30	5	2	4	2	0,477	19,2

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) (*) I dati relativi alla zona di Ostia Antica non dovrebbero essere veritieri per l'anomala distribuzione riconducibile alla presenza di un numero di contribuenti troppo elevato.

I redditi dei Milanesi

Dopo anni di continuo incremento fino al 2019 dovuto a una favorevole dinamica migratoria, dal 2020 la popolazione residente a Milano ha iniziato a calare, per l'emergenza pandemica, che oltre a causare un eccesso di decessi ha indotto molte persone a tornare nei luoghi di origine. Dal 2023 la tendenza si è nuovamente invertita grazie ai nuovi arrivi dall'estero.

Milano - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 1.052.520 residenti nel comune di Milano¹⁶, 5 mila in più dell'anno precedente, il 76,9% della popolazione, in costante aumento e di oltre 4 punti superiore al dato nazionale.

Milano - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	17.624.955.573	7.406.140.347	2.700.362.524	133.502.268	630.786.984	1.164.473.769	1.721.886.685	31.376.044.693
2018	18.747.902.740	7.476.359.054	2.842.859.921	139.918.935	692.273.209	1.168.236.119	1.832.497.812	32.941.463.241
2019	19.293.232.748	7.535.753.391	2.372.879.616	136.433.259	594.541.174	1.155.710.932	1.799.317.807	32.991.606.244
2020	18.798.213.759	7.582.459.052	2.267.616.506	124.194.248	483.964.751	1.089.302.822	1.689.044.953	31.892.867.113
2021	20.174.292.835	7.610.927.601	2.598.594.927	153.177.592	571.783.136	1.085.444.673	1.897.780.779	33.976.141.450
2022	21.762.038.152	7.869.156.055	2.844.386.701	171.790.764	637.584.383	1.145.312.013	2.052.886.345	36.485.789.667
2023	23.268.475.060	8.302.509.396	3.100.209.333	157.567.729	677.496.533	1.217.658.634	2.102.530.909	38.149.599.569
2024	24.315.941.943	8.637.673.143	2.933.954.234	159.534.277	631.118.128	1.253.747.653	2.154.128.787	39.490.871.375
Var. %	4,5	4,0	-5,4	1,2	-6,8	3,0	2,5	3,5
Comp. %	61	22	7	0	2	3	5	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

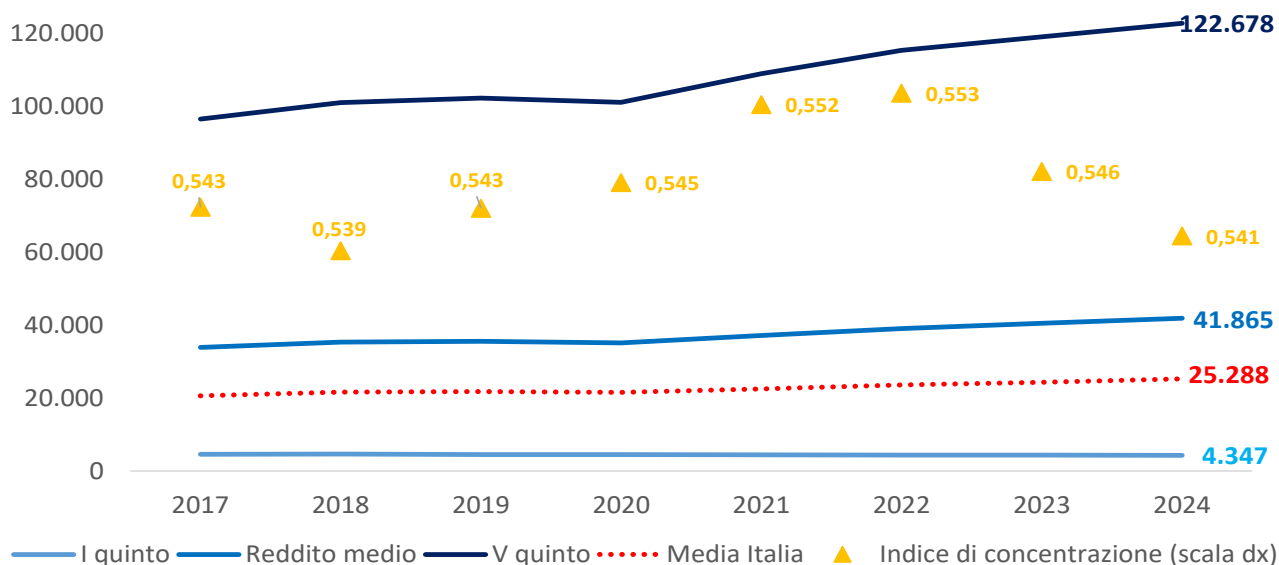
Nel 2024, sono stati dichiarati a Milano redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 39,5 miliardi di euro, in aumento del 3,5% rispetto al 2023, meno del dato

¹⁶ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

nazionale (+4,7%). In aumento tutte le tipologie di reddito, ad eccezione dei lavoratori autonomi e imprenditori in contabilità semplificata.

Il 61% dei redditi dichiarati a Milano sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 56%) e il 22% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 9% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 5% da partecipazioni.

Milano - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti milanesi nel 2024 è stato di 41.865 euro, il 3,3% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di ottomila euro ed è ampiamente superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione¹⁷, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha guadagnato l'1,6% in un anno e del 4,1% rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei milanesi è il più alto in assoluto.

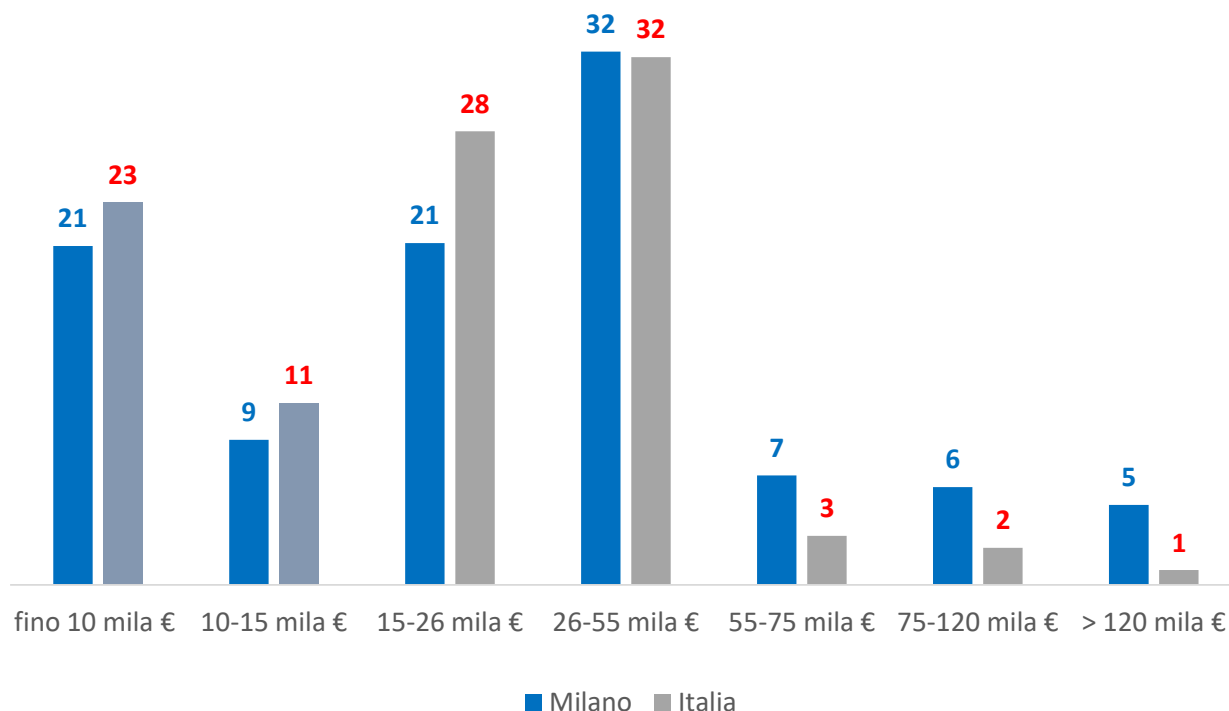
Il reddito del quinto più ricco della popolazione supera i 120 mila euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.347 euro l'anno (quasi fermo dal 2017). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 28, 1 punto in più del 2023 ed oltre il doppio della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione¹⁸ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,541, in leggera riduzione, ma ben superiore alla media nazionale di 0,407.

¹⁷ Deflatore dei consumi delle famiglie.

¹⁸ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Milano e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Un quinto dei contribuenti milanesi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 2 punti in meno della media italiana. Più bassa è anche la quota dei redditi medi compresi tra i 10 mila e i 26 mila euro (30%), inferiore di 9 punti percentuali. Ben più alta è invece la quota con redditi più elevati. Il 5% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 33% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Milano sono presenti 9 municipi ai quali corrispondono 38 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

La distribuzione della popolazione per censo è assai netta: i redditi lordi più alti si trovano a City Life nell'area ex-Fiera (quartiere Portello del municipio 8) dove raggiungono in media i 97 mila euro, nonché al centro (I municipio); quelli più bassi a Quarto Oggiaro e Roserio (poco più di 20 mila euro).

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Corvetto-Mazzini (+20,7%) e Niguarda-Fulvio Testi (+13,1%), mentre cali consistenti si sono registrati a Bocconi-Tibaldi (-31%), Navigli-San Cristoforo (-19,7%), Gioia-viale Monza (-16,2%), Gallaratese, Lampugnano (-16%).

Nella zona Duomo-Crocetta (I municipio) il numero di contribuenti che non arriva a 10 mila euro, raggiunge il valore massimo del 29%. Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio che oscilla tra i 4-5 mila euro, con il valore più basso a Sant'Ambrogio-San Vittore (3.470 euro), mentre il quinto più ricco supera i 120 mila euro, con punte massime ben sopra i 300 mila euro a City Life-Pagano, Sant'Ambrogio-San Vittore e Brera-Castello.

Il reddito da lavoro dipendente è più consistente nella parte centrale della distribuzione, con due terzi del totale a Forlanini-Ponte Lambro, Greco-Bicocca, Precotto, Bovisa-Farini-Dergano, via Padova-Loreto. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra, invece nelle zone a più basso reddito, 33% a Barona-Gratosoglio (VI municipio) e 32% a Muggiano-Olmi-Rismondo-Mosca (VII municipio).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e partecipazioni.

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,697 a Brera-Castello rispetto alla media cittadina di 0,541. A Sant'Ambrogio-San Vittore il reddito del quinto di contribuenti più ricco è di 96 volte quello del quinto più povero, uno squilibrio davvero impressionante.

Milano - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

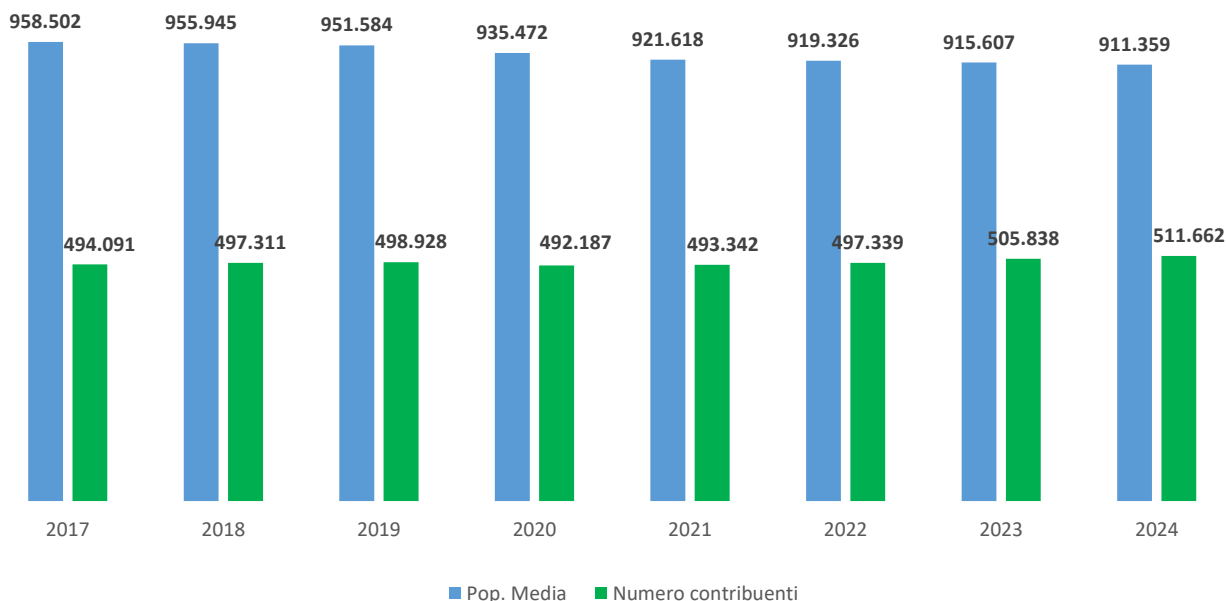
Municipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concen- trazione	Rapporto Inter- quintil.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
8	City Life, Pagano	13.352	17	97.222	4.712	353.352	56	14	12	2	4	12	0,612	75,0
1	Sant'Ambrogio, San Vittore	21.999	21	89.975	3.470	332.592	54	14	13	2	5	12	0,639	95,9
1	Brera, Castello	21.879	27	84.766	4.194	331.608	58	11	10	1	6	13	0,697	79,1
1	Duomo, Crocetta	28.791	29	74.071	4.173	283.576	53	14	13	2	6	12	0,687	68,0
3	Abruzzi, Dateo, Romagna	34.187	18	67.827	4.664	221.216	54	18	13	2	4	10	0,581	47,4
8	De Angeli, Lotto, Portello	23.030	17	65.251	5.164	208.525	61	18	9	2	3	7	0,575	40,4
2/3	Centrale, Buenos Aires	24.300	19	62.395	4.365	202.089	59	17	11	2	4	7	0,588	46,3
6	Porta Genova, Solari, Washington	25.422	18	59.227	4.646	181.178	57	19	11	2	4	7	0,554	39,0
4	Porta Romana, Umbria	24.188	17	54.722	5.081	161.793	62	18	10	2	3	6	0,537	31,8
8	Procaccini, Cenisio, Sempione	26.280	20	54.678	4.360	168.716	61	17	10	2	3	7	0,566	38,7
3	Città studi, Politecnico	33.227	18	42.588	4.803	114.763	59	25	7	2	3	4	0,489	23,9
6	Lorenteggio, Frattini	45.010	18	41.722	4.950	114.438	61	24	7	2	3	3	0,493	23,1
3	Casoretto, Piola	30.424	20	40.785	4.220	112.856	61	23	7	2	3	3	0,503	26,7
7	San Siro, Segresta, Qt8	27.262	22	35.973	4.557	97.513	62	25	6	2	3	3	0,504	21,4
5	Vigentino, Abbiategrasso	36.064	21	34.966	4.375	88.383	63	24	5	2	2	3	0,470	20,2
5	Bocconi, Tibaldi	12.032	23	31.870	3.908	73.790	60	19	10	1	3	6	0,431	18,9
6/7	Primaticcio, Inganni	30.417	20	31.750	4.579	73.730	63	28	3	2	2	2	0,435	16,1
4	Corvetto, Mazzini	35.010	22	30.974	4.591	74.777	65	25	4	2	2	2	0,457	16,3
6	Navigli, San Cristoforo	22.334	20	30.235	4.288	64.789	64	21	6	2	3	3	0,397	15,1
2	Gioia, viale Monza	28.900	21	30.205	4.306	64.753	63	23	6	2	3	3	0,401	15,0
3	Lambrate, Ortica	16.154	20	30.198	4.143	61.459	65	24	4	2	2	2	0,379	14,8
2	Greco-Bicocca	16.457	19	30.060	4.754	60.539	68	23	3	2	2	2	0,372	12,7
9	Niguarda, Fulvio Testi	26.462	18	29.906	5.355	63.432	61	31	2	2	2	2	0,394	11,8
9	Stelvio, Maciachini, Isola	25.506	21	29.796	4.476	63.576	65	21	5	2	2	3	0,399	14,2
4	Porta Vittoria, Calvairate	19.584	22	29.616	4.515	64.307	63	23	6	2	3	3	0,407	14,2
8	Mac Mahon, Ghisolfi	19.442	22	29.001	4.488	62.250	64	23	5	3	2	3	0,404	13,9
8	Gallaratese, Lampugnano	36.316	18	28.678	5.044	55.743	62	27	4	2	2	3	0,359	11,1
2	Crescenzago, Palmanova	19.884	22	28.041	4.632	60.973	62	29	3	2	2	2	0,414	13,2
2	Precotto	23.476	20	27.863	4.479	54.288	67	23	3	2	2	2	0,365	12,1
9	Bovisa, Farini, Dergano	22.535	22	26.847	4.468	55.177	68	22	4	3	2	2	0,392	12,4
4	Forlanini, Ponte Lambro	26.259	20	26.665	4.593	51.767	68	24	3	2	2	1	0,365	11,3
2	Via Padova-Loreto	28.345	23	26.482	4.508	55.339	66	22	5	2	2	2	0,400	12,3
5	Barona, Gratosoglio	41.725	21	26.105	4.734	50.705	58	33	3	2	2	2	0,365	10,7
7	Muggiano, Olmi, Rismondo, Mosca	30.273	19	26.008	5.196	48.448	61	32	2	2	2	1	0,345	9,3
8	Villapizzone, Garegnano	17.016	22	25.852	4.600	52.020	63	26	4	3	2	2	0,384	11,3
9	Affori, Comasina, Bovisa	36.762	21	25.848	4.726	50.077	64	26	3	3	2	2	0,367	10,6
7	Baggio, Quinto romano	22.274	20	25.771	4.630	48.957	61	31	3	2	2	2	0,355	10,6
8	Quarto Oggiaro, Roserio	25.396	27	21.348	4.870	43.889	62	30	1	3	2	2	0,385	9,0
Milano		1.013.593	21	41.865	4.347	122.678	61	22	7	2	3	5	0,541	28,2

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Napoletani

Da alcuni anni si registra a Napoli un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria (con prevalenza della seconda). Il fenomeno, che riguarda in misura ancor più consistente l'intera città metropolitana e fa propendere per un definitivo abbandono del territorio, dovuto presumibilmente a una scarsa attrattività economica e produttiva, si è accentuato nel 2020, con l'insorgere dell'emergenza pandemica.

Napoli - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 511.662 residenti nel comune di Napoli¹⁹, seimila in più dell'anno precedente, il 56,1% della popolazione, una quota in leggera crescita negli ultimi anni, ma ben lontana del dato nazionale che raggiunge il 72,7%.

Napoli - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	4.955.393.226	3.190.884.115	540.772.625	38.429.246	226.539.169	504.028.111	286.064.241	9.675.928.052
2018	5.108.934.870	3.233.085.679	549.553.750	38.772.108	262.887.178	493.485.710	309.796.286	9.946.483.876
2019	5.166.450.105	3.279.085.004	425.576.573	37.236.023	216.017.998	477.053.054	303.545.549	9.857.149.496
2020	4.984.343.486	3.336.870.330	426.425.239	34.018.797	180.464.580	440.868.120	257.004.841	9.592.569.369
2021	5.242.469.402	3.359.288.081	479.201.171	41.287.642	215.789.357	439.288.214	291.835.727	10.027.523.422
2022	5.608.236.737	3.456.564.342	512.550.107	56.020.332	266.677.377	449.691.377	303.150.022	10.606.827.511
2023	5.941.062.703	3.662.176.979	540.919.415	51.235.211	256.732.722	463.341.165	310.521.184	11.098.320.952
2024	6.334.318.498	3.810.395.822	529.063.058	45.713.752	247.455.446	467.272.674	296.291.717	11.603.328.840
Var.%	6,6	4,0	-2,2	-10,8	-3,6	0,8	-4,6	4,6
Comp.%	54	32	5	0	2	4	3	

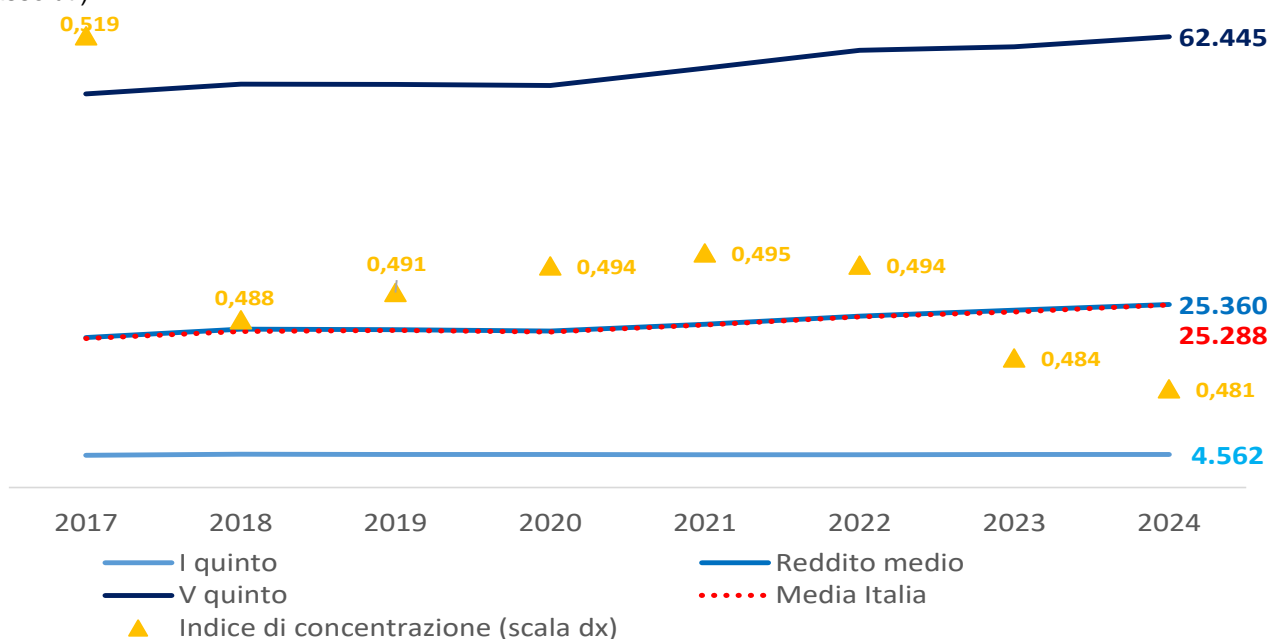
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

¹⁹ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Nel 2024, sono stati dichiarati a Napoli redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 11,6 miliardi di euro, in crescita del 4,6% rispetto al 2023, in linea con il dato nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente e da pensione, mentre calano quelli da lavoro autonomo e imprenditoriale, nonché quelli da partecipazioni finanziarie.

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Napoli sono da lavoro dipendente e assimilati (poco meno della quota nazionale di 56%) e il 33% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 7% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Napoli - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti napoletani nel 2024 è stato di 25.360 euro, il 3,3% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è cresciuto di quasi cinquemila euro e rispecchia l'andamento del dato nazionale. Al netto dell'inflazione²⁰, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha recuperato l'1,5% in un anno, quasi invariato rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei napoletani è uno dei più bassi, superiore solo ad Ancona, Campobasso, Palermo e Reggio Calabria.

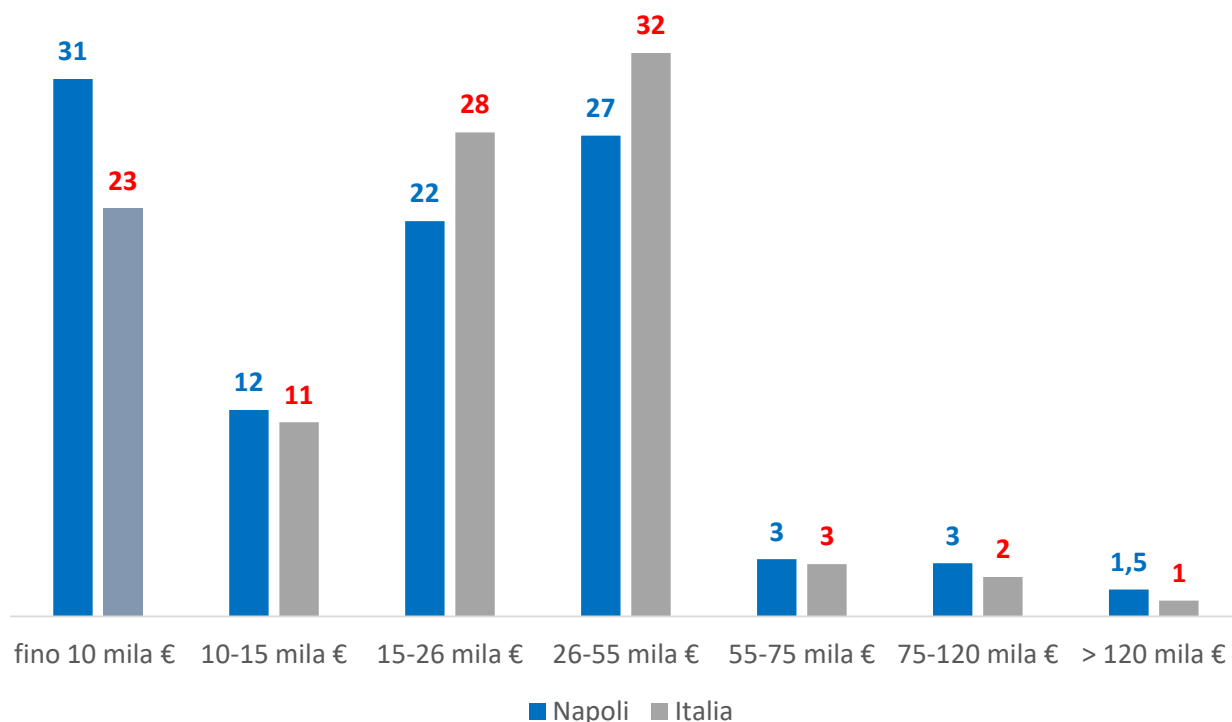
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 62.445 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.562 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 13,7, in aumento negli anni e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione²¹ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,481, in calo nell'ultimo anno, anche se alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

²⁰ Deflatore dei consumi delle famiglie.

²¹ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Napoli e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Poco meno di un terzo dei contribuenti napoletani ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 8 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (22%), inferiore di 6 punti percentuali, e quelli tra 26 mila e 55 mila (27%), 5 punti in meno. Simile è, invece, la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,5% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 13% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Napoli sono presenti 10 municipi ai quali corrispondono 25 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I redditi più alti si registrano nei quartieri centrali di Chiaia (in cui superano i 55 mila euro), Posillipo e Mergellina (municipio 1), oltre che al Vomero (municipio 5); quelli più bassi intorno ai 16 mila euro a Vico Vicaria - San Lorenzo - Forcella (municipio 4) e nella zona della stazione ferroviaria. Sono molti i quartieri della periferia in cui non si raggiungono i 20 mila euro di reddito lordo medio.

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Posillipo (+51,8%), con 872 contribuenti con oltre 120 mila euro non presenti lo scorso anno²² e Colli Aminei (-12,6%); sono invece risultati in forte calo ai Quartieri Spagnoli-Plebiscito (-17,7%) e Vanvitelli-Santobono-Castel Sant'Elmo (-12,5%).

²² Nell'intero comune di Napoli i contribuenti con reddito oltre 120 mila euro si sono ridotti da 7.056 nel 2023 a 7.587 nel 2024.

Il reddito del quinto più povero di contribuenti è in linea con le altre città (4-5 mila euro) e solo a Mergellina scende sotto i 4 mila euro. È invece più contenuto il livello del quinto più ricco, con il valore più alto a Chiaia (168 mila euro).

La quota di reddito da lavoro dipendente eccede il 50%, con un picco massimo del 68% nella zona del Porto e valori maggiori nei quartieri a minor reddito. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova ad Arenella (municipio 5) e Fuorigrotta-Agnano (municipio 10), in cui raggiunge il 37% del totale e a Bagnoli (36%). Le altre tipologie di reddito sono maggiormente concentrate nelle zone più ricche. I redditi da imprenditori sono alquanto contenuti (2-3%), ma trovano il loro valore massimo a Piazza Garibaldi-Stazione (municipio 2), con il 6%.

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,594 a Mergellina, mentre la media cittadina è di 0,481. Il rapporto interquintile segue la distribuzione dei redditi, con il quinto di contribuenti più ricco che può contare su risorse economiche di 30-40 volte superiori ai più poveri nel Municipio 1.

Napoli - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

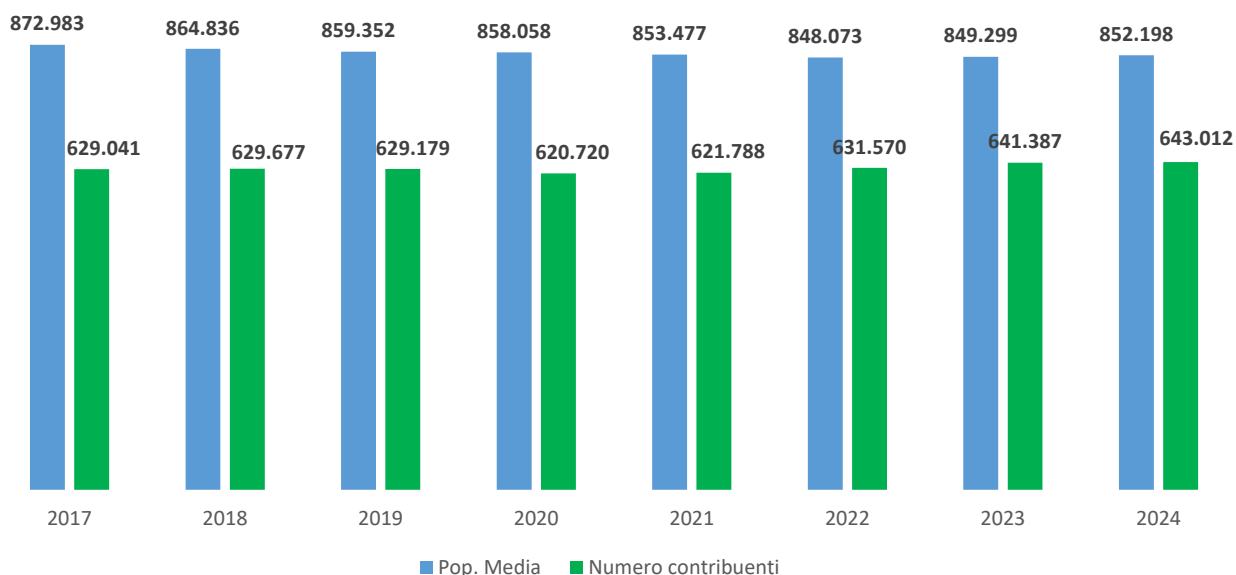
Municipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.
1	Chiaia	9.930	26	55.664	4.205	167.847	42	26	13	3	11	6
1	Posillipo	11.496	22	49.432	4.352	147.917	48	27	10	3	8	5
5	Vomero	16.873	20	42.793	4.166	114.387	44	35	8	2	7	4
1	Mergellina	17.107	31	42.066	3.965	132.635	46	26	12	2	9	5
5	Arenella	28.532	21	33.130	4.095	75.810	49	37	5	2	4	3
5	Vanvitelli, Santobono, Castel Sant'Elmo	13.577	21	32.876	4.055	72.259	45	36	8	2	5	3
3	Colli Aminei	35.839	23	30.560	4.188	68.742	53	35	4	3	3	2
2	Porto	5.166	30	29.215	4.626	79.659	68	19	5	1	4	2
10	Fuorigrotta, Agnano	26.027	27	23.272	4.488	46.284	54	37	3	2	3	2
2	Pendino	6.689	33	22.980	4.595	52.648	53	32	6	2	4	3
2	Quartieri spagnoli, Plebiscito	12.359	36	22.756	4.821	55.423	51	29	7	3	5	4
10	Bagnoli	18.117	28	21.997	4.541	43.816	58	36	2	2	2	1
2	Avvocata	10.842	36	21.118	4.859	49.172	54	33	6	2	3	2
2	Montecalvario	10.172	37	21.047	4.924	50.536	55	32	4	3	4	3
9	Soccavo, Pianura	55.037	31	21.022	4.614	44.156	57	34	2	3	3	2
3	Capodimonte	19.141	35	20.261	4.534	44.604	59	32	2	3	2	1
4	Centro Direzionale, Poggioreale	17.984	33	19.858	4.641	42.832	59	32	2	3	2	2
3	Doganella, Capodichino	15.891	33	19.829	4.732	42.724	60	31	2	3	2	1
3	Stella, San Carlo all'Arena	17.469	37	19.224	4.809	43.769	60	31	2	3	2	2
6	Ponticelli, Barra	36.875	33	18.263	4.704	38.079	61	32	1	2	2	2
8	Chiaiano, Marianella, Piscinola, Scampia	30.762	33	18.147	4.625	37.416	61	33	1	2	2	1
7	Secondigliano, San Pietro a Patierno, Miano	37.540	34	17.885	4.674	38.081	60	33	1	2	2	1
6	San Giovanni a Teduccio	11.929	35	17.106	4.761	36.816	61	32	1	3	2	1
2	Piazza Garibaldi, Stazione	11.301	44	16.108	4.813	41.352	59	28	2	6	3	2
4	Vico Vicaria, San Lorenzo, Forcella	11.279	45	15.810	4.696	40.636	64	28	1	3	3	1
Napoli		492.054	31	25.360	4.562	62.445	54	32	5	2	4	3

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Torinesi

Da alcuni anni si registra a Torino, la quarta città italiana per numero di abitanti, un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria. La dinamica sembra essersi invertita dal 2023.

Torino - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 643.012 residenti nel comune di Torino²³, duemila in più dell'anno precedente, il 75,5% della popolazione, una quota maggiore del dato nazionale che si ferma al 72,7%.

Torino - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	7.766.461.241	4.841.445.041	712.903.233	62.133.746	370.705.110	541.985.227	631.745.171	14.607.844.664
2018	8.005.128.260	4.879.973.689	741.005.004	55.301.658	412.628.678	529.849.662	671.194.080	14.985.480.683
2019	8.189.263.536	4.933.488.564	605.457.002	52.940.960	338.863.144	515.887.743	636.146.185	14.969.972.224
2020	7.819.025.048	4.980.122.090	591.582.355	43.945.755	292.236.727	492.698.395	560.420.529	14.441.621.221
2021	8.261.063.592	4.993.560.438	701.708.215	63.349.266	354.107.083	488.001.230	645.793.588	15.188.607.538
2022	8.796.727.611	5.149.415.451	711.409.224	66.701.193	387.796.738	494.726.471	651.129.668	15.930.407.529
2023	9.402.408.489	5.448.143.320	754.809.457	61.508.627	394.867.434	507.117.355	673.259.381	16.770.892.227
2024	9.930.007.682	5.676.269.851	739.689.127	61.454.603	377.312.604	508.662.465	648.010.709	17.490.525.903
Var.%	5,6	4,2	-2,0	-0,1	-4,4	0,3	-3,8	4,3
Comp.%	55	32	4	0	2	3	4	

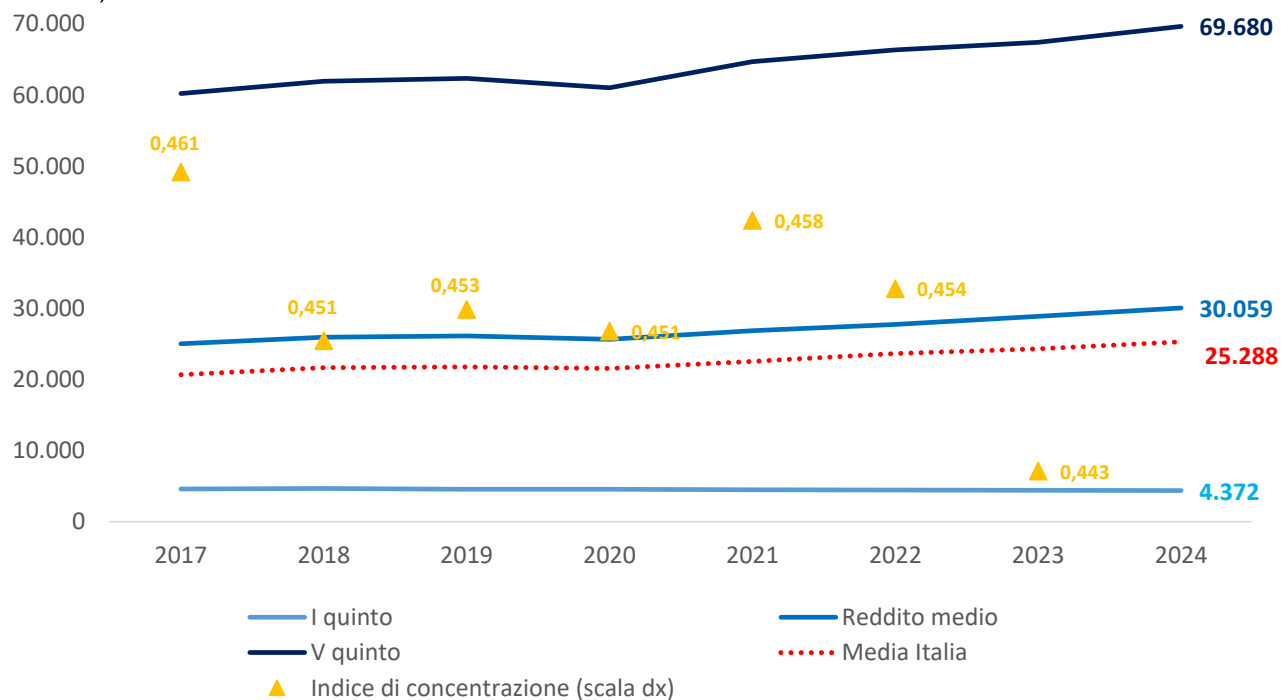
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2024, sono stati dichiarati a Torino redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per 17,5 miliardi di euro, in crescita del 4,3% rispetto al 2023, al di sotto del dato nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente, pensione e fabbricati, mentre calano quelli da lavoro autonomo e imprenditoriale, nonché quelli da partecipazioni finanziarie.

²³ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Più della metà dei redditi dichiarati a Torino sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (di poco inferiore alla quota nazionale del 56%) e il 32% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 6 del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Torino - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti torinesi nel 2024 è stato di 30.059 euro, il 4% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di cinquemila euro ed è sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione²⁴, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha guadagnato il 2,3% in un anno e l'1,2% rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, che vede in testa Milano, Bologna e Roma, il reddito medio dei torinesi è il settimo.

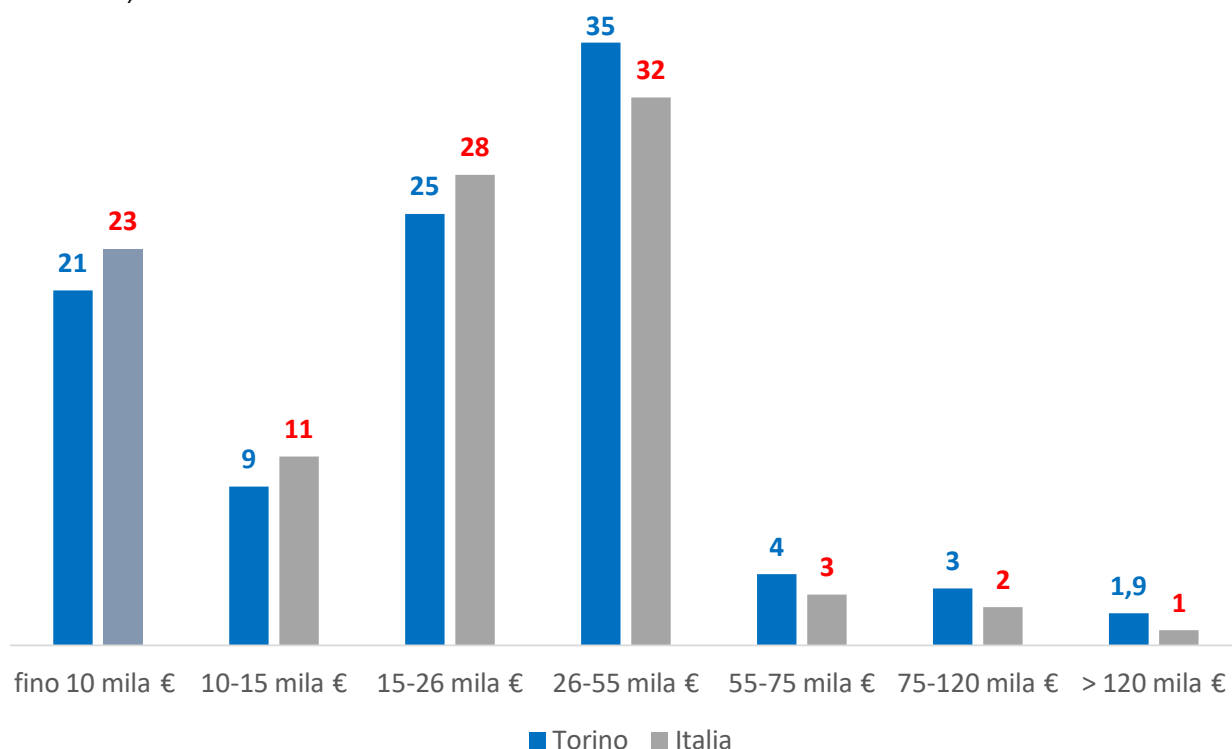
Il reddito medio del quinto più ricco della popolazione è stato di 69.680 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.372 euro l'anno (in leggero calo). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 15,9, il valore più alto dal 2017 e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione²⁵ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,438, ai minimi dal 2017, anche se alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

²⁴ Deflatore dei consumi delle famiglie.

²⁵ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Torino e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 55% dei contribuenti torinesi ha un reddito lordo inferiore a 26 mila euro, 7 punti in meno della media italiana. Più alta di 3 punti percentuali è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (35%) e si registra anche una maggior presenza dei redditi più elevati. L'1,9% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 14,8% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Torino sono presenti 8 circoscrizioni ai quali corrispondono 33 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I quartieri benestanti si trovano in prevalenza nelle circoscrizioni 1 e 8 della città e quelli più poveri nelle circoscrizioni 5 e 6 e ad Aurora (circoscrizione 7).

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Corso Mediterraneo (+45,9%), Quadrilatero centro (+35,5%) e Borgata Rosa Sassi-Madonna del Pilone (+31,7%), mentre non si registrano diminuzioni.

Una quota elevata di contribuenti al di sotto dei 10 mila euro è presente al Quadrilatero centro (40%) ed è più bassa nella seconda circoscrizione (17-18%). Nelle zone di Gran Madre-Borgo Pio-Villa della Regina il reddito del quinto più ricco supera i 220 mila euro, un livello prossimo ai quartieri più privilegiati di Roma.

La quota di reddito da lavoro dipendente è il 55%, ma arriva a pesare fino al 63% ad Aurora e al 61% a Corso Potenza-Borgata Tesso e Rebaudengo-corso Vercelli-Stura. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova a Madonna di Campagna-Vallette (40%),

a Mirafiori nord (38%) e Piazza Pitagora-Città Giardino (37%). Anche a Torino, nei quartieri benestanti, i redditi da lavoro autonomo, da fabbricati e da partecipazioni hanno percentuali più elevate.

Un indice di concentrazione intorno a 0,6 si trova nelle zone a maggior reddito (la media di Torino è 0,438), come anche valori più alti del rapporto interquintile.

Torino - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

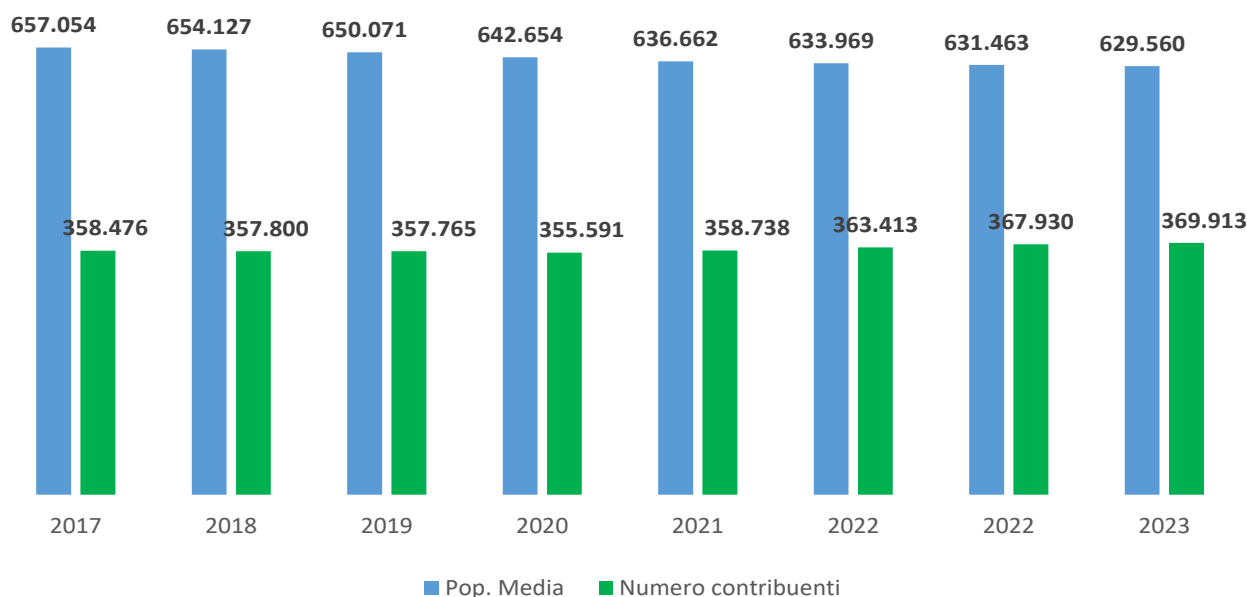
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
1	Solferino, San Carlo, corso Matteotti	8.352	30	55.954	3.824	181.762	54	20	9	3	5	9	0,606	47,5
1	Quadrilatero centro	17.819	40	28.625	3.885	86.556	56	25	6	3	4	5	0,593	22,3
1	Borgo Nuovo	8.182	22	58.282	4.060	181.680	49	24	11	4	5	8	0,565	44,7
7	Vanchiglia	9.545	22	28.102	4.047	59.798	52	32	5	2	4	5	0,405	14,8
8	San Salvario	11.500	24	29.177	4.152	65.451	54	28	7	2	3	5	0,425	15,8
8	Nizza, Millefonti	24.875	19	33.485	4.548	79.905	55	32	5	2	3	3	0,442	17,6
8	Lingotto	20.056	20	24.307	4.628	44.934	57	35	2	2	2	2	0,342	9,7
1	Crocetta	12.052	20	55.522	4.015	163.017	50	26	10	2	4	8	0,531	40,6
1	Corso Mediterraneo	12.854	19	48.147	3.702	129.985	50	28	9	2	4	7	0,483	35,1
8	Gran Madre, Borgo Po, Villa della Regina	8.188	21	68.414	4.311	225.044	51	23	9	2	5	10	0,591	52,2
7	Borgata Rosa-Sassi, Madonna del Pilone	9.702	20	39.290	4.186	106.511	51	28	8	2	4	7	0,495	25,4
8	Cavoretto, Crimea, corso Moncalieri	6.202	20	61.128	4.057	191.034	50	23	11	3	4	9	0,564	47,1
8	Filadelfia	19.931	19	26.927	4.654	50.730	56	34	3	2	3	2	0,352	10,9
2	Mirafiori Nord	31.760	18	26.202	5.472	48.297	54	38	2	3	2	2	0,338	8,8
2	Santa Rita	24.025	17	26.973	5.464	48.012	57	34	2	2	2	2	0,325	8,8
2	piazza Pitagora, Città Giardino	42.407	17	29.673	5.499	58.810	54	37	2	2	2	2	0,364	10,7
3	Cit Turin	15.046	19	37.617	4.366	93.735	55	29	6	2	3	5	0,451	21,5
3	Cenisia, Pozzo Strada	19.568	20	26.734	4.414	50.511	60	31	3	2	3	2	0,354	11,4
3	Borgo S. Paolo	39.495	17	31.127	5.354	66.046	55	34	3	2	3	3	0,391	12,3
3	Borgata Lesna	14.380	18	24.772	5.346	44.737	59	33	2	2	2	2	0,330	8,4
4	Campidoglio, corso Svizzera	15.624	19	30.640	4.671	62.369	54	32	5	2	3	4	0,373	13,4
4	San Donato	18.596	21	27.589	4.329	57.644	60	28	4	3	2	2	0,396	13,3
4	Campidoglio, Parco della tesoreria	9.386	21	25.676	4.289	48.969	58	31	3	2	3	3	0,360	11,4
4	Parella	23.917	18	27.559	5.298	51.624	56	33	3	3	3	3	0,344	9,7
5	Lucento, Madonna di Campagna	24.670	21	22.823	4.574	41.670	57	35	1	3	2	2	0,336	9,1
5	Borgo Vittoria	13.419	19	23.046	4.929	40.383	60	33	1	3	2	2	0,317	8,2
5	corso Potenza, borgata Tesso	24.475	21	22.461	4.627	39.441	61	31	1	3	2	2	0,322	8,5
5	Madonna di Campagna, Vallette	20.696	21	22.460	4.698	40.420	53	40	1	2	2	1	0,331	8,6
7	Aurora	22.845	29	20.592	4.707	41.016	63	28	2	3	2	2	0,379	8,7
7	Vanchiglia, corso Tortona, corso Belgio	16.504	19	26.726	4.847	50.376	55	34	3	3	3	3	0,349	10,4
6	Barriera di Milano, Regio Parco	29.188	25	21.239	4.687	40.023	57	36	1	2	2	2	0,351	8,5
6	Rebaudengo, corso VerCELLI, Stura	24.077	25	20.297	4.747	37.437	61	32	1	3	2	1	0,340	7,9
6	Barca, Bertolla, Falchera, Villaretto	15.122	22	23.110	4.594	43.549	54	37	1	3	2	2	0,350	9,5
Torino		622.387	21	30.059	4.372	69.680	55	32	4	2	3	4	0,438	15,9

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Palermitani

Da alcuni anni si registra a Palermo un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria (con prevalenza della seconda). Il fenomeno, che riguarda in misura ancor più consistente l'intera città metropolitana e fa propendere per un definitivo abbandono del territorio, dovuto presumibilmente a una scarsa attrattività economica e produttiva, è proseguito anche nel 2024.

Palermo - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 369.913 residenti nel comune di Palermo²⁶, duemila in più dell'anno precedente, il 58,8% della popolazione²⁷, una quota maggiore degli anni precedenti, ma ben più bassa del dato nazionale che raggiunge il 72,7%.

Palermo - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	3.543.102.797	2.509.519.319	325.556.618	34.272.038	165.446.589	268.943.328	128.984.350	6.914.635.045
2018	3.579.901.055	2.543.135.970	334.859.385	35.488.600	196.363.545	262.586.766	138.307.015	7.033.423.646
2019	3.605.270.654	2.585.473.378	263.404.854	35.766.720	163.198.576	248.834.822	134.052.553	6.983.382.226
2020	3.498.328.839	2.637.486.402	266.435.505	33.017.862	141.957.915	231.244.950	122.089.055	6.866.974.263
2021	3.669.355.301	2.668.684.666	295.726.442	37.360.139	178.531.851	231.213.939	138.922.520	7.169.525.145
2022	3.928.068.649	2.762.125.401	331.463.264	46.201.326	194.351.612	237.683.364	145.321.411	7.569.192.383
2023	4.186.958.172	2.924.068.721	347.293.223	46.070.732	208.614.192	243.963.897	153.808.408	7.998.813.165
2024	4.412.412.702	3.050.588.131	339.711.425	38.741.758	202.108.372	246.923.981	150.453.195	8.339.098.293
Var.%	5,4	4,3	-2,2	-15,9	-3,1	1,2	-2,2	4,3
Comp.%	52	36	4	0	2	3	2	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

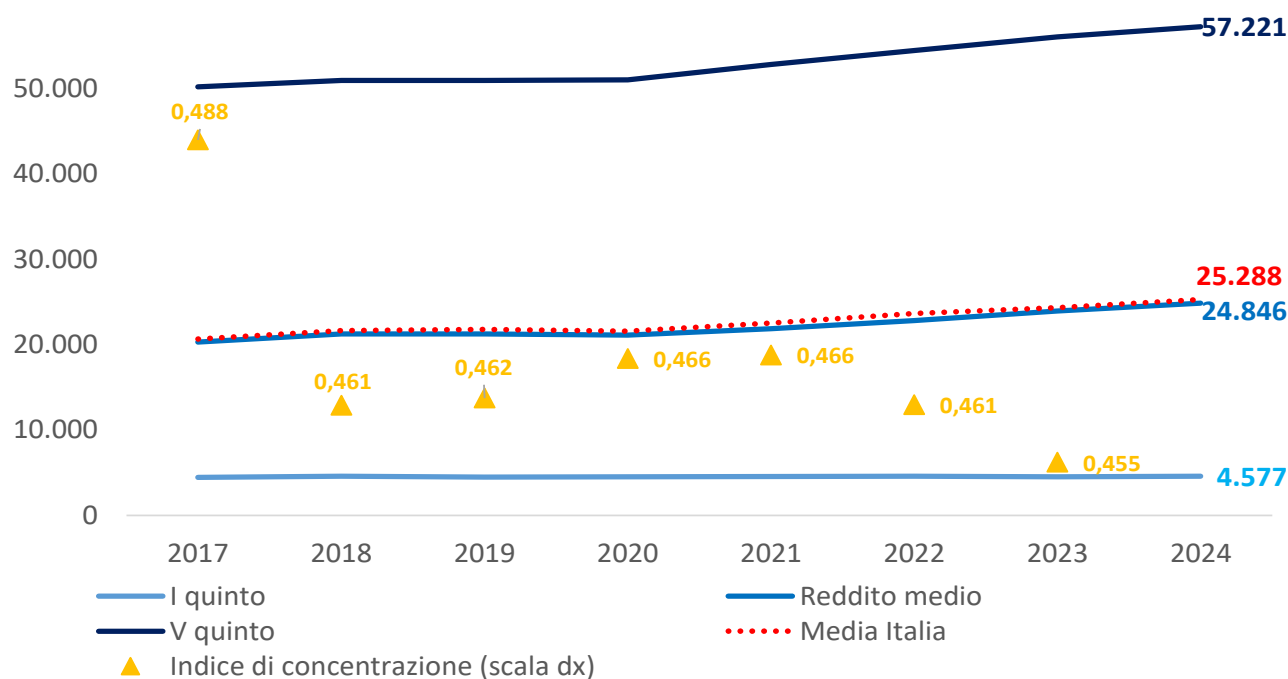
²⁶ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

²⁷ Sono circa 33 mila i palermitani adulti iscritti all'anagrafe ma residenti all'estero, che presumibilmente non presentano in Italia la dichiarazione dei redditi. Il numero è stato ricavato per differenza tra gli aventi diritto al voto alle elezioni amministrative comunali e quelle politiche (Camera dei deputati) che si sono tenute nel 2024.

Nel 2024, sono stati dichiarati a Palermo redditi per complessivi 8,3 miliardi di euro, in aumento del 4,3% rispetto al 2023, inferiore al dato nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente, pensione e fabbricati, mentre calano quelli da lavoro autonomo e imprenditoriale, nonché quelli da partecipazioni finanziarie.

Più della metà dei redditi dichiarati a Palermo sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 56%) e il 36% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo l'6% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Palermo - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti palermitani nel 2024 è stato di 24.846 euro, il 3,8% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di circa quattromilacinquecento euro ed è rimasto sempre leggermente inferiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione²⁸, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha recuperato il 2% in un anno, tornando al livello del 2018.

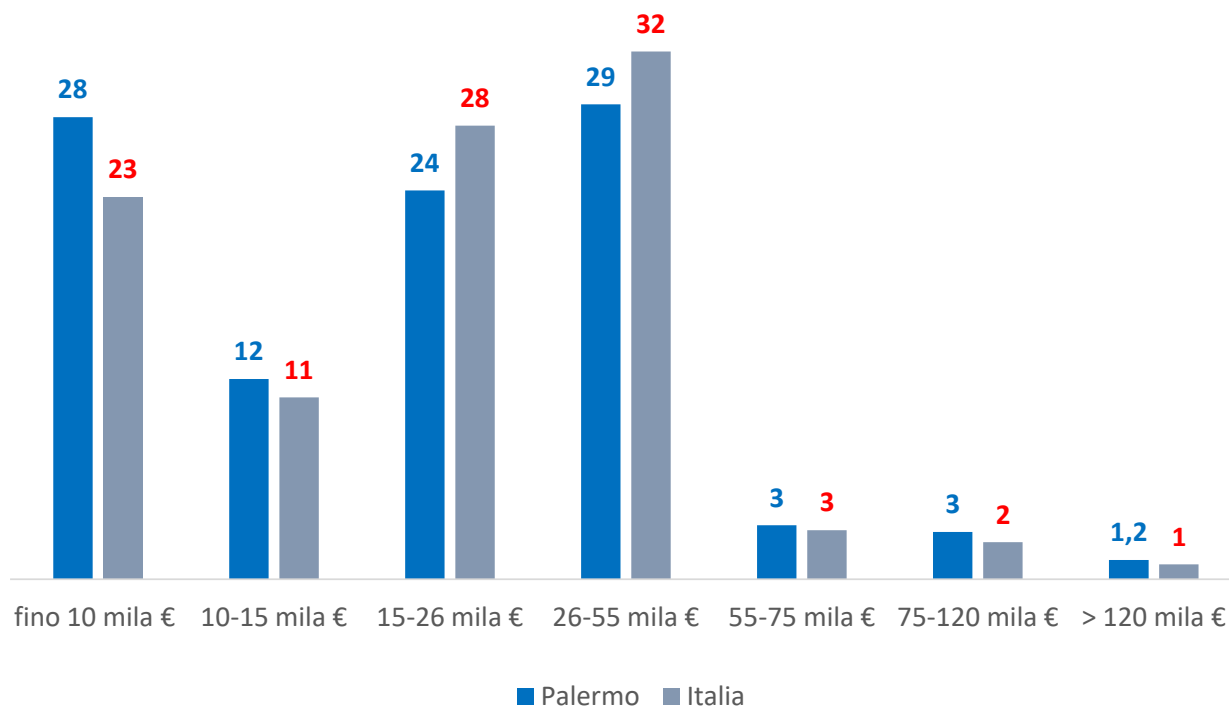
Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei palermitani è il penultimo, superiore solo a quello di Reggio Calabria.

Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 57.221 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.577 euro l'anno (quasi invariato dal 2017). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 12,5, in leggero aumento e poco superiore alla media italiana (11,9).

²⁸ Deflatore dei consumi delle famiglie.

L'indice di concentrazione²⁹ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,448, in diminuzione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

Distribuzione dei contribuenti a Palermo e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 28% dei contribuenti palermitani ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 5 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (24%), inferiore di 4 punti percentuali e di quelli compresi tra 26 mila e 55 mila euro (29%), tre punti in meno. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L' 1,2% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene l'8,9% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Palermo sono presenti 8 circoscrizioni alle quali corrispondono 25 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle suddivisioni della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona di Mondello-Addaura (37.996 euro) e nelle zone centrali della VII e VIII circoscrizione, mentre quelli più bassi si trovano a Corso dei Mille, Messina Marine nella II circoscrizione (9.681 euro). Particolare è la situazione nella I circoscrizione dove si contrappongono Kalsa, nella parte centrale della distribuzione e Ballarò, con importi ben inferiori.

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Mondello-Addaura (+28,3%), a Pallavicino-La Favorita-Resuttana (+12,6%) e a Zisa (+12,3%), mentre sono diminuiti maggiormente a Kalsa (-12,77%) e Principe di Palagonia (-10,2%).

²⁹ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4.500 e i 5.000 euro, fatta eccezione per Corso dei Mille, Messina Marine (pari a tremila). Molto più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra gli oltre 100 mila euro di Mondello-Addaura (VII circoscrizione) e i 39 mila euro di Croceverde-Guarnaschelli e Settecannoli-Sant'Erasmus (II circoscrizione) e Belmonte Chiavelli-Bonagia (IV circoscrizione).

Poco più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 65% a Ballarò e al 60% a Kalsa, entrambi in I circoscrizione), mentre è appena il 37% a Corso dei Mille-Messina Marine.

Una maggiore presenza di redditi da pensione, superiore al 40% si registra, invece a via Basile, Montegrappa (IV circoscrizione).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, mentre il reddito spettante all'imprenditore è al 3-4%. Sempre nelle zone a maggior reddito si concentrano le quote maggiori di redditi da fabbricati o da partecipazioni. Nel contesto cittadino fa eccezione Corso dei Mille, Messina Marine, con redditi da imprenditori al 9% e da fabbricati all'11%.

La concentrazione di redditi maggiori - fatta esclusione per la zona di Corso dei Mille, Messina Marine che presenta anomalie non interpretabili – supera il 50% solo a Mondello-Addaura, a fronte di un valore medio di 0,448. L'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintile, vede, invece, sempre a Mondello-Addaura, un reddito del quinto di popolazione più ricca pari a 23 volte quello del quinto più povero, quasi il doppio della media cittadina.

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi a Palermo per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

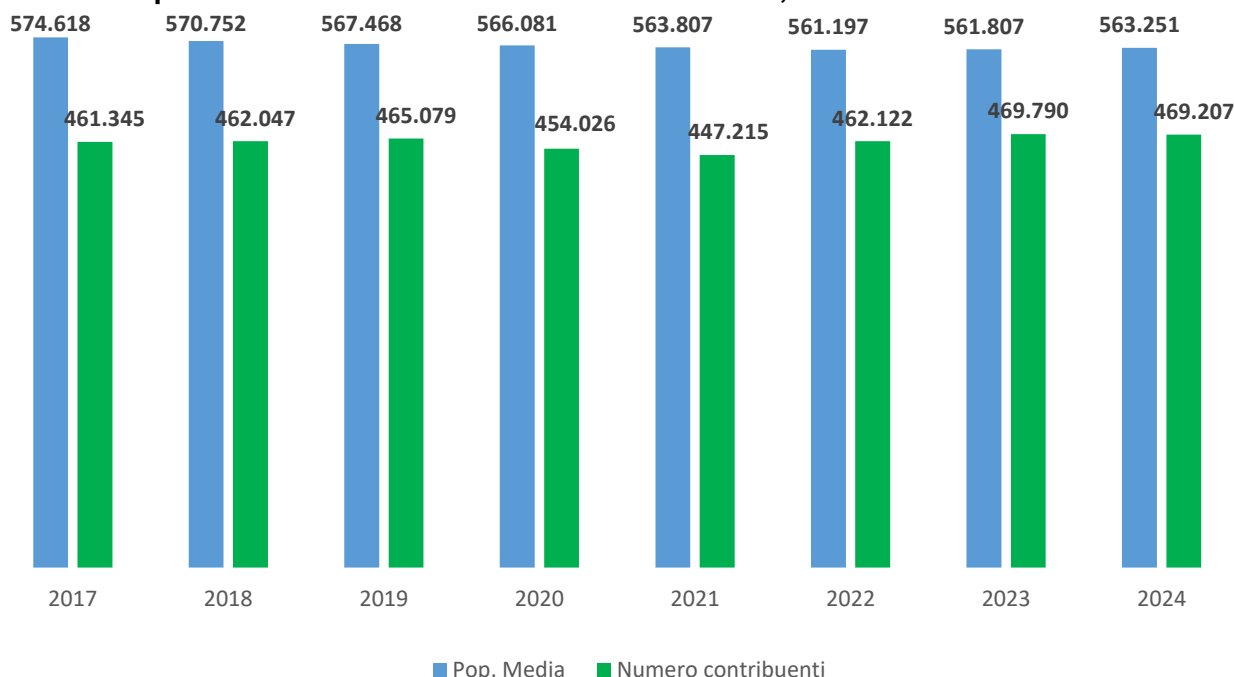
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.
							Lav. Dip	Pen-sione	Lav. Aut	Impre ndit.	Fabbr ic.	Parte-cipaz.		
VII	Mondello, Addaura	3.464	22	37.996	4.496	104.424	45	30	9	4	7	5	0,504	23,2
VIII	Via Dante, Villa Trabia	10.133	22	33.657	4.448	79.253	43	34	11	2	6	3	0,425	17,8
VIII	Principe di Palagonia	21.932	19	33.421	4.460	72.287	45	39	8	3	4	2	0,387	16,2
VIII	Libertà, Monte Pellegrino	15.226	22	30.659	4.354	65.682	47	38	7	2	4	2	0,400	15,1
VII	Pallavicino, La Favorita, Resuttana	38.996	25	26.900	4.575	61.035	51	37	4	3	3	2	0,439	13,3
VIII	Politeama, Porto	8.067	32	25.193	4.626	60.559	49	30	9	3	6	3	0,469	13,1
IV	Cuba-Calatafimi	18.580	24	24.506	4.378	48.359	53	39	2	2	2	1	0,384	11,0
VII	Mondello, Capo Gallo	6.509	27	23.916	4.569	51.478	49	34	7	4	5	2	0,418	11,3
V	Zisa	11.170	32	23.477	4.720	56.125	56	33	5	3	3	1	0,468	11,9
VI	Mortillaro, San Giovanni Apostolo (C.E.P.)	38.145	26	23.453	4.633	47.101	52	39	3	3	2	1	0,390	10,2
I	Kalsa	6.770	35	22.655	4.487	53.780	60	23	7	4	4	2	0,468	12,0
IV	Calatafimi Alta, ospedale Ingrassia, Borgo I	7.287	27	22.623	4.460	45.874	52	38	2	3	3	2	0,395	10,3
VII	Sferracavallo, Partanna, Tommaso Natale	11.248	28	22.214	4.671	46.372	52	35	4	3	3	3	0,402	9,9
VII	Arenella, Vergine Maria	17.238	28	21.466	4.543	42.895	55	37	2	2	2	2	0,385	9,4
IV	Boccadifalco	4.915	29	20.688	4.647	42.659	57	33	2	3	2	2	0,393	9,2
III	Villagrazia	5.920	30	20.621	4.513	42.968	58	32	2	4	3	2	0,400	9,5
IV	Uditore, Altarello	38.069	29	19.996	4.772	40.051	55	37	1	3	2	1	0,378	8,4
II	Oreto, Brancaccio, Montegrappa, Ciaculli	20.859	29	19.914	4.630	40.247	55	38	1	3	2	1	0,380	8,7
IV	Via Basile, Montegrappa	9.212	32	19.570	4.717	40.208	54	40	1	2	2	1	0,391	8,5
IV	Belmonte Chiavelli, Bonagia	8.941	29	19.184	4.811	38.848	54	39	1	3	2	1	0,372	8,1
II	Settecannoli, Sant'Erasmus	16.668	31	19.025	4.839	38.900	57	36	1	3	2	1	0,381	8,0
III	Oreto-Perez	11.378	35	18.580	4.946	40.936	59	34	2	3	1	1	0,412	8,3
II	Croceverde, Guarnaschelli	9.208	34	17.893	4.383	38.534	59	34	0	3	2	1	0,399	8,8
I	Ballarò, Albergheria	8.299	43	16.684	4.741	42.716	65	24	3	4	2	1	0,455	9,0
II	Corso dei Mille, Messina Marine	2.274	73	9.681	3.155	41.968	37	39	1	9	11	3	0,565	13,3
Palermo		357.277	28	24.846	4.577	57.221	52	36	4	3	3	2	0,448	12,5

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Genovesi

Fino al 2022 si è registrato un calo della popolazione residente a Genova, dovuto a una sfavorevole dinamica naturale non compensata da quella migratoria, ma dal 2023 la dinamica sembra essersi invertita.

Genova - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 469.207 residenti nel comune di Genova³⁰, cinquecento in meno dell'anno precedente, l'83,3% della popolazione, un valore assai elevato rispetto alla media nazionale del 72,7%.

Genova - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	5.327.478.025	3.533.259.245	434.494.117	34.755.192	247.194.690	395.194.540	386.820.674	10.123.600.802
2018	5.422.441.540	3.554.574.310	447.943.652	34.709.444	269.976.543	385.706.061	397.260.527	10.271.400.120
2019	5.572.766.214	3.595.088.763	345.420.214	35.601.141	215.017.445	374.224.861	395.860.954	10.292.458.096
2020	5.240.706.546	3.634.379.643	340.677.977	35.042.762	187.285.120	354.686.790	341.300.571	9.891.798.883
2021	5.437.592.125	3.649.587.032	401.957.506	44.018.055	225.276.434	352.523.360	389.894.229	10.264.190.249
2022	5.923.882.348	3.751.354.558	428.961.092	51.805.261	240.322.915	358.260.501	411.696.433	10.933.476.648
2023	6.337.904.876	3.970.139.679	454.909.396	48.242.989	254.286.060	365.466.670	440.187.978	11.553.479.507
2024	6.661.883.835	4.131.789.856	434.885.778	42.695.976	250.287.258	367.457.018	417.172.378	11.992.754.219
Var.%	5,1	4,1	-4,4	-11,5	-1,6	0,5	-5,2	3,8
Comp.%	54	34	4	0	2	3	3	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

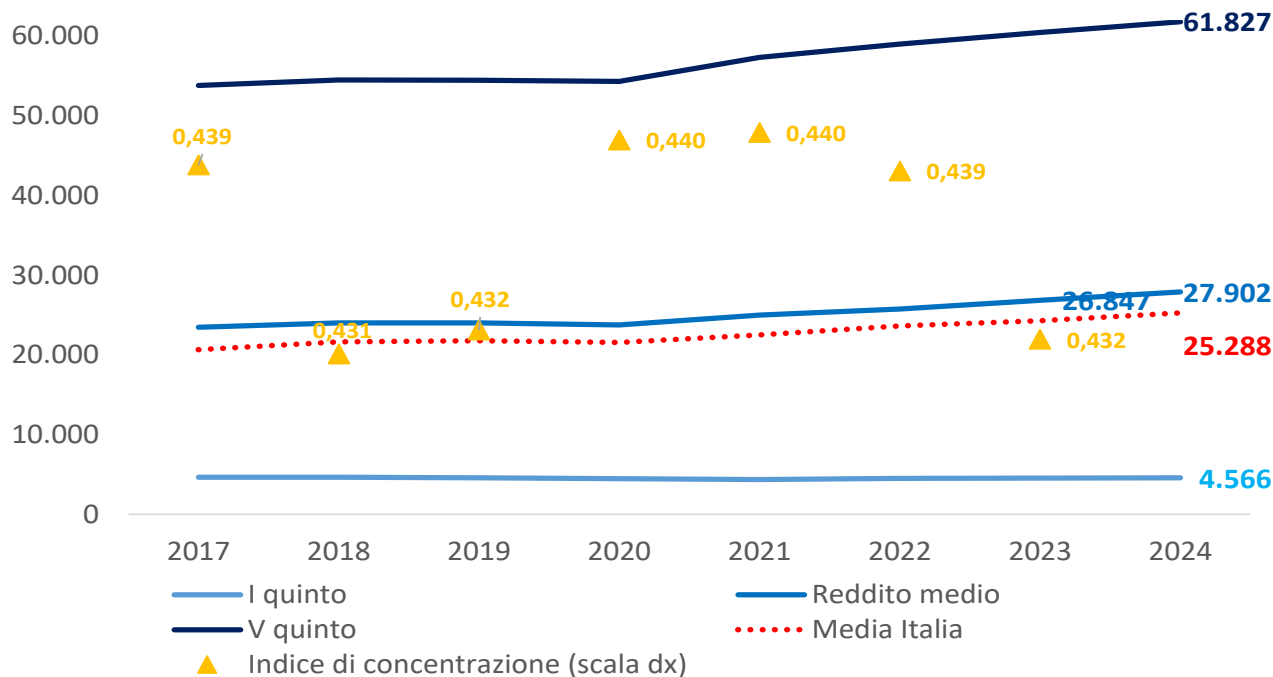
Nel 2024, sono stati dichiarati a Genova redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per 12 miliardi di euro, in aumento del 3,8% rispetto al 2023, inferiore al dato nazionale (+4,7%). In

³⁰ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

aumento i redditi da lavoro dipendente, pensione e fabbricati, mentre calano quelli da lavoro autonomo e imprenditoriale, nonché quelli da partecipazioni finanziarie.

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Genova sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (poco meno della quota nazionale di 56%) e il 34% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 6% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e altrettanto da partecipazioni.

Genova - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti genovesi nel 2024 è stato di 27.902 euro, il 3,9% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di oltre quattromila euro ed è rimasto sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione³¹, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha recuperato il 2,2% in un anno, tornando al livello del 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei genovesi si trova più o meno a metà della graduatoria.

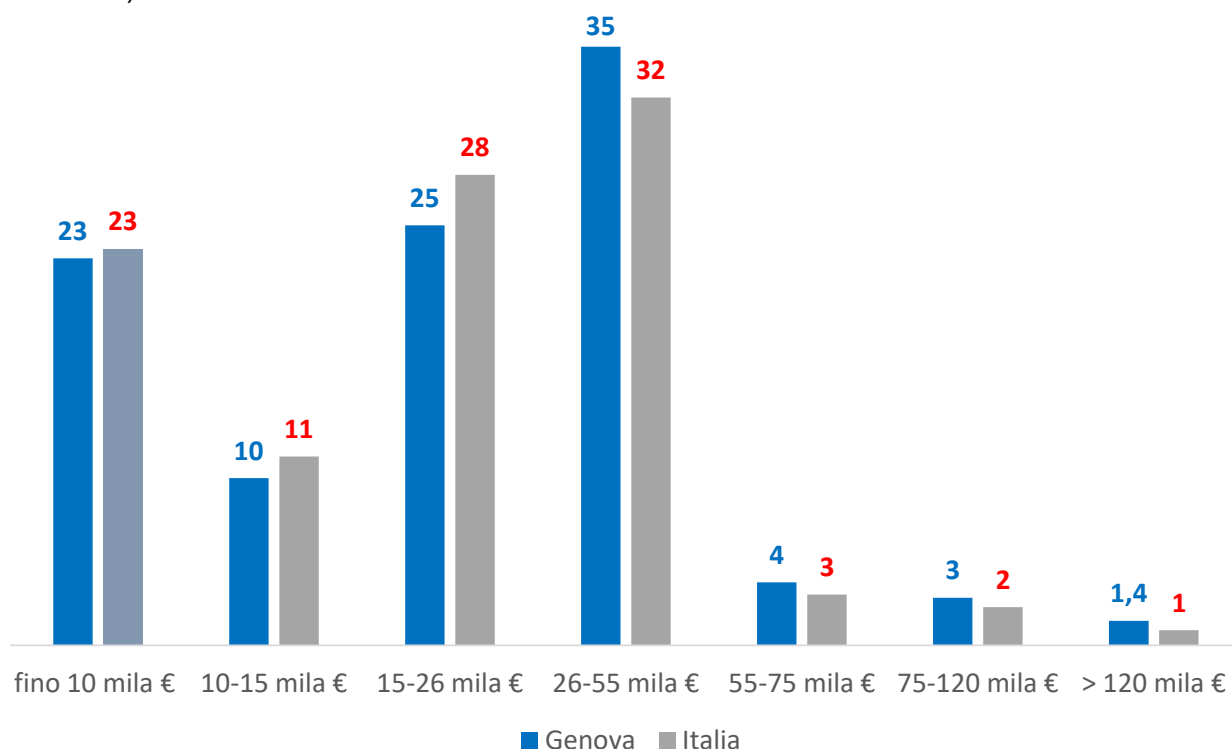
Il reddito medio del quinto più ricco della popolazione è stato di 61.827 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.566 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintile), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 13,5, in leggero aumento rispetto allo scorso anno e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione³² dei redditi è risultato, invece, pari a 0,424, leggermente diminuito e superiore alla media nazionale di 0,407.

³¹ Deflatore dei consumi delle famiglie.

³² L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Genova e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 58% dei contribuenti genovesi ha un reddito lordo inferiore a 26 mila euro, 4 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (35%), superiore di 3 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,4% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 11,3% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Genova sono presenti 9 municipi ai quali corrispondono 43 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona costiera di levante dei municipi I, VIII e IX, con valori intorno ai 58 mila euro ad Albaro e sopra i 50 mila euro a San Giuliano (VIII municipio), mentre quelli più bassi si trovano a Trasta-Rivarolo-Teglia (municipio V, Valpolcevera), a Campasso-via Reti-via Filiak (municipio II) e nel medio ponente a Cornigliano (VI municipio), dove superano appena i 21 mila euro.

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Carignano-Porto antico (+33,9%), Castelletto-Via Garibaldi-Maddalena (+25,9%) e Foce (+20,6%), mentre sono risultati in forte calo nel I municipio a Nervi-Sant'Ilario (-21,7%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio di poco superiore a 3 mila euro ad Albaro (municipio VIII) e sfiora i 6.000 euro a Multedo (municipio VII) e Quinto (municipio IX). Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra 38 e 163 mila euro.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 65% a San Vincenzo-Via XX settembre, mentre è appena il 44% a Manin-Piazza Corvetto-Via Assarotti, con entrambe le zone situate nel I municipio.

Una maggiore presenza di redditi da pensione pari al 40% si registra, invece, a Crevari-Voltri (VII municipio), Terpi-Montesignano-Sant'Eusebio (IV municipio) e Multedo (VII municipio).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e da partecipazione mentre il reddito spettante all'imprenditore, raggiunge il 4% solo a Trasta-Rivarolo-Treglia (V municipio).

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,567 a Manin-Piazza Corbetto-via Assarotti (I municipio), mentre la media cittadina è di 0,424. Il rapporto interquintilico segue la distribuzione dei redditi, con il quinto di contribuenti più ricco che può contare su risorse economiche anche di 53 volte superiori ai più poveri ad Albaro.

Genova - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

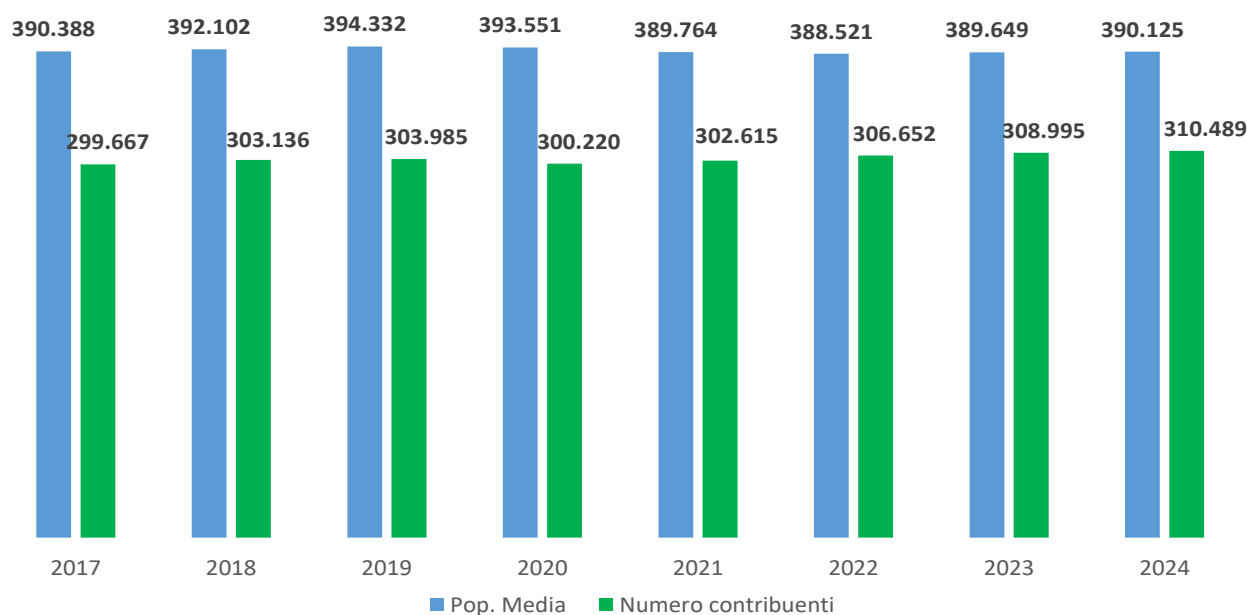
Municipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concen- trazione	Rapporto Inter- quintil.
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.		
VIII	Albaro	7.991	16	58.036	3.064	163.222	45	30	10	2	5	7	0,498	53,3
VIII	San Giuliano	11.697	16	51.250	5.644	144.932	46	31	9	2	6	6	0,512	25,7
I	Carignano, Porto antico	7.370	18	41.812	4.595	114.751	48	30	9	2	5	7	0,493	25,0
I	Via Acquarone, Piazza Cappuccini, Piazza Ca	5.100	19	39.925	4.356	104.282	47	34	7	2	5	5	0,472	23,9
IX	Quinto	6.689	16	37.631	5.867	90.692	46	37	5	4	4	4	0,432	15,5
VIII	Foce	11.207	17	36.569	5.326	87.266	46	36	5	3	5	5	0,430	16,4
I	Manin, Piazza Corvetto, via Assarotti	11.537	32	35.674	3.767	105.195	44	32	9	3	5	7	0,567	27,9
IX	Quarto dei Mille, Sturla	7.980	17	35.199	5.508	81.794	55	31	5	2	3	4	0,422	14,9
I	Castelletto, via Garibaldi, Maddalena	5.115	24	32.978	4.117	87.086	55	28	6	2	4	5	0,502	21,2
IX	Nervi, Quartara	12.447	17	32.158	5.502	65.162	49	35	5	3	4	4	0,361	11,8
I	San Nicola, Righi	8.420	17	31.948	5.098	65.303	49	35	5	2	4	5	0,369	12,8
VIII	San Martino, Puggia	7.347	17	31.353	5.167	62.593	50	34	7	2	3	4	0,360	12,1
VII	Pegli	10.350	16	30.262	5.674	56.580	51	36	4	3	4	3	0,336	10,0
IX	Nervi, Sant'Ilario	7.506	19	30.238	4.397	62.574	47	34	6	3	5	5	0,382	14,2
VII	Multedo	7.686	16	29.822	5.945	58.482	51	39	2	2	3	3	0,358	9,8
I	San Vincenzo, via XX settembre	9.516	27	28.681	4.667	80.457	65	18	6	1	4	5	0,526	17,2
I	San Giorgio, San Lorenzo	5.758	28	28.600	4.225	72.447	57	25	6	3	3	5	0,492	17,1
IX	San Desiderio, Apparizione	7.976	18	26.585	5.157	49.446	54	37	2	2	2	3	0,344	9,6
III	San Fruttuoso	16.055	19	26.285	4.787	48.456	53	38	2	2	3	2	0,344	10,1
VII	Crevari, Voltri	8.642	17	26.231	5.718	46.672	51	40	2	2	2	3	0,323	8,2
VII	Aeroporto	17.628	18	26.007	5.368	47.898	56	36	1	2	3	2	0,339	8,9
III	Marassi	12.790	19	25.944	5.024	47.499	53	38	2	3	2	2	0,339	9,5
II	San Teodoro, Lagaccio, Angeli	9.513	17	25.791	5.759	43.175	55	38	1	2	2	2	0,303	7,5
III	Camaldoli	13.281	18	25.782	5.499	44.811	54	37	2	2	2	2	0,317	8,1
I-II	Porto	7.056	24	25.738	4.312	54.263	59	31	2	3	3	2	0,408	12,6
IV	San Pantaleo, Genova est	11.526	21	25.556	4.490	49.306	56	35	2	2	2	3	0,365	11,0
VI	Sestri ponente	15.574	17	25.487	5.395	44.435	56	36	1	3	2	2	0,319	8,2
V	Cesino	5.895	19	25.363	4.950	45.740	54	37	1	3	2	3	0,334	9,2
I	Lagaccio	4.508	19	25.163	4.592	44.506	56	35	2	2	2	3	0,329	9,7
IV	Doria, Struppa	6.975	18	24.790	5.334	43.157	55	37	1	2	2	2	0,319	8,1
II	Sampierdarena	19.972	21	24.752	4.381	46.921	57	35	2	3	2	2	0,358	10,7
V	Pontedecimo, Morego, San Quirico	3.263	20	24.539	4.281	44.202	61	31	1	3	2	3	0,338	10,3
IV	Terpi, Montesignano, Sant'Eusebio	5.420	19	24.236	5.239	41.175	53	40	1	2	2	2	0,311	7,9
V	Bolzaneto	7.940	20	24.184	4.267	44.764	58	34	1	2	2	2	0,346	10,5
I	Oregina	11.658	21	24.031	4.361	42.460	57	36	1	2	2	2	0,332	9,7
IV	Molassana	13.804	18	23.812	5.350	39.863	54	37	1	3	2	2	0,303	7,5
III	Parenzo, Corso De Stefanis, Stadio	9.616	21	23.343	4.449	42.416	55	36	1	3	2	2	0,340	9,5
III	Quezzi, Fereggiano	10.824	21	23.298	4.494	41.589	57	35	1	3	2	2	0,331	9,3
VII	Prà, Palmaro	14.255	20	23.239	4.859	39.725	56	38	1	2	2	2	0,314	8,2
VII	Castelluccio	15.687	22	22.784	4.512	40.973	55	38	1	2	2	2	0,336	9,1
V	Trasta, Rivarolo, Treglia	5.822	22	21.700	4.429	39.762	60	31	1	4	1	2	0,338	9,0
II	Campasso, Via Reti, via Filiak	13.764	24	21.448	4.522	39.302	58	34	1	2	2	2	0,345	8,7
VI	Cornigliano	10.677	23	21.125	4.486	38.195	60	34	1	3	1	2	0,335	8,5
Genova		457.264	23	27.902	4.566	61.827	54	34	4	2	3	3	0,424	13,5

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Bolognesi

La popolazione residente a Bologna, mostra una tendenza crescente fino al 2019, dovuta a una dinamica migratoria favorevole che compensa il calo di quella naturale. A partire dal 2020, in conseguenza dell'emergenza pandemica, la popolazione ha iniziato a calare, ma nel 2023 la tendenza si è nuovamente invertita.

Bologna - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 310.489 residenti nel comune di Bologna³³, millecinquecento in più dell'anno precedente, il 79,6% della popolazione, il livello massimo raggiunto negli ultimi anni e ben più alto del dato nazionale che si ferma al 72,7%.

Bologna - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	4.045.765.406	2.330.445.043	550.857.160	33.727.892	161.709.332	323.914.183	296.808.790	7.587.754.295
2018	4.189.379.963	2.350.698.637	573.246.564	35.050.232	187.154.124	322.668.023	310.169.210	7.834.374.211
2019	4.278.850.565	2.378.523.087	467.761.660	33.908.125	157.380.288	317.822.029	299.712.647	7.780.947.891
2020	4.156.996.697	2.414.803.616	452.294.012	29.748.185	136.752.056	301.984.814	273.267.908	7.605.617.462
2021	4.420.821.144	2.437.388.269	507.535.504	42.149.009	149.824.022	301.762.579	294.629.102	8.017.360.196
2022	4.697.798.806	2.518.124.317	550.718.044	41.964.392	170.088.009	310.961.101	309.379.856	8.471.536.050
2023	4.969.125.314	2.670.724.224	578.954.836	39.905.679	171.960.574	321.389.219	319.486.584	8.823.064.967
2024	5.283.318.030	2.785.214.351	562.544.131	35.361.708	164.107.236	325.510.927	308.297.140	9.234.971.610
Var.%	6,3	4,3	-2,8	-11,4	-4,6	1,3	-3,5	4,7
Comp.%	56	29	6	0	2	3	3	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

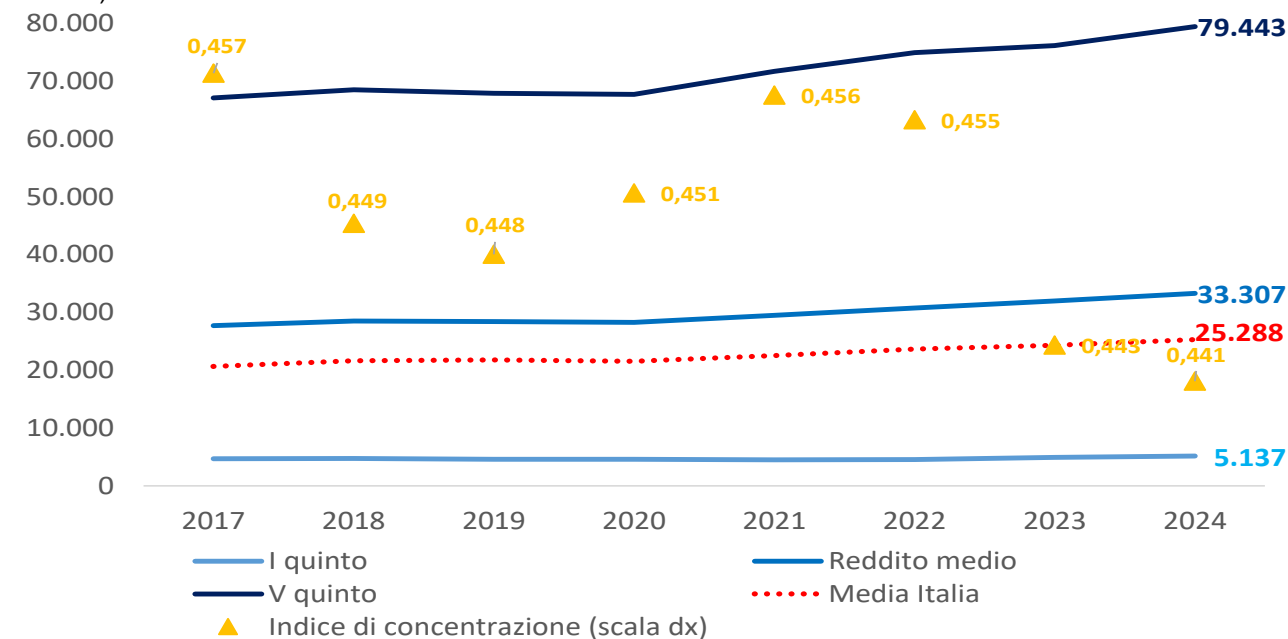
Nel 2024, sono stati dichiarati a Bologna redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 9,2 miliardi di euro, in crescita del 4,7% rispetto al 2023, in linea con il dato

³³ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente, pensione e fabbricati, mentre calano quelli da lavoro autonomo e imprenditoriale, nonché quelli da partecipazioni finanziarie.

Il 56% dei redditi dichiarati a Bologna sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (la media nazionale coincide) e il 29% da pensione (il 31% in tutta Italia), l'8% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Bologna - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti bolognesi nel 2024 è stato di 33.307 euro, il 4,2% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è cresciuto di quasi seimila euro, mantenendosi sempre ben superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione³⁴, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha recuperato il 2,5% in un anno, tornando ai livelli del 2017-2018.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei bolognesi è secondo solo a quello dei milanesi.

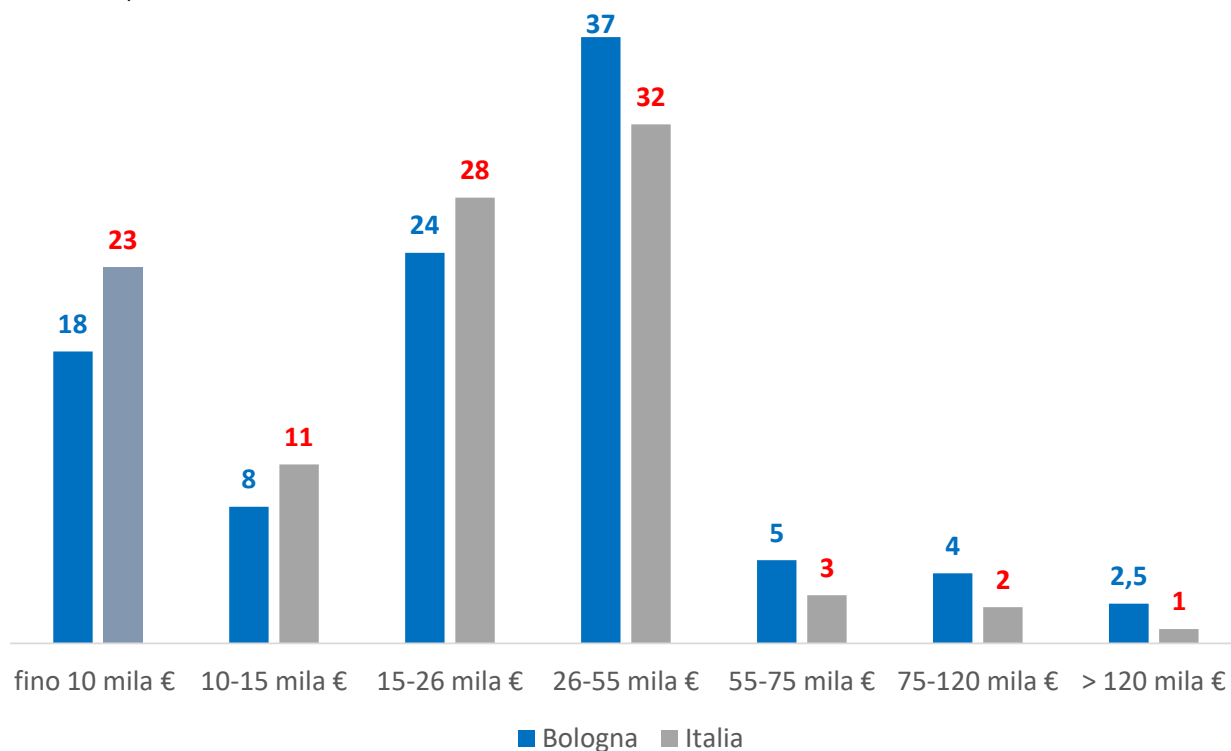
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 79.443 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 5.137 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 15,5, stabile rispetto all'ultimo anno ma ben maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione³⁵ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,441, in lieve contrazione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

³⁴ Deflatore dei consumi delle famiglie.

³⁵ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Bologna e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

La metà dei contribuenti bolognesi ha un reddito lordo inferiore a 26 mila euro, 12 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (37%), superiore di 5 punti percentuali, come anche quella dei redditi più elevati. Il 2,5% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 17,1% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Bologna sono presenti 6 quartieri ai quali corrispondono 19 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città. Il reddito medio è relativamente alto, ma rispetto agli altri principali capoluoghi, le differenze sono meno marcate, sia per l'intera città che all'interno delle singole suddivisioni.

I redditi medi più alti si trovano nel quartiere Santo Stefano, in Via dei Colli-Via degli Scalini e nella zona centrale di via Rizzoli-strada Maggiore; quelli più bassi sono nella periferia di viale Europa, centrale del latte Granarolo (quartiere San Donato-San Vitale) e Corticella (quartiere Navile).

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Santo Stefano (+49,1%)³⁶, a San Ruffillo (+19,4%) e via Rizzoli-strada Maggiore (+12,3%), mentre risultano in diminuzione a Malpighi (-25,6%) e Cirenaica-Scandellara (-6,9%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio inferiore a 4 mila euro a Via dei Colli-Via degli Scalini e a Santo Stefano e di oltre 6 mila euro a Borgo Panigale e Ospedale

³⁶ Nel 2024 i contribuenti con reddito superiore a 120 mila euro sono 372, mentre nel 2023 non ne risultava nessuno.

Maggiore-via Giotto. Una quota più elevata di contribuenti al di sotto dei 10 mila euro è presente a Lame-via Marconi (27%) ed è più bassa a Borgo Panigale (15%), San Ruffillo, San Lazzaro e Ospedale Maggiore-via Giotto (16%). Nella zona di via dei Colli-via degli Scalini il reddito del quinto più ricco supera i 200 mila euro, in aumento rispetto al 2023.

La quota di reddito da lavoro dipendente è il 56%, ma arriva al 65% a Via Ferrarese-Via Shakespeare e al 62% a Corticella. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova a San Lazzaro (35%). Anche a Bologna, come nelle principali città, si conferma la regola che nei quartieri più ricchi le altre tipologie di reddito hanno percentuali più elevate, a partire da quello da lavoro autonomo.

L'indice di concentrazione è più elevato nelle zone a maggior reddito, ma si mantiene al di sotto di 0,6 (la media cittadina è 0,441), come anche si registrano valori più alti del rapporto interquintile, che a Via dei Colli-Via degli Scalini supera il valore di 50.

Bologna - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

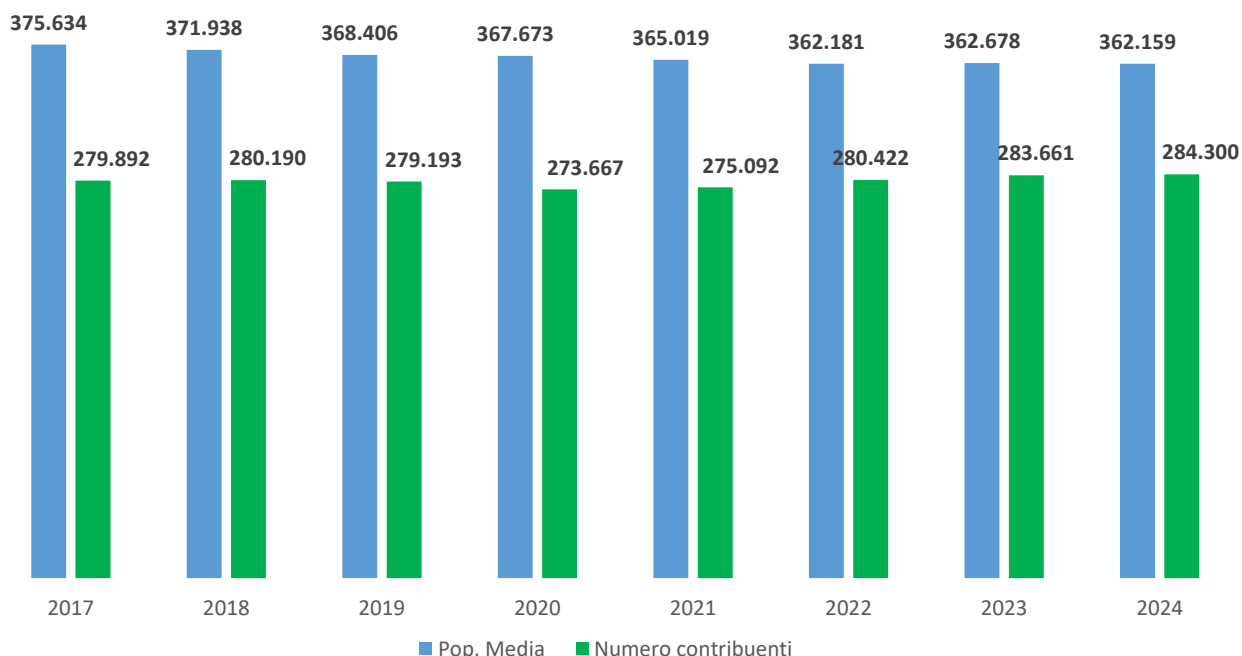
Quartiere	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
5	Via dei Colli, via degli Scalini	5.930	21	67.025	3.990	214.213	47	21	14	3	6	9	0,569	53,7
4/5	Via Rizzoli, Strada Maggiore	6.209	21	55.482	4.025	165.826	45	26	14	2	7	6	0,541	41,2
5	Santo Stefano	5.750	22	44.647	3.976	135.578	47	25	13	2	6	6	0,558	34,1
5	Murri	18.312	17	43.167	5.242	118.496	51	29	10	2	4	4	0,491	22,6
6	San Ruffillo	16.043	16	33.761	5.752	78.216	53	33	6	2	3	3	0,421	13,6
3	Villa Spada, Montalbano	6.572	17	33.500	5.212	73.508	50	27	11	2	5	6	0,389	14,1
5	Via Irnerio	7.956	20	31.105	4.095	68.535	54	27	7	2	5	5	0,406	16,7
3	Malpighi	5.345	21	30.715	4.048	68.977	50	26	11	2	6	6	0,415	17,0
3	Saragozza	12.459	17	30.355	5.217	61.425	57	28	6	2	4	4	0,367	11,8
3	Stazione centrale, via Galliera, via San Carlo	6.140	24	29.753	4.111	67.323	52	26	10	2	6	5	0,430	16,4
6	San Lazzaro	31.903	16	28.575	6.092	52.566	55	35	4	2	2	2	0,330	8,6
2	Lame, via Marconi	11.439	27	28.415	4.135	64.387	53	29	8	2	5	4	0,436	15,6
4	Cirenaica, Scandellara	25.417	19	28.284	4.798	55.935	58	29	5	2	3	2	0,365	11,7
1	Borgo Panigale	20.648	15	27.569	6.520	51.056	58	32	2	2	2	2	0,331	7,8
3	Ospedale Maggiore, via Giotto	29.356	16	27.473	6.231	48.626	59	32	4	2	2	2	0,317	7,8
2	Navile	20.042	17	27.124	5.602	49.476	60	30	3	2	2	2	0,333	8,8
2	Via Ferrarese, via Shakespeare	25.863	18	25.956	5.486	46.753	65	27	3	2	2	2	0,329	8,5
2	Corticella	15.860	19	25.667	4.837	47.837	62	28	3	2	2	2	0,346	9,9
4	Viale Europa, Centrale del Latte	24.110	20	25.557	4.500	50.353	60	32	3	2	2	2	0,369	11,2
Bologna		301.124	18	33.307	5.137	79.443	56	29	6	2	3	3	0,441	15,5

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Fiorentini

La popolazione residente a Firenze, mostra una diminuzione costante, dovuta a una dinamica naturale sfavorevole, mentre quella migratoria è tornata leggermente in positivo dopo l'emergenza Covid, stabilizzando il trend.

Firenze - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 284.300 residenti nel comune di Firenze³⁷, poco più dell'anno precedente, il 78,5% della popolazione, il livello massimo raggiunto negli ultimi anni e ben più alto del dato nazionale che si ferma al 72,7%.

Firenze - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	3.397.038.201	2.126.664.412	423.843.215	28.641.432	191.155.690	360.261.163	291.387.855	6.705.842.571
2018	3.501.489.594	2.141.284.511	433.348.740	29.142.400	214.633.911	359.604.234	302.456.006	6.877.829.245
2019	3.561.121.169	2.168.133.429	343.563.041	30.225.931	176.235.208	355.556.060	292.009.973	6.824.563.422
2020	3.357.840.368	2.200.126.174	338.793.751	26.554.695	132.327.313	317.326.380	228.812.568	6.476.619.796
2021	3.529.810.975	2.216.864.855	394.462.726	28.940.024	152.309.449	315.993.733	267.853.919	6.813.719.389
2022	3.848.714.916	2.290.767.600	428.830.448	39.490.453	180.174.092	338.386.050	312.438.047	7.328.310.015
2023	4.103.705.926	2.430.080.019	454.957.883	38.988.339	203.951.603	360.675.183	329.462.169	7.717.146.848
2024	4.305.562.350	2.534.996.061	436.018.101	39.773.895	199.026.410	371.793.716	313.708.048	8.010.703.538
Var. %	4,9	4,3	-4,2	2,0	-2,4	3,1	-4,8	3,8
Comp. %	53	31	5	0	2	5	4	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

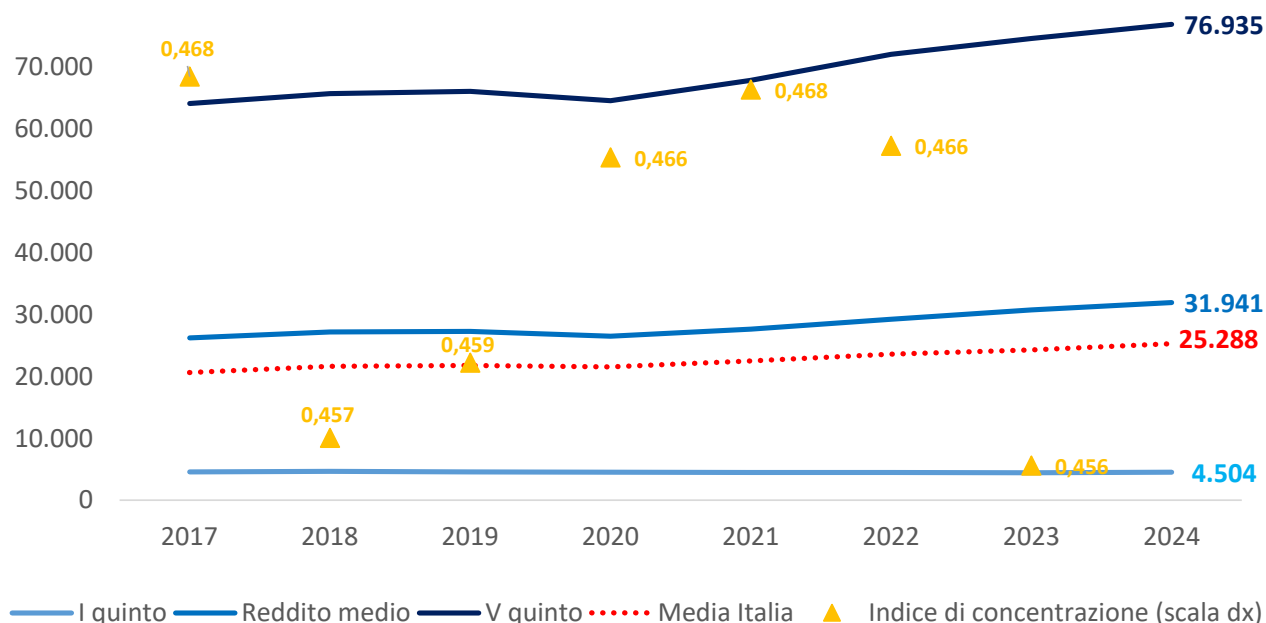
Nel 2024, sono stati dichiarati a Firenze redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per 8 miliardi di euro, in crescita del 3,8% rispetto al 2023, inferiore all'andamento nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente, pensione, imprenditore in contabilità

³⁷ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

ordinaria e fabbricati, calano quelli da lavoro autonomo, imprenditore in contabilità semplificata e partecipazioni finanziarie.

Il 53% dei redditi dichiarati a Firenze sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (la media nazionale è al 56%) e il 31% da pensione (come in tutta Italia), il 7% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 5% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Firenze - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti fiorentini nel 2024 è stato di 31.941 euro, il 3,8% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è cresciuto di oltre cinquemila euro, mantenendosi sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione³⁸, l'1,7% nel 2024, il reddito reale è tornato al livello del 2018.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei fiorentini è al quarto posto dopo Milano, Bologna, Roma.

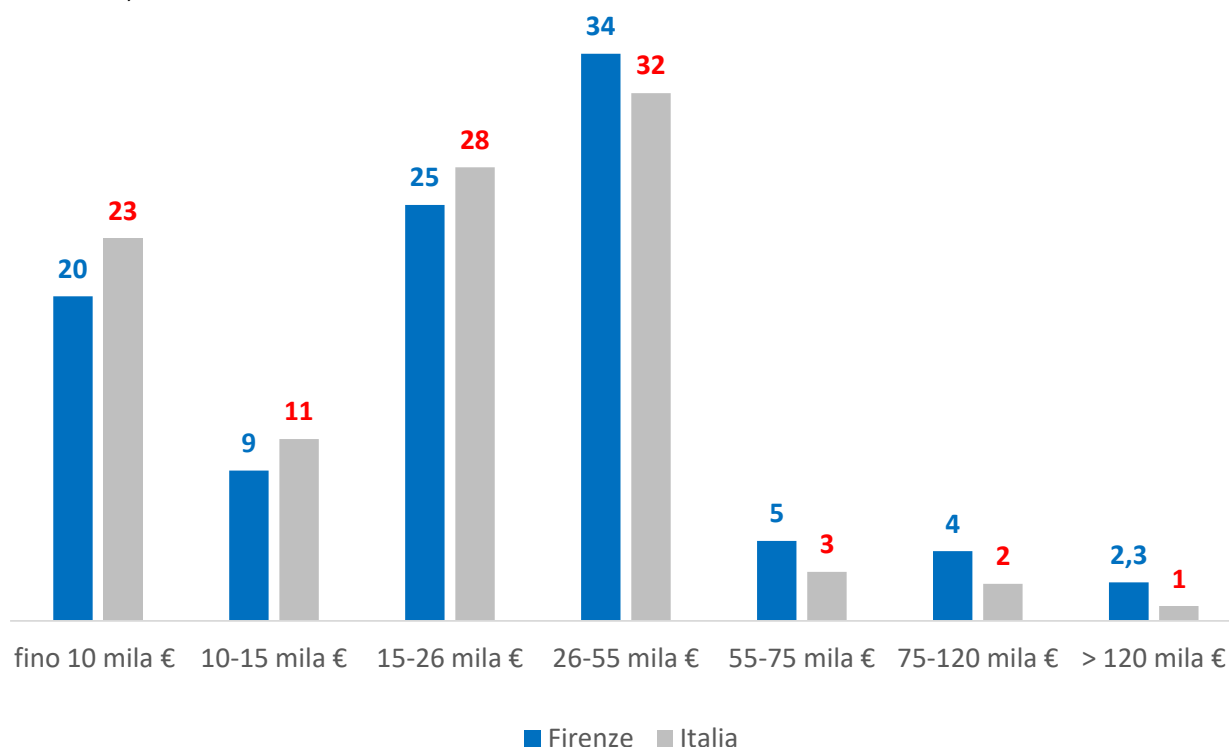
Il reddito medio del quinto più ricco della popolazione è stato di 76.935 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.504 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintile), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 17,1, in aumento nell'ultimo anno e ben maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione³⁹ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,45, in leggera flessione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

³⁸ Deflatore dei consumi delle famiglie.

³⁹ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Firenze e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 54% dei contribuenti fiorentini ha un reddito lordo inferiore a 26 mila euro, 8 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (34%), superiore di 2 punti percentuali, come anche quella dei redditi più elevati. Il 2,3% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 16,6% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Firenze sono presenti 5 circoscrizioni alle quali corrispondono 21 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I redditi medi più alti si trovano a San Niccolò-Arcetri-Oltrarno a cavallo tra il centro storico e il quartiere Gavinana-Galluzzo e a Careggi, nel quartiere Rifredi, lo stesso in cui a Peretola ci sono quelli più bassi.

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a viale De Amicis-viale Righi (+18,5%) e viale Redi-via Toselli (+14,4%), mentre sono in diminuzione a Porta al Prato (-29,6%), Campo di Marte-Via Masaccio (-24,2%), Santa Croce-Santa Maria del Fiore (-20,4%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4-5 mila euro. Una quota più elevata di contribuenti al di sotto dei 10 mila euro è presente a San Marco-Via Giusti (31%) ed è più bassa a Serpiolle (16%) e Soffiano (17%). Nelle zone di San Niccolò-Arcetri-Oltrarno, Careggi e San Marco-via Giusti il reddito del quinto più ricco supera i 100 mila euro.

La quota di reddito da lavoro dipendente è il 53%, ma arriva al 61% a Novoli. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova a Isolotto-Ugnano (35%), Coverciano e Gavinana-Sorgane (34%).

Anche a Firenze, come nelle altre principali città, si conferma la regola che nei quartieri più ricchi le altre tipologie di reddito hanno percentuali più elevate, a partire da quello da lavoro autonomo e da fabbricati.

L'indice di concentrazione è più elevato a San Marco-via Giusti (0,582) ed è più basso nelle zone a minor reddito, con una media cittadina di 0,45. I valori più alti del rapporto interquintile, anche fino a 30 volte, si riscontrano nelle zone più ricche.

Firenze - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

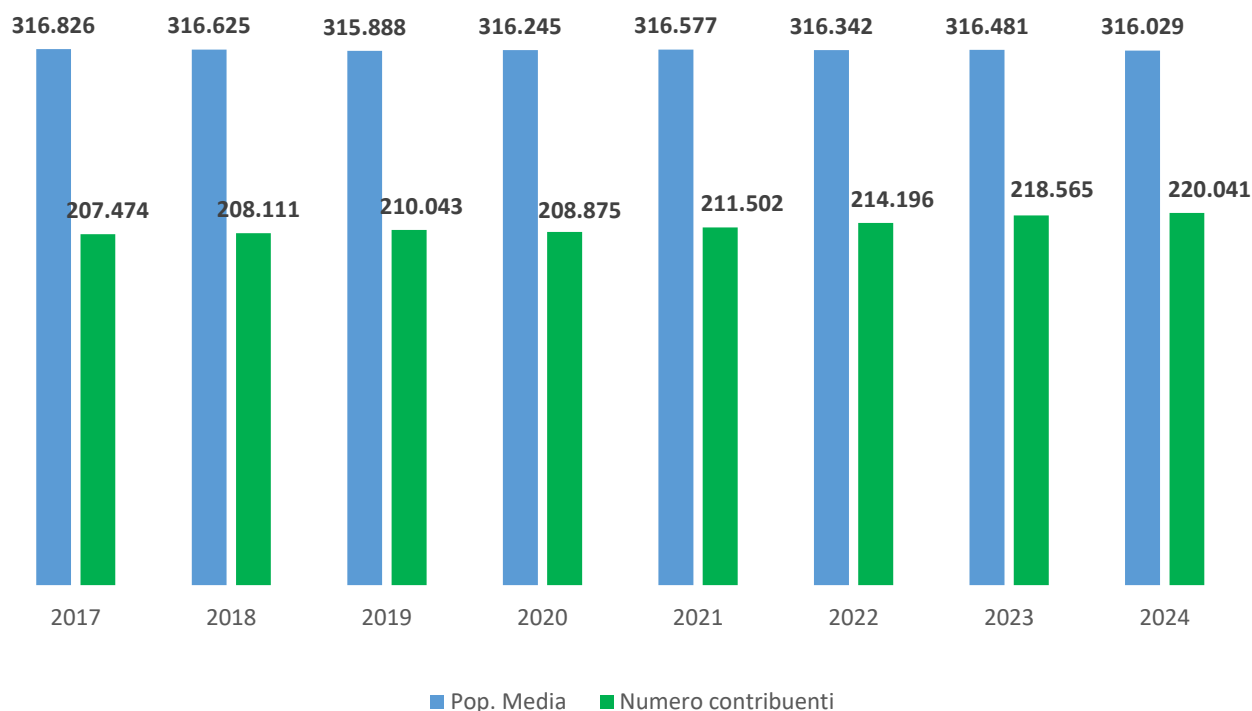
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	mprendit	Fabbric.			Partecipaz
1/3	San Niccolò, Arcetri, Oltrarno	12.729	20	42.205	4.199	126.361	50	26	9	3	7	6	0,551	30,1
5	Careggi	5.898	19	39.716	4.678	110.904	51	29	7	2	6	5	0,509	23,7
1/2	San Marco, via Giusti	11.013	31	35.223	4.048	107.116	47	28	8	4	8	6	0,582	26,5
2	Viale De Amicis, viale Righi	10.284	18	34.244	5.081	80.634	49	33	6	3	4	4	0,430	15,9
2	Campo di Marte, via Masaccio	5.682	20	33.706	3.892	78.803	42	31	12	2	7	6	0,422	20,2
2	Rovezzano, Varlungo	14.552	19	32.135	4.701	76.489	50	33	6	3	5	4	0,441	16,3
1/5	Fortezza da Basso, Piazza Libertà	7.872	21	31.936	4.075	73.433	47	29	10	3	7	4	0,423	18,0
2	Viale dei Mille, viale Volta	6.713	19	30.394	4.209	65.490	49	31	7	3	5	5	0,398	15,6
1	Viale Redi, via Toselli	15.207	20	30.128	4.230	68.156	58	29	5	3	3	2	0,426	16,1
5	Serpiolle	12.872	16	29.940	5.938	63.025	55	33	4	2	3	3	0,384	10,6
4	Soffiano	14.410	17	29.798	5.692	61.896	55	32	3	3	3	4	0,381	10,9
5	Statuto, Rifredi, Romito	13.553	19	29.054	4.663	58.561	55	32	6	2	3	2	0,373	12,6
2	Le Cure	8.762	20	28.797	4.284	59.708	52	31	6	2	6	4	0,385	13,9
1	Porta al Prato	5.634	25	28.570	4.459	66.908	49	22	7	5	11	6	0,442	15,0
1	Santa Croce, Santa Maria del Fiore	5.239	24	28.511	4.367	65.910	49	27	8	2	10	5	0,434	15,1
2	Coverciano	13.288	18	27.843	5.149	53.766	49	34	5	3	4	5	0,356	10,4
3	Gavinana, Sorgane	19.145	18	27.577	5.138	53.671	51	34	4	3	4	4	0,358	10,4
1/3	San Frediano, Galluzzo	9.958	24	27.310	4.213	60.606	50	28	7	3	6	6	0,423	14,4
5	Novoli	29.756	19	25.625	4.985	48.077	61	29	3	3	2	2	0,347	9,6
4	Isolotto, Ugnano	33.454	18	24.998	5.360	44.341	55	35	2	3	3	3	0,322	8,3
5	Peretola	13.736	21	23.009	5.159	43.414	57	32	1	6	2	2	0,343	8,4
Firenze		274.760	20	31.941	4.504	76.935	53	31	5	3	5	4	0,450	17,1

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Baresi

Da alcuni anni a Bari la popolazione residente è alquanto stabile, grazie a una dinamica migratoria favorevole che riesce a compensare il calo di quella naturale, una tendenza confermata anche nel 2024.

Bari - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 220.041 residenti nel comune di Bari⁴⁰, millecinquecento in più dell'anno precedente, il 69,6% della popolazione, una quota in aumento, ma comunque più bassa del dato nazionale che raggiunge il 72,7%.

Bari - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	2.138.975.867	1.468.651.636	252.085.908	25.986.020	109.403.709	210.371.735	113.820.961	4.210.794.725
2018	2.190.267.186	1.493.516.935	260.486.095	24.371.080	126.267.219	206.305.181	117.984.100	4.315.385.408
2019	2.235.061.435	1.532.965.838	213.104.990	24.545.435	108.006.373	202.399.995	119.636.846	4.335.702.338
2020	2.200.817.114	1.571.662.655	213.647.461	22.558.303	95.739.782	190.430.242	103.453.779	4.293.924.339
2021	2.345.459.283	1.589.277.542	247.600.674	25.900.907	108.746.761	190.010.822	119.205.155	4.527.234.241
2022	2.518.872.014	1.644.671.599	277.221.946	27.030.048	127.638.577	194.429.264	121.570.580	4.802.157.817
2023	2.705.455.054	1.752.592.154	303.413.304	28.805.113	130.714.392	199.756.555	124.523.856	5.101.285.924
2024	2.892.833.055	1.837.499.774	297.214.985	28.968.679	131.770.112	203.299.704	118.445.982	5.372.766.319
Var. %	6,9	4,8	-2,0	0,6	0,8	1,8	-4,9	5,3
Comp. %	53	33	5	1	2	4	2	

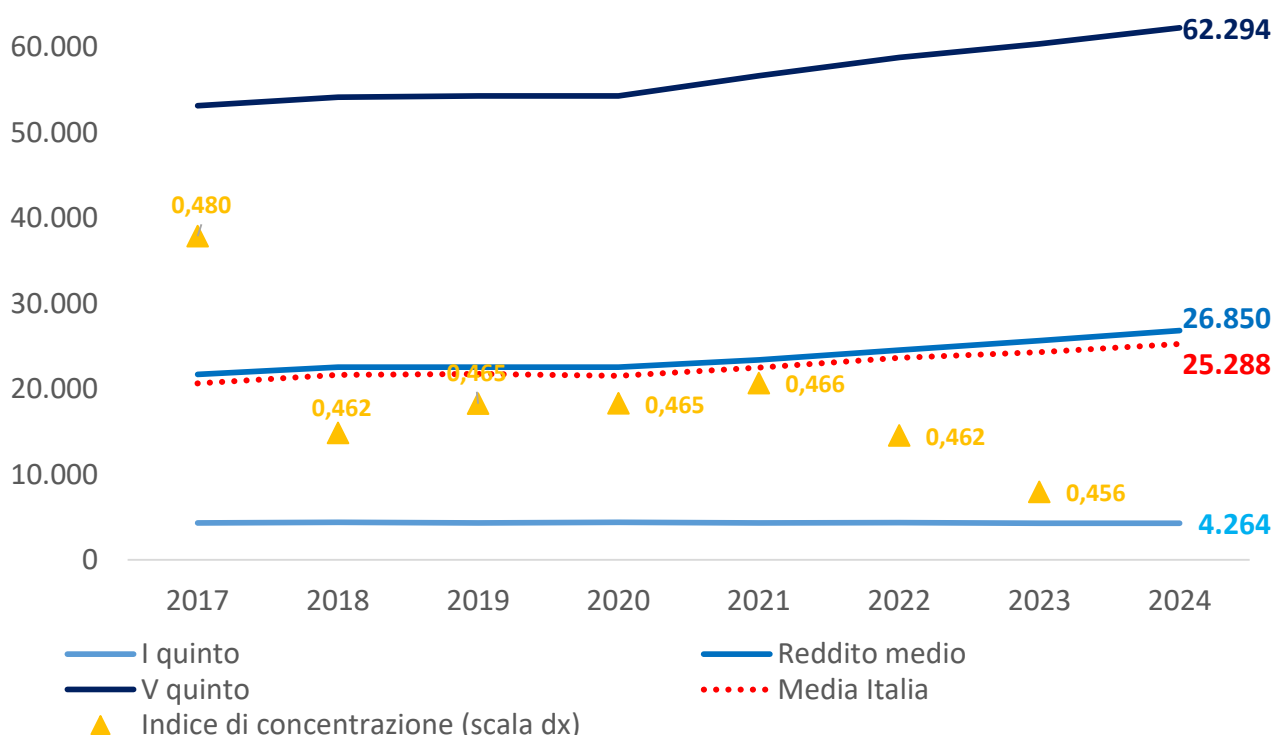
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

⁴⁰ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Nel 2024, sono stati dichiarati a Bari redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 5,4 miliardi di euro, in crescita del 5,3% rispetto al 2023, più del dato nazionale (+4,7%). In aumento tutte le tipologie di reddito, ad eccezione di quelli da lavoro autonomo e da partecipazione finanziaria.

Più della metà dei redditi dichiarati a Bari sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 56%) e il 33% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo l'8% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Bari - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti baresi nel 2024 è stato di 26.850 euro, il 4,6% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di cinquemila euro, rimanendo leggermente superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione⁴¹, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha recuperato il 2,9% in un anno ed è cresciuto di 4,3% rispetto al 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei baresi si trova nella parte bassa della distribuzione, ma è uno dei più alti del mezzogiorno, inferiore solo a Cagliari e L'Aquila.

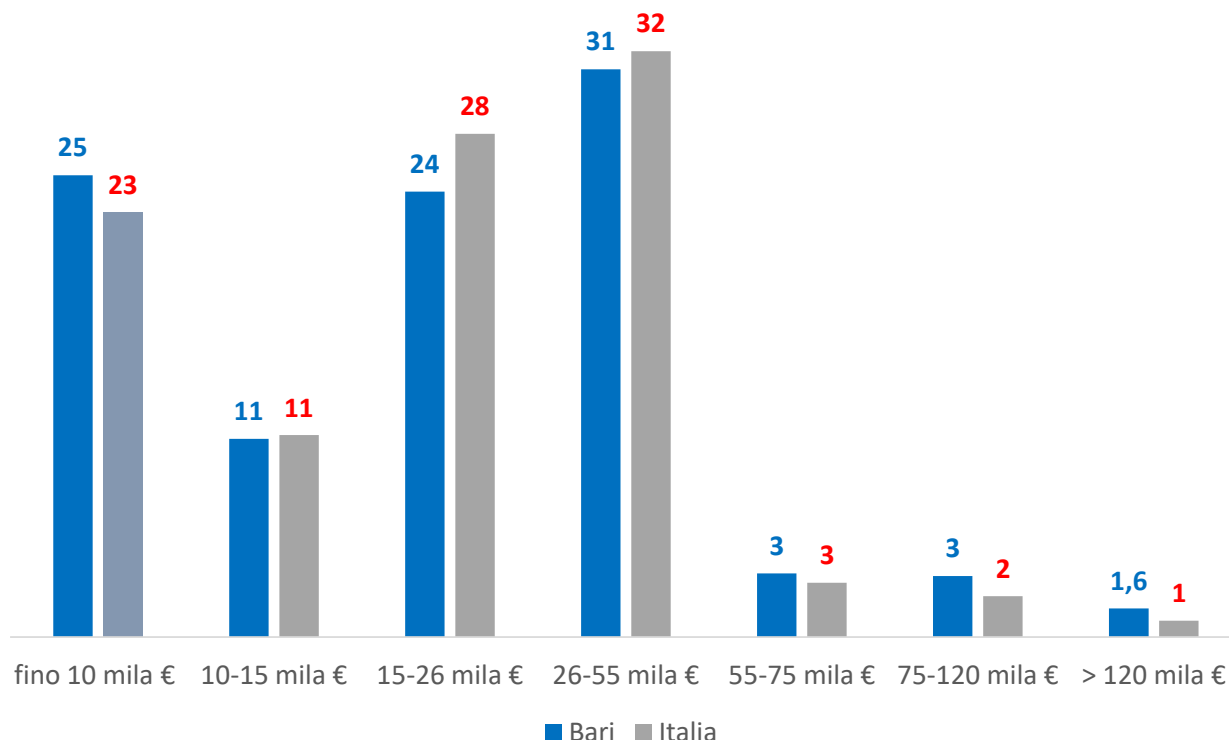
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 62.294 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.264 euro l'anno, il livello più basso della serie. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella

⁴¹ Deflatore dei consumi delle famiglie.

distribuzione dei redditi è pari a 14,6, in aumento rispetto al 2023 e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione⁴² dei redditi è risultato, invece, pari a 0,449, in diminuzione rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

Distribuzione dei contribuenti a Bari e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 25% dei contribuenti baresi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 2 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (24%), inferiore di 4 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,6% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene l'11,3% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Bari sono presenti 5 municipi ai quali corrispondono 11 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri della città.

I redditi medi più alti si registrano nel primo municipio a Murat-Madonnella (35.847 euro) e San Nicola (33.842 euro), mentre quelli più bassi si trovano nel municipio 3 San Paolo-San Girolamo-Fesca-Villaggio del Lavoratore (19.263 euro).

Rispetto al 2023, in tutti i quartieri il reddito medio è cresciuto e particolarmente nel centro storico a Murat-Madonnella (+34,8%) e Bari Vecchia (+32,1%), in cui sono emersi contribuenti con redditi maggiori di 120 mila euro, a differenza dell'anno precedente.

⁴² L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 3.960 di Murat-Madonnella e i 4.615 euro di Ceglie del Campo-Loseto (municipio 4). Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 40 e i 104 mila euro.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 63% nel municipio 3 e al 60% a Carbonara di Bari e a Palese. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra invece nel municipio 2.

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati o da partecipazioni, mentre il reddito spettante all'imprenditore è del 3%, fatta eccezione per Bari vecchia (2%).

La concentrazione dei redditi maggiore è nelle zone centrali dove supera lo 0,5, mentre è più contenuta nel municipio 3 e a Ceglie del Campo-Loseto (municipio 4). Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintilico, segue l'andamento dei redditi medi, con valori superiori nei quartieri più abbienti.

Bari - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

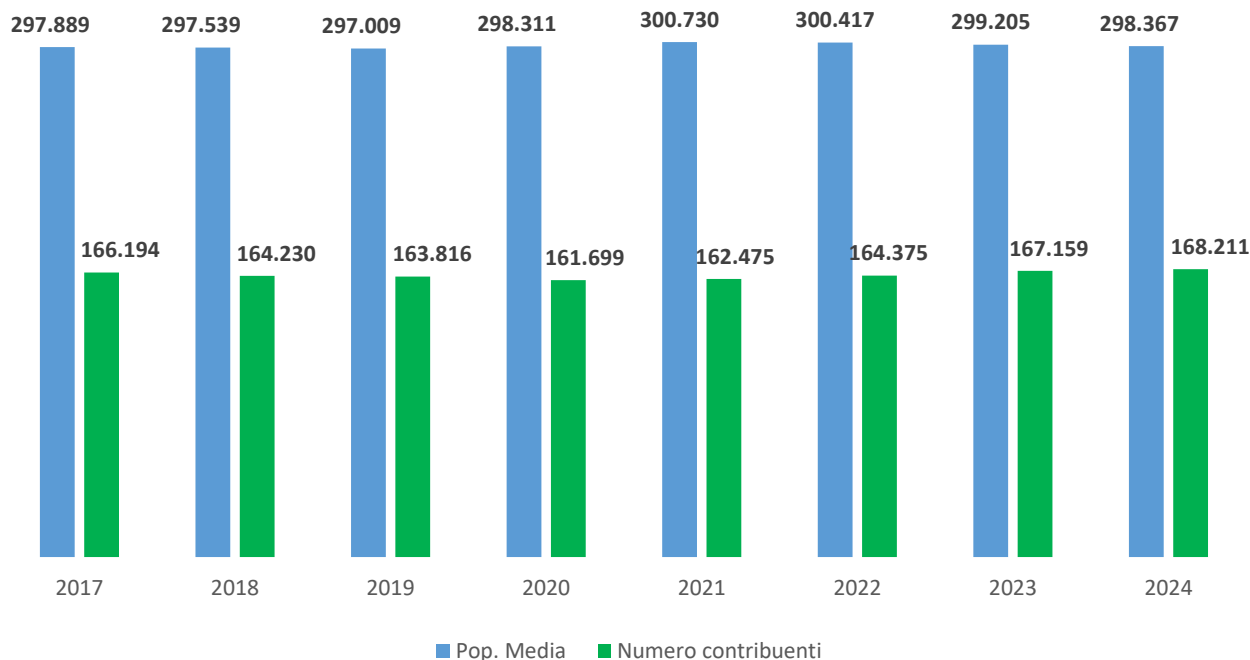
Municipio	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.		
1	Murat(Centro), Madonnella	12.786	29	35.847	3.960	103.993	43	31	12	3	8	4	0,547	26,3
1	Bari vecchia (San Nicola)	13.790	27	33.842	4.439	95.259	47	30	11	2	7	3	0,534	21,5
2	Picone, Poggiofranco	34.664	20	31.846	4.064	73.060	49	36	6	3	3	2	0,429	18,0
2	Carrassi, Poggiofranco	25.593	22	28.347	4.134	58.543	49	35	6	3	4	2	0,392	14,2
1	Japigia, Madonnella	33.450	23	27.578	4.301	60.586	52	35	5	3	3	2	0,422	14,1
5	Palese	11.361	26	24.634	3.851	52.357	60	27	3	4	3	3	0,418	13,6
5	Santo Spirito, Catino, San Pio	8.180	26	23.423	4.294	49.321	57	33	3	3	3	2	0,407	11,5
4	Carbonara di Bari	10.880	26	22.033	4.345	44.496	60	30	2	3	3	2	0,386	10,2
1	Libertà	23.612	30	19.917	4.578	41.215	55	35	3	3	3	2	0,391	9,0
4	Ceglie del Campo, Loseto	9.005	29	19.838	4.615	40.024	57	35	2	3	2	1	0,378	8,7
3	San Paolo, San Girolamo, Fesca, Z.I.	29.731	29	19.263	4.315	38.619	63	30	1	3	2	1	0,372	8,9
Bari		214.349	25	26.850	4.264	62.294	53	33	5	3	4	2	0,449	14,6

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Catanesi

La popolazione residente a Catania è rimasta stabile fino al 2018, grazie a una dinamica migratoria favorevole che riusciva a compensare il calo di quella naturale; è aumentata in controtendenza durante il biennio pandemico, ma negli ultimi tre anni si registra un leggero calo.

Catania - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 168.211 residenti nel comune di Catania⁴³, circa mille in più dell'anno precedente, il 56,4% della popolazione, una quota in leggero aumento ma decisamente inferiore al dato nazionale (72,7%).

Catania - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	1.534.827.016	1.057.683.543	155.938.712	12.596.229	79.605.832	136.414.179	58.604.752	3.002.335.488
2018	1.547.055.942	1.062.246.229	156.290.136	11.658.556	91.279.694	131.589.665	63.691.658	3.034.927.309
2019	1.558.829.065	1.080.153.242	122.204.597	13.164.044	74.864.287	126.415.491	61.031.182	3.014.538.119
2020	1.519.672.529	1.099.659.168	127.046.923	10.880.616	64.396.336	117.801.369	55.863.382	2.956.708.191
2021	1.607.791.145	1.108.469.238	147.796.898	12.489.113	75.979.118	118.209.068	59.966.192	3.095.156.426
2022	1.714.654.779	1.138.944.103	162.282.243	14.186.831	86.778.723	120.269.097	64.823.741	3.261.705.417
2023	1.841.454.540	1.209.484.446	171.499.295	14.670.703	91.869.300	124.345.056	69.162.904	3.458.054.578
2024	1.951.998.118	1.258.822.505	171.926.145	14.314.858	95.365.120	125.984.681	67.126.438	3.630.990.104
Var.%	6,0	4,1	0,2	-2,4	3,8	1,3	-2,9	5,0
Comp.%	53	34	5	0	3	3	2	

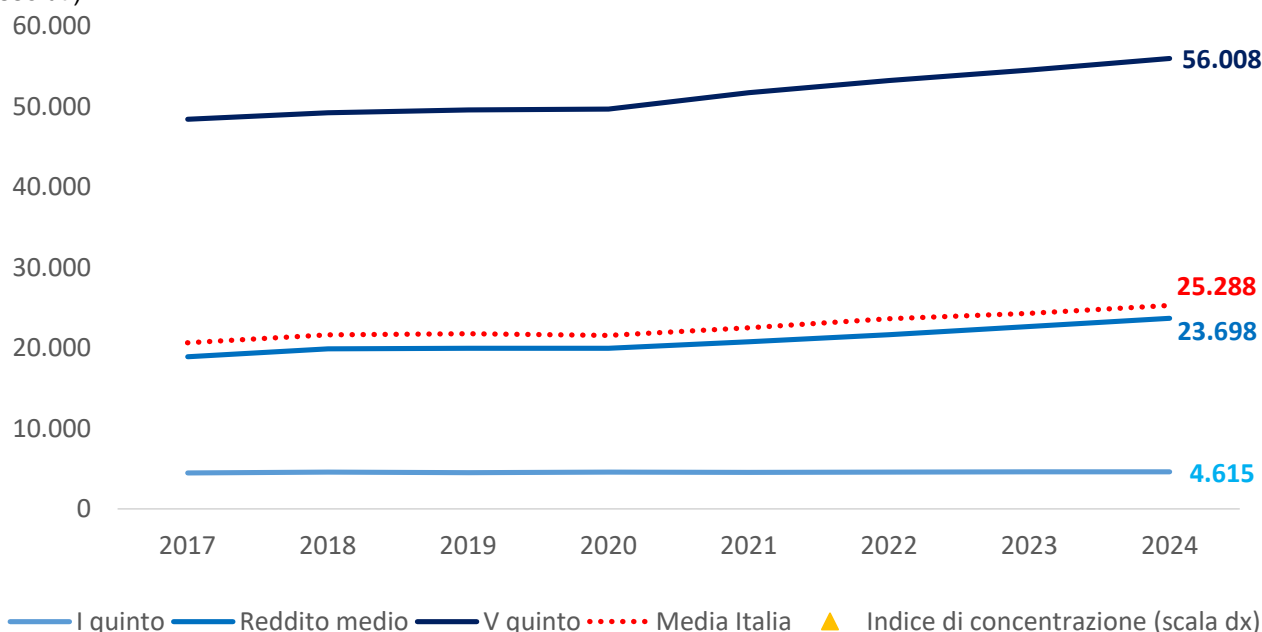
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

⁴³ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Nel 2024, sono stati dichiarati a Catania redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 3,6 miliardi di euro, in crescita del 5% rispetto al 2023, superiore al dato nazionale (+4,7%). In aumento tutte le tipologie di reddito, ad eccezione degli imprenditori in contabilità ordinaria e i redditi da partecipazione finanziaria; stabile il lavoro autonomo.

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Catania sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (una quota minore di quella nazionale del 56%) e il 34% da pensione (è il 31% in tutta Italia), solo l'8% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Catania - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti catanesi nel 2024 è stato di 23.698 euro, il 4,4% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di quasi cinquemila euro, rimanendo sempre inferiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione⁴⁴, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha recuperato il 2,7% in un anno ed è il 5,6% più alto del 2017.

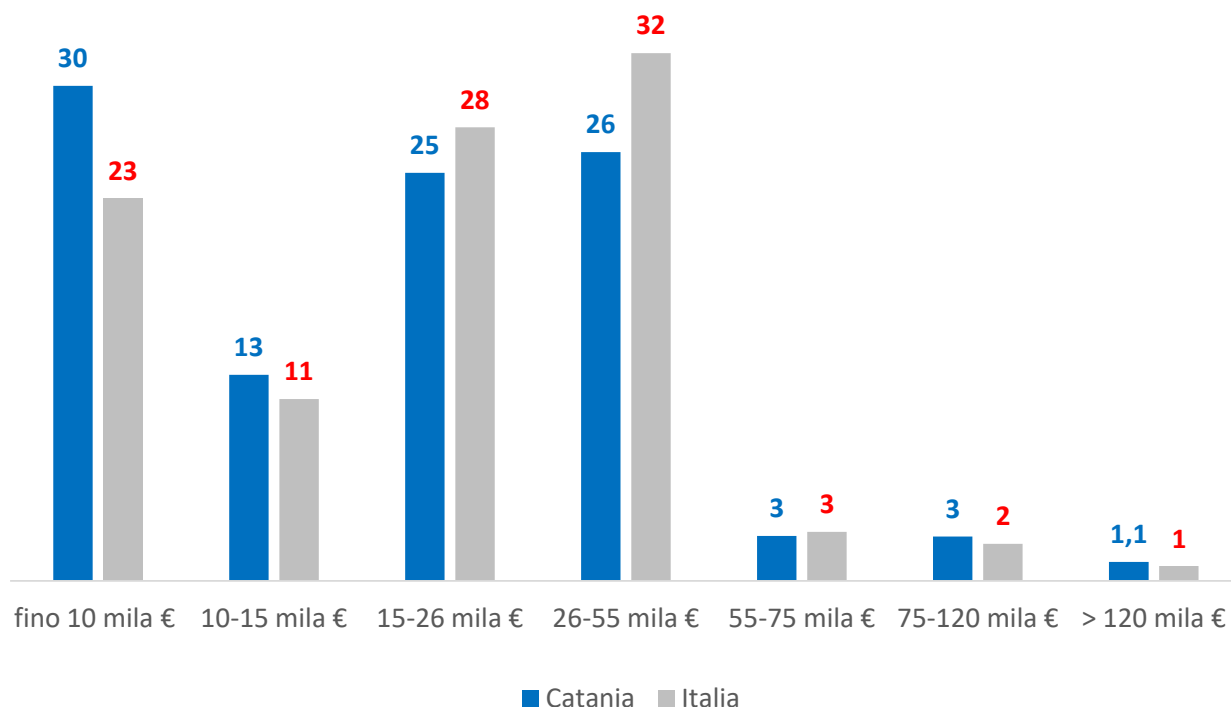
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 56.008 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.615 euro l'anno, il livello maggiore della serie. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 12,1, in aumento rispetto al 2023 e poco sopra la media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione⁴⁵ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,457, in diminuzione anche se alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

⁴⁴ Deflatore dei consumi delle famiglie.

⁴⁵ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Catania e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Circa un terzo dei contribuenti catanesi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 7 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 55 mila euro (51%), inferiore di 9 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,1% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 9,5% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Catania sono presenti 6 municipi, ai quali corrispondono 10 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri della città.

I redditi medi più alti si registrano a Picanello e Antico Corso-Fortino in cui superano i 32 mila euro, mentre quelli più bassi si trovano a sud, nel VI municipio circoscrizione, in cui superano appena i 16 mila euro.

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti proprio nei due quartieri a maggior reddito (circa il 20%) e a Piazza Sanzio-Ognina (+17,4%), mentre diminuzioni si sono registrate a Canalicchio-Borgo (-5%).

Notevole è la concentrazione di redditi sotto i 10 mila euro nel VI municipio (38%) se confrontata con le zone a maggior reddito (24%).

Il quinto più povero della popolazione ha redditi compresi tra 4 e 5 mila euro in tutte le zone. Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 37 e 81 mila euro.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente e la quota sale al 63% nel VI municipio e al 61% nel V municipio. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra invece a Canalicchio-Borgo (37%).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo e da partecipazioni, mentre è inversa la distribuzione di quello imprenditoriale. Il reddito da fabbricati raggiunge il 6% a Borgo-piazza Sanzio.

La concentrazione dei redditi è maggiore nel secondo municipio e più contenuta nel quinto, a fronte di una media cittadina di 0,457. Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintile, segue l'andamento dei redditi medi, con il valore più alto superiore a 18 nelle zone più ricche.

Catania - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

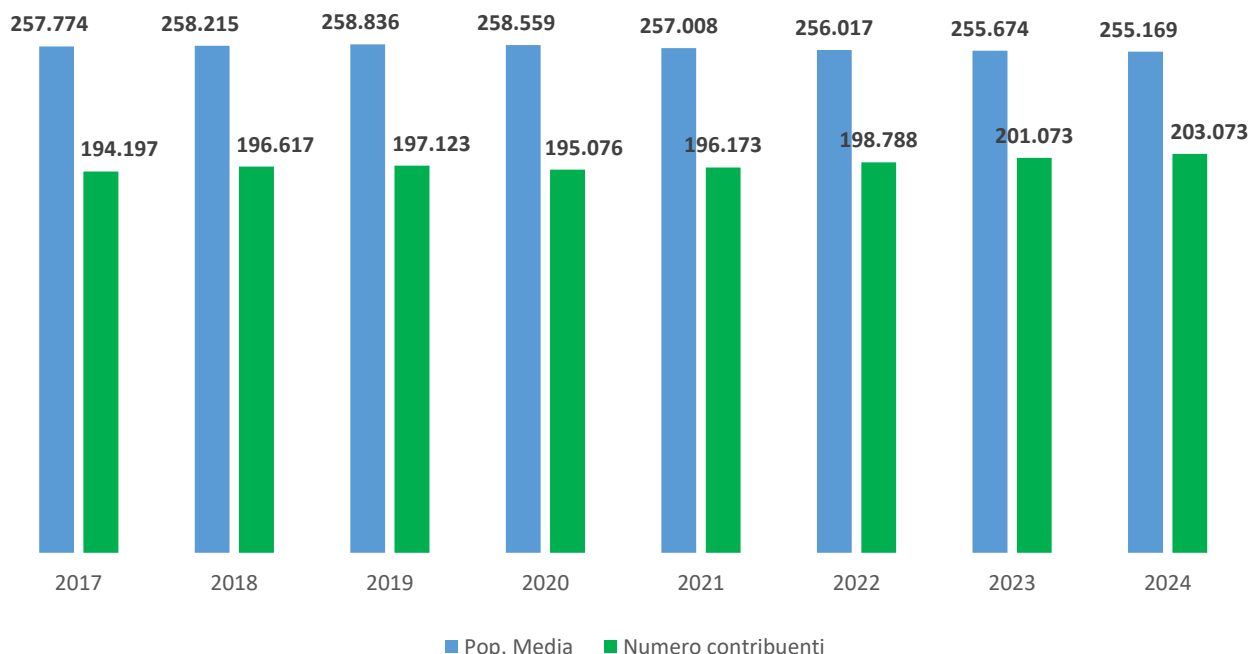
Municipio	Rione, Quartiere	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito			Composizione % reddito					Indice concen- trazione	Rapporto Inter- quintil.	
				medio	quinto	quinto V	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
2	Picanello	12.203	24	32.343	4.323	80.956	46	36	8	3	4	2	0,474	18,7
1	Antico corso, Fortino	11.213	24	32.123	4.324	79.222	47	35	7	2	5	3	0,468	18,3
3	Borgo, piazza Sanzio	6.877	26	28.630	4.300	64.886	45	32	11	3	6	3	0,435	15,1
2	Ogrina, Porto d'Ulisse	15.420	29	26.063	4.634	64.468	51	33	6	4	4	3	0,478	13,9
2-3	Canalicchio, Borgo	17.175	25	24.975	4.597	51.426	50	37	5	3	4	1	0,399	11,2
2-4	Cibali, Trappeto, Barriera, San Giovanni Galermo	32.133	27	22.907	4.618	48.238	54	36	3	3	3	1	0,406	10,4
1	Piazza Duomo, San Berillo, Giudecca	10.397	31	22.123	4.630	48.818	53	35	5	2	4	2	0,426	10,5
1	Centro storico, Civita	6.637	35	21.320	4.711	49.042	55	30	4	5	4	2	0,448	10,4
5	Monte Po, Nesima, San Leone, Rapisardi	16.880	34	17.103	4.873	36.066	61	33	0	3	2	1	0,370	7,4
6	S. Giorgio Libr., Zia Lisa, Villaggio Sant'Agata, S. Giuseppe La rena	32.391	38	16.043	4.684	36.717	63	30	0	4	2	1	0,395	7,8
Catania		162.572	30	23.698	4.615	56.008	53	34	5	3	3	2	0,457	12,1

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Veronesi

Fino al 2020 la popolazione residente a Verona è rimasta stabile, grazie a una dinamica migratoria favorevole che riusciva a compensare il calo di quella naturale; negli ultimi anni si registra però un leggero calo.

Verona - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 203.073 residenti nel comune di Verona⁴⁶, duemila in più dell'anno precedente, il 79,6% della popolazione, una quota in leggero aumento e decisamente superiore al dato nazionale (72,7%).

Verona - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	2.424.319.162	1.379.169.585	280.483.167	24.658.971	111.442.697	185.623.711	201.034.406	4.502.640.287
2018	2.519.719.106	1.402.133.123	292.267.812	26.813.860	121.615.626	184.304.052	204.087.041	4.653.082.957
2019	2.595.602.973	1.430.677.241	247.295.688	27.772.588	103.115.838	180.714.520	201.888.841	4.682.620.285
2020	2.523.631.913	1.459.955.808	241.334.343	23.028.101	86.558.106	169.871.462	173.594.824	4.561.875.839
2021	2.632.485.008	1.482.044.491	273.051.169	28.784.349	99.805.054	170.830.784	194.521.819	4.772.965.688
2022	2.789.434.690	1.544.100.246	286.855.400	31.865.508	112.898.750	174.686.797	203.688.546	5.037.109.044
2023	2.939.637.630	1.654.685.431	304.613.930	30.809.129	117.688.112	181.082.976	213.005.313	5.282.284.055
2024	3.100.533.632	1.742.483.397	292.876.908	26.741.858	114.678.216	184.856.683	210.037.650	5.521.217.595
Var.%	5,5	5,3	-3,9	-13,2	-2,6	2,1	-1,4	4,5
Comp.%	55	31	5	0	2	3	4	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

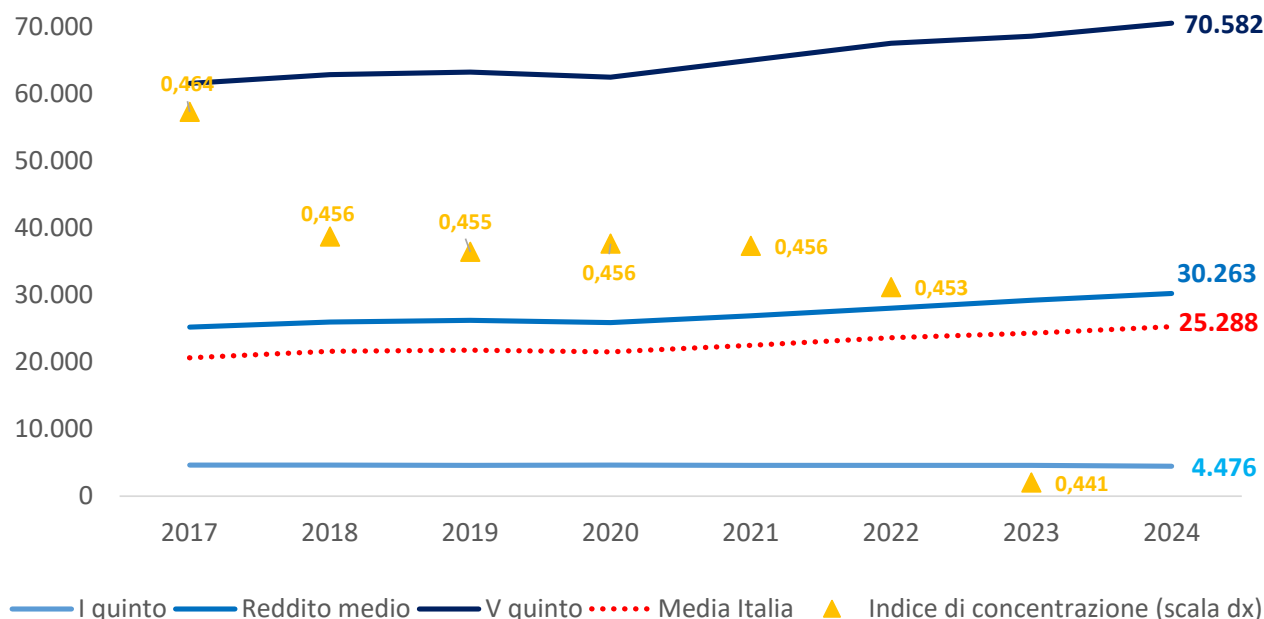
Nel 2024, sono stati dichiarati a Verona redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 5,5 miliardi di euro, in crescita del 4,5% rispetto al 2023, di poco inferiore al dato nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente, pensione e fabbricati, mentre

⁴⁶ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

calano quelli da lavoro autonomo e imprenditoriale, nonché quelli da partecipazioni finanziarie.

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Verona sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (una quota simile a quella nazionale del 56%) e il 31% da pensione (idem in tutta Italia), solo il 7% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Verona - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti veronesi nel 2024 è stato di 30.263 euro, il 3,5% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di cinquemila euro, rimanendo sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione⁴⁷, l'1,7% nel 2024, il reddito reale è aumentato di 1,8% in un anno, tornando ai livelli del 2017-2018.

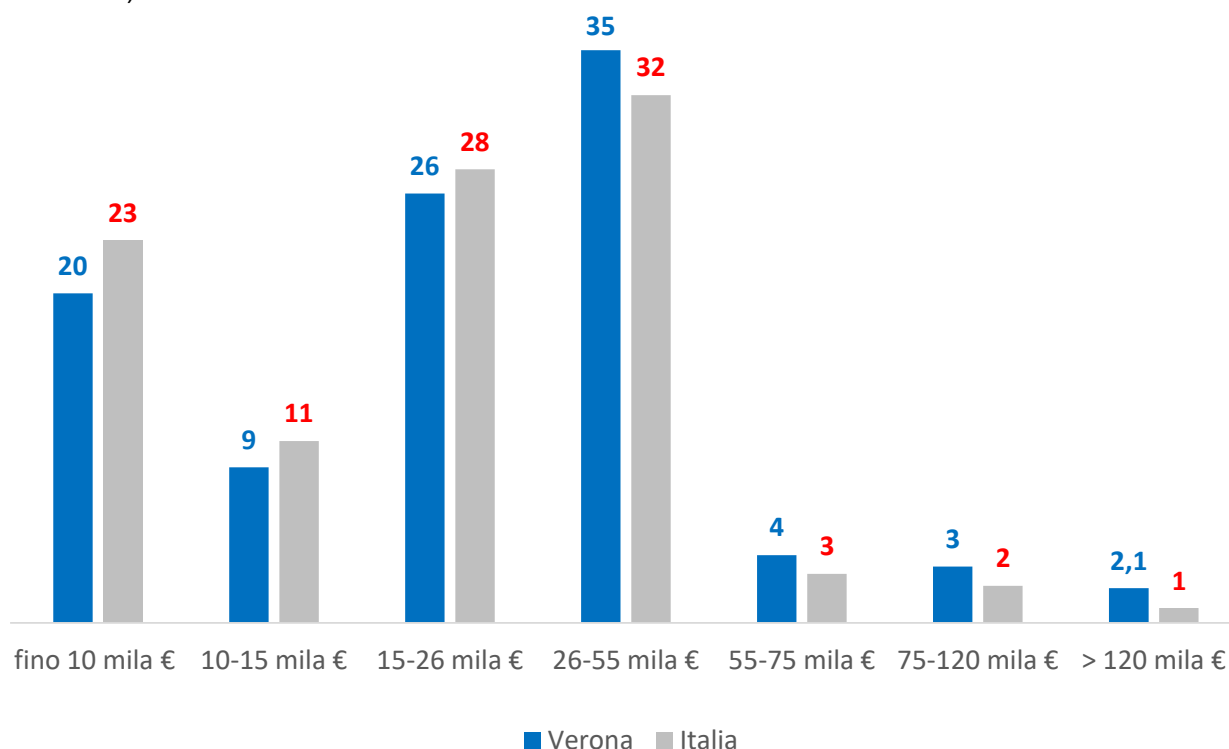
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 70.582 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.476 euro l'anno, il livello minimo della serie. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 18, in aumento rispetto al 2023 e maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione⁴⁸ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,437, in diminuzione anche se alquanto superiore alla media nazionale di 0,407.

⁴⁷ Deflatore dei consumi delle famiglie.

⁴⁸ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Verona e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 55% dei contribuenti veronesi ha un reddito lordo inferiore a 26 mila euro, 7 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (35%), superiore di 3 punti percentuali. Maggiore è la distribuzione dei redditi più elevati. Il 2,1% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 15,4% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Verona sono presenti 8 circoscrizioni alle quali corrispondono 20 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri della città.

I redditi medi più alti si registrano nella I circoscrizione, dove nella Città antica e a Via dei Mille-Via del Risorgimento superano i 50 mila euro, mentre quelli più bassi si trovano a Cadidavid nella V circoscrizione (23.333 euro) e a Golasine nella IV circoscrizione (23.834).

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Quinzano (+22,3%), Quinto-Marzana-Polano-Santa Maria in Stelle (+17,2%) e Avesa (+15,3%), mentre diminuzioni si sono registrate solo a Veronetta (-22,6%).

Notevole è la concentrazione di redditi sotto i 10 mila euro a Cittadella (31%) se confrontata con Avesa, Quinzano e Borgo Trento-Ponte Crencano-Parona (18%).

Il quinto più povero della popolazione ha redditi compresi tra 4 e 5 mila euro in tutte le zone. Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 180 mila euro della Città antica e i 43 mila euro di Cadidavid.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente e la quota sale al 63% a Cadidavid e al 62% a Borgo Roma e Santa Lucia. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra invece ad Avesa (39%).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo e imprenditoriale, mentre il reddito da fabbricati raggiunge l'8% nella Città antica e quello da partecipazioni il 9% nella Città antica e l'8% a Via dei Mille-Via del Risorgimento e a Valdonega.

La concentrazione dei redditi maggiore è nella Città antica (0,602) a fronte di una media cittadina di 0,437, mentre è più contenuta a Porto San Pancrazio nella VII circoscrizione (0,338). Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintilico, segue l'andamento dei redditi medi, con il valore più alto superiore a 40 sempre nella Città antica.

Verona - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

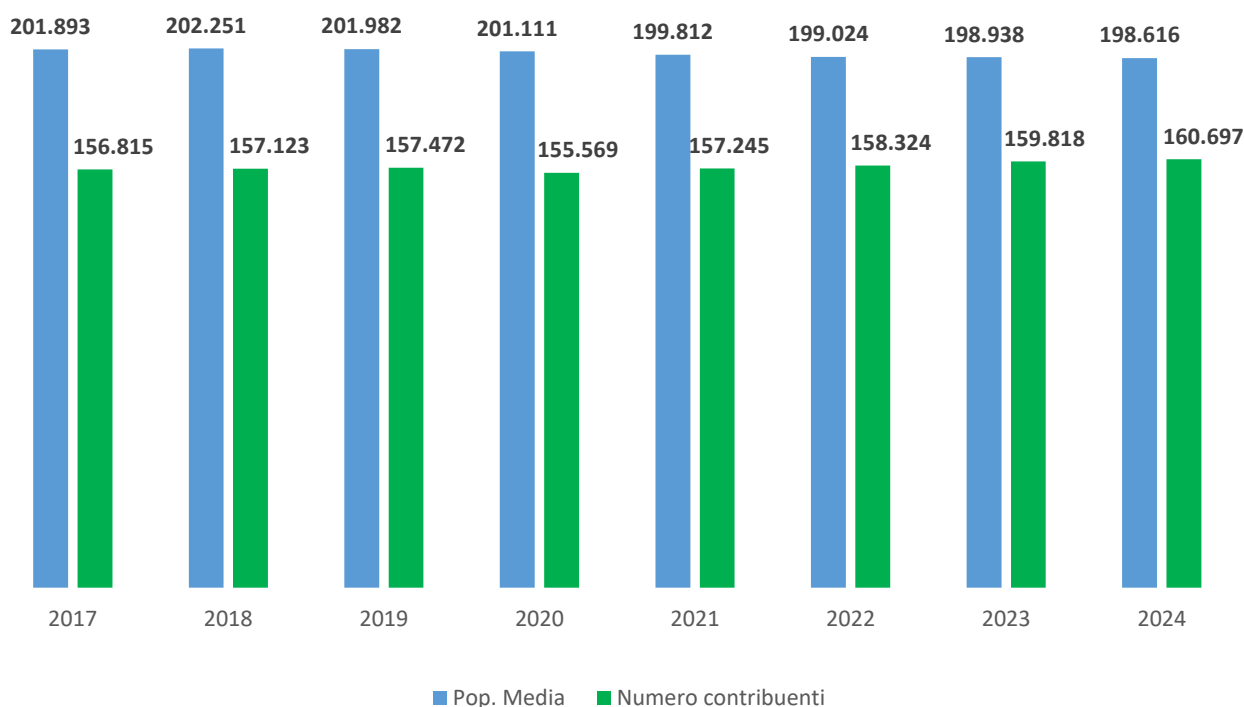
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quintile	Reddito V quintile	Composizione % reddito						Indice concen- trazione	Rapporto Inter- quintil.
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	mprendit	Fabbric.	Partecipaz		
1	Città antica	6.184	23	52.946	4.200	179.738	48	23	11	2	8	9	0,602	42,8
1	Via dei Mille, Via del Risorgimento	8.073	19	52.793	3.990	149.234	43	30	12	2	5	8	0,510	37,4
2	Valdonega	3.230	20	46.949	4.741	137.401	42	32	11	2	5	8	0,535	29,0
1	San Zeno	2.977	21	34.323	4.713	91.619	55	26	8	2	4	5	0,494	19,4
2	Avesa	2.640	18	32.430	5.223	73.033	45	39	7	3	3	3	0,411	14,0
2	Quinzano	2.392	18	31.401	5.075	74.357	53	30	7	3	3	4	0,439	14,7
2	Borgo Trento, Ponte Crencano, Parona	9.349	18	29.069	5.063	58.997	49	34	8	3	3	3	0,373	11,7
8	Quinto, Marzana, Poiano, S. Maria in stelle	7.395	20	29.049	4.527	64.620	55	31	4	3	3	4	0,416	14,3
8	Mizzole, Montorio	6.310	20	28.876	4.070	63.134	52	32	5	3	3	5	0,413	15,5
3	Borgo Milano, Chievo, Saval, San Massimo	14.358	17	28.308	5.557	57.417	59	29	3	3	3	3	0,374	10,3
1	Veronetta	6.592	24	27.868	4.528	62.559	54	26	9	3	4	5	0,424	13,8
1	Cittadella	6.508	31	26.679	4.004	63.320	50	28	10	2	5	4	0,467	15,8
5	Borgo Roma	8.617	19	26.525	4.844	52.942	62	28	3	2	2	3	0,370	10,9
3	Borgo Nuovo, Sogare	29.943	20	26.047	4.460	50.287	56	34	4	2	2	2	0,362	11,3
6	Borgo Venezia, Borgo Trieste	22.585	19	25.809	4.922	47.705	55	34	3	3	3	2	0,341	9,7
7	San Michele Extra	13.019	19	25.074	5.174	47.219	59	33	2	3	2	2	0,347	9,1
4	Santa Lucia	8.502	20	24.269	4.626	45.509	62	30	2	2	2	2	0,347	9,8
7	Porto San Pancrazio	4.243	19	24.183	4.733	44.329	59	33	1	2	2	2	0,338	9,4
4	Golosine	12.085	21	23.834	4.847	44.488	60	33	2	2	2	2	0,345	9,2
5	Cadidavid	19.261	21	23.333	4.588	43.129	63	28	2	3	2	2	0,344	9,4
Verona		197.350	20	30.263	4.476	70.582	55	31	5	2	3	4	0,437	15,8

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Triestini

Fino al 2020 la popolazione residente a Trieste è rimasta stabile sopra i 200 mila abitanti, grazie a una dinamica migratoria favorevole che riusciva a compensare il calo di quella naturale; dopo la pandemia si registra però un costante calo.

Trieste - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 160.697 residenti nel comune di Trieste⁴⁹, quasi mille in più dell'anno precedente, l'80,9% della popolazione, una quota in leggero aumento e decisamente superiore al dato nazionale (72,7%).

Trieste - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	1.860.406.584	1.278.103.629	132.926.722	14.569.222	70.199.517	104.992.247	86.858.270	3.471.320.045
2018	1.904.264.778	1.291.516.790	133.736.424	13.612.583	79.864.990	103.894.015	90.747.205	3.536.970.049
2019	1.960.426.157	1.306.585.424	108.094.587	12.490.874	66.626.023	102.280.897	94.580.302	3.567.893.760
2020	1.909.689.306	1.323.450.152	105.483.115	12.646.016	55.300.552	99.133.057	82.827.654	3.501.315.940
2021	1.996.884.020	1.329.184.553	121.676.308	17.157.818	67.063.208	99.614.862	95.745.573	3.643.126.587
2022	2.097.437.380	1.367.612.320	136.274.730	21.857.244	78.430.299	102.374.632	98.473.184	3.817.124.230
2023	2.236.363.874	1.448.507.367	149.860.787	21.835.248	83.285.230	105.377.796	103.549.592	4.031.855.484
2024	2.356.444.756	1.510.873.762	149.776.652	17.265.134	81.455.467	107.379.635	93.549.942	4.208.386.124
Var.%	5,4	4,3	-0,1	-20,9	-2,2	1,9	-9,7	4,4
Comp.%	55	35	3	0	2	2	2	

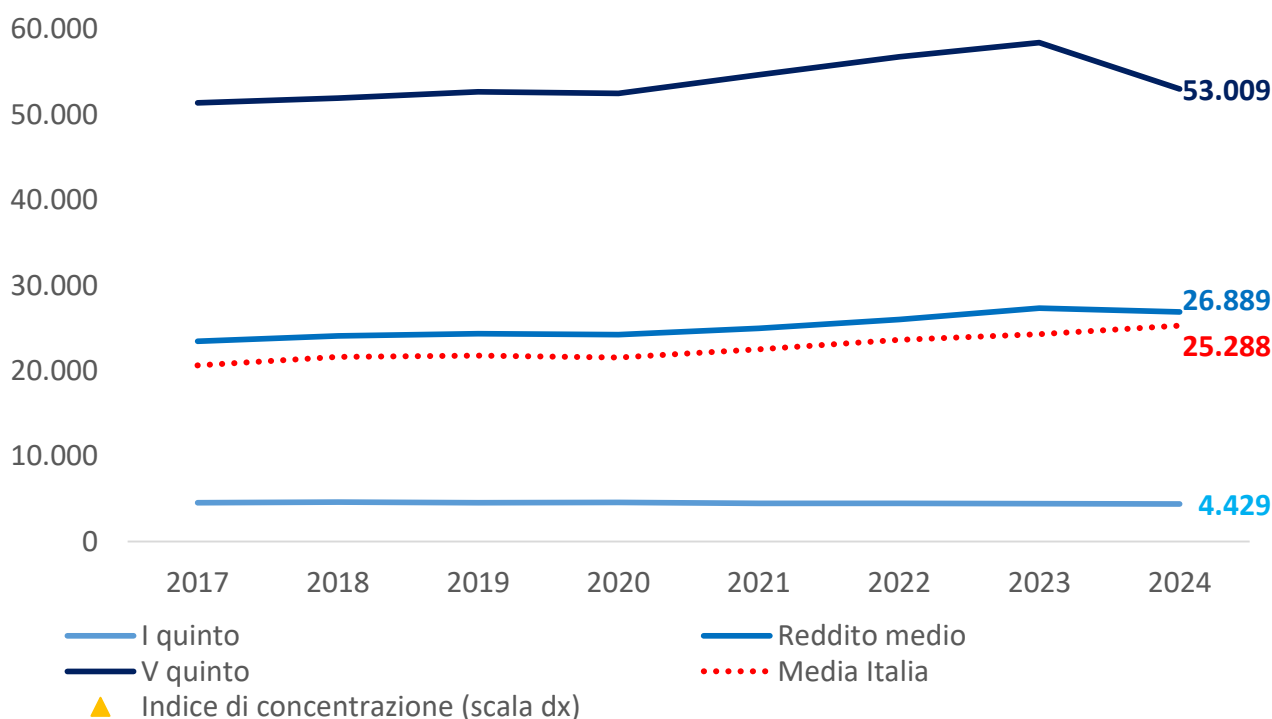
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

⁴⁹ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Nel 2024, sono stati dichiarati a Trieste redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 4,2 miliardi di euro, in crescita del 4,4% rispetto al 2023, di poco inferiore al dato nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente e da pensione, ma si registra un forte calo degli imprenditori in contabilità ordinaria (-20,9%), tornati al livello del 2021.

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Trieste sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (una quota simile a quella nazionale del 56%) e il 35% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 5% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 2% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Trieste - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Nei dati comunali sulle dichiarazioni fiscali, non risultano triestini con reddito superiore a 120 mila euro (erano 1.879 nel 2023). Al suo posto è stato utilizzato il dato subcomunale che però è sottostimato. Questa anomalia, che probabilmente sarà corretta il prossimo anno, altera la dinamica della distribuzione.

Il reddito lordo medio dei contribuenti triestini nel 2024 è stato di 26.889 euro, l'1,7% in meno del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito è aumentato di tremilacinquecento euro, rimanendo superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione⁵⁰, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha perso il 3,4% in un anno.

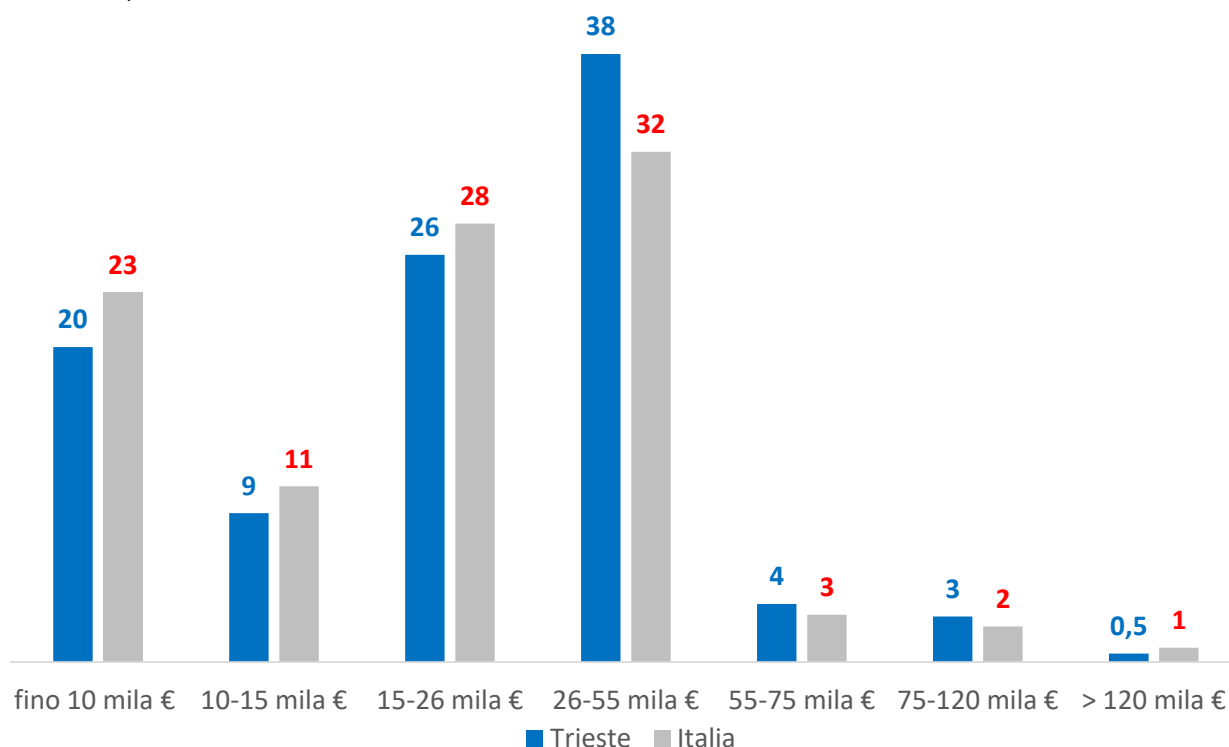
Il reddito medio dei triestini è il più basso tra i capoluoghi del nord, ad eccezione di Aosta.

⁵⁰ Deflatore dei consumi delle famiglie.

Il reddito del quinto più ricco della popolazione si è ridotto a 53.009 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.429 euro l'anno, ai minimi della serie storica. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 12, in calo rispetto al 2023 e simile alla media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione⁵¹ dei redditi è risultato, a sua volta, pari a 0,371, in diminuzione e alquanto inferiore alla media nazionale di 0,407.

Distribuzione dei contribuenti a Trieste e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 55% dei contribuenti triestini ha un reddito lordo inferiore a 15 mila euro, 7 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (38%), superiore di 6 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati.

A Trieste sono presenti 7 circoscrizioni alle quali corrispondono 28 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri della città.

I redditi medi più alti si registrano nella IV circoscrizione a via Belpoggio-via Locchi (34.410 euro) e Barriera Nuova (33.416 euro), mentre quelli più bassi si trovano a San Giacomo nella V circoscrizione (19.142 euro).

⁵¹ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Cittavecchia (+30%) e Corso Italia-via Mazzini (+22,2%) nella IV circoscrizione; mentre diminuzioni si sono registrate a Borgo San Nazario-Contovello-Prosecco-Santa Croce (-14,6%) e San Vito (-10,5%).

Notevole è la concentrazione di redditi sotto i 10 mila euro a Corso Italia-Via Mazzini (43%) e a Borgo Teresiano (41%).

Sempre a Borgo Teresiano il quinto più povero della popolazione ha un reddito di 3.610 euro, mentre a Servola nella VII circoscrizione è di 6.485 euro. Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 39 mila di Via Miani-Via Cesca-Via Zenatti nella VII circoscrizione e i 90 mila di Cittavecchia.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente e la quota sale al 65% a via della Madonnina-via Tommaso Grossi nella III circoscrizione. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra invece a Via Miani-Via Cesca-Via Zenatti (42%), a Servola (39%) e Via Camaro-Via dell'Istria (38%), tutte zone della VII circoscrizione.

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo. Quello imprenditoriale è maggiore a Borgo Teresiano (5%) e Cittavecchia (4%), mentre il reddito da fabbricati raggiunge il 5% a Corso Italia-via Mazzini e quello da partecipazioni il 5% a Scorcola.

La concentrazione dei redditi maggiore è a Cittavecchia (0,588), Corso Italia-Via Mazzini (0,558) e Borgo Teresiano (0,549), mentre è più contenuta a via Sergio Forti-via Petracco (0,292) e Servola (0,295). L'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintilico, segue maggiormente l'andamento dei redditi medi, con il valore più alto a Cittavecchia (23,1).

Trieste - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

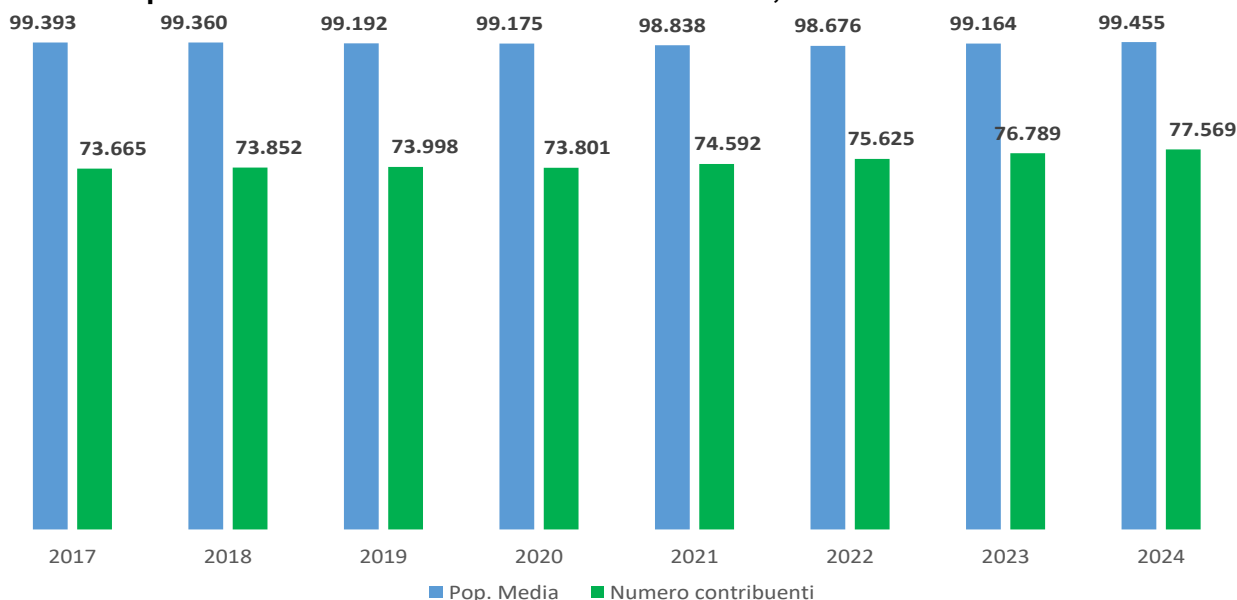
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
4	Via Belpoggio, Via Locchi	4.381	16	34.410	5.768	70.964	52	33	6	2	3	2	0,358	12,3
4	Barriera Nuova	2.909	24	33.416	3.852	83.753	48	36	9	1	3	3	0,474	21,7
3	Scorcola	4.938	17	32.187	5.125	66.089	51	32	7	2	4	5	0,367	12,9
3	Barcola, Gretta	6.023	17	31.186	5.024	63.586	51	34	7	2	3	3	0,367	12,7
6	Via De Amicis, via Tonello, via Bazzoni	4.821	18	31.120	5.456	67.192	54	37	3	1	3	2	0,398	12,3
4	San Vito	3.007	18	30.725	4.933	62.681	57	29	7	2	3	3	0,372	12,7
4	Cittavecchia	2.451	36	29.866	3.898	89.975	51	33	5	4	4	3	0,588	23,1
1	San Nazario, Contovello, Prosecco, S. Croce	9.306	17	29.632	5.271	57.023	51	34	6	3	3	4	0,349	10,8
6	Via del Porta, via di Chiadino	5.252	20	29.574	4.405	63.523	58	32	3	2	3	2	0,403	14,4
3	Università, via Alfonso Valerio	6.000	19	28.792	4.428	58.975	55	35	4	2	3	2	0,384	13,3
3	Cologna	5.206	19	28.214	4.437	57.483	58	34	3	1	2	2	0,384	13,0
6	Chiadino	5.067	16	28.207	5.880	50.560	53	36	3	2	2	3	0,324	8,6
2	Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Gropada	10.289	16	27.966	6.233	53.025	52	38	2	3	2	2	0,343	8,5
6	Rozzol Melara	10.095	16	27.051	6.071	48.463	54	38	2	2	2	1	0,325	8,0
6	Guardiella, Longera	7.520	17	26.815	5.709	50.282	56	37	2	2	2	2	0,344	8,8
3	Roiano	7.659	19	26.747	4.700	49.519	54	36	3	2	3	2	0,345	10,5
4	Via Francesco Crispi, Mercato coperto	3.057	23	25.944	4.229	53.847	55	31	7	2	2	3	0,399	12,7
7	Via Sergio Forti, via Petracco	1.058	16	25.742	6.298	42.147	57	37	0	1	2	3	0,292	6,7
7	Servola	5.167	15	25.018	6.485	41.649	55	39	1	2	2	1	0,295	6,4
5	Barriera Vecchia	3.426	22	24.321	4.552	47.604	56	36	2	3	2	1	0,370	10,5
4	Borgo Teresiano	2.077	41	24.184	3.610	66.302	48	35	6	5	4	3	0,549	18,4
7	Via Camaro, via dell'Istria	5.672	17	23.468	5.748	38.803	57	38	1	2	2	1	0,295	6,8
4	Corso Italia, via Mazzini	3.147	43	23.392	3.973	66.005	52	33	5	1	5	3	0,558	16,6
7	Via Miani, via Cesca, via Zenatti	12.026	18	23.352	5.911	38.753	52	42	1	2	2	1	0,294	6,6
3	Via della Madonnina, via Tommaso Grossi	2.925	23	23.223	4.184	44.733	65	25	2	3	2	2	0,369	10,7
3	Viale D'Annunzio	6.889	21	22.672	4.520	40.610	61	32	1	3	2	1	0,333	9,0
7	Chiarbola	6.604	21	22.560	4.743	41.163	59	35	1	3	2	1	0,336	8,7
5	San Giacomo	7.505	23	22.047	4.763	40.685	64	31	1	2	1	1	0,343	8,5
Trieste		155.570	20	26.889	4.429	53.009	55	35	3	2	2	2	0,371	12,0

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi degli Anconetani

Ancona è un capoluogo di regione di medie dimensioni (meno di 100 mila abitanti), con una popolazione alquanto stabile - grazie a una dinamica migratoria favorevole che riesce a compensare il calo di quella naturale.

Ancona - Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2024



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2024](#), è stata presentata da 77.569 residenti nel comune di Ancona⁵², quasi mille in più dell'anno precedente, il 78% della popolazione, una quota in aumento e decisamente superiore al dato nazionale (72,7%).

Ancona - Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2024 (euro e valori percentuali)

Anni	Lavoro dipendente e assimilati	Pensione	Lavoro autonomo	Imprenditore contab. ordin.	Imprenditore contab. sempl.	Fabbricati	Partecipazione	Imponibile
2017	820.485.417	575.094.804	80.429.396	11.960.003	37.118.614	53.228.832	54.577.155	1.585.542.952
2018	843.191.314	583.837.688	82.944.683	11.485.213	43.973.533	51.941.280	55.706.011	1.630.022.517
2019	861.282.892	596.692.050	69.231.093	9.943.863	37.337.343	50.820.566	52.982.355	1.637.094.293
2020	843.960.634	608.658.314	70.623.333	8.082.158	31.834.001	48.385.059	49.277.491	1.617.691.863
2021	890.556.991	617.105.498	83.028.215	9.269.093	37.115.614	48.396.487	57.138.099	1.702.255.052
2022	943.480.085	637.244.862	87.921.585	11.597.792	40.217.300	49.290.117	59.525.850	1.786.089.042
2023	1.003.771.831	677.336.223	92.555.218	12.939.117	41.833.043	49.883.856	66.030.187	1.888.049.443
2024	1.072.980.493	706.293.328	86.881.975	12.550.723	40.735.263	49.988.957	60.474.628	1.975.271.945
Var.%	6,9	4,3	-6,1	-3,0	-2,6	0,2	-8,4	4,6
Comp.%	53	35	4	1	2	2	3	

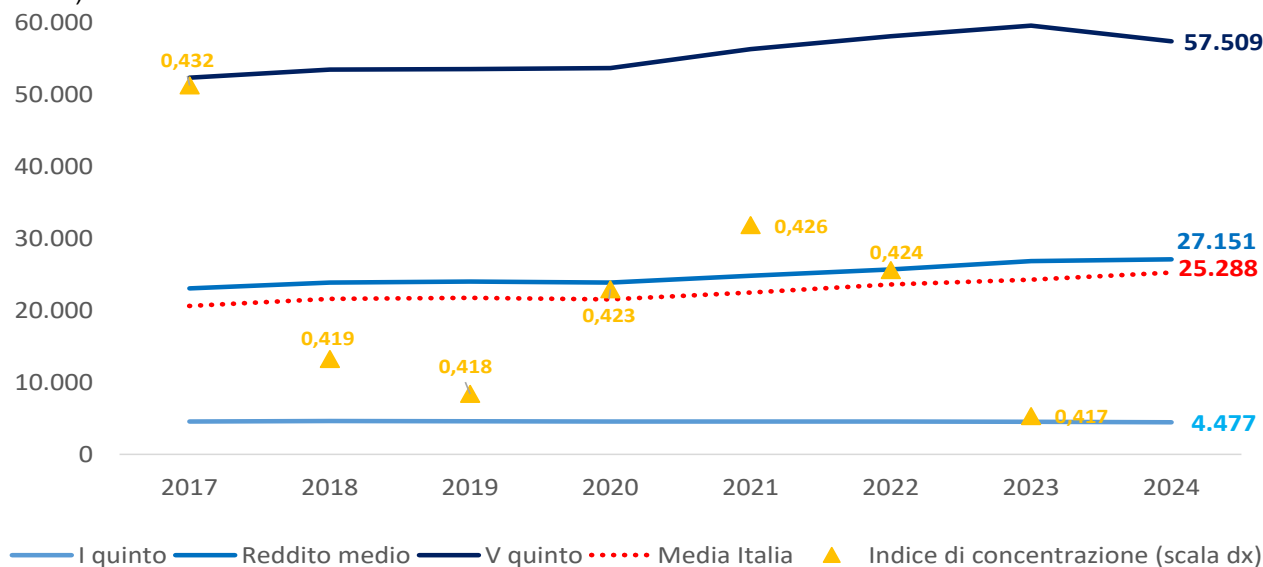
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2024, sono stati dichiarati ad Ancona redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 2 miliardi di euro, in crescita del 4,6% rispetto al 2023, in linea con la variazione nazionale (+4,7%). In aumento i redditi da lavoro dipendente e pensione, mentre calano quelli da lavoro autonomo e imprenditoriale, nonché quelli da partecipazioni finanziarie.

⁵² Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Oltre la metà dei redditi dichiarati ad Ancona sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (la quota nazionale è 56%) e il 35% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 7% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 2% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Ancona - Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2024 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Nei dati comunali sulle dichiarazioni fiscali, non risultano anconetani con reddito superiore a 120 mila euro (erano 1.044 nel 2023). Al suo posto è stato utilizzato il dato subcomunale che però è sottostimato. Questa anomalia, che probabilmente sarà corretta il prossimo anno, altera la dinamica della distribuzione.

Il reddito lordo medio dei contribuenti di Ancona nel 2024 è stato di 27.151 euro, l'1% in più del 2023. Nel periodo 2017-2024 il reddito medio è aumentato di quattromila euro, rimanendo sempre superiore al dato nazionale. Al netto dell'inflazione⁵³, l'1,7% nel 2024, il reddito reale ha perso lo 0,7% in un anno, tornando al livello del 2017.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio degli anconetani si trova nella parte centrale della distribuzione.

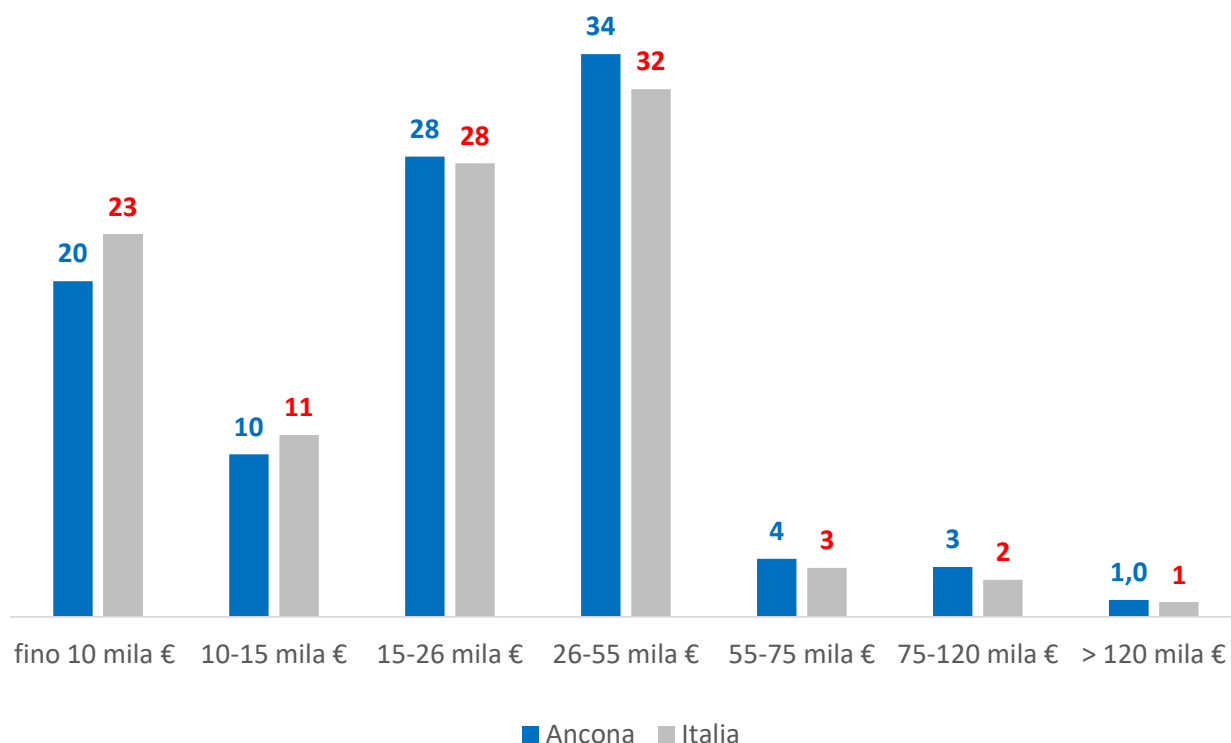
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 57.509 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.477 euro l'anno, il livello più basso della serie. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 12,8, in diminuzione rispetto al 2023, ma maggiore della media italiana (11,9).

L'indice di concentrazione⁵⁴ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,397, in calo e appena superiore alla media nazionale di 0,407.

⁵³ Deflatore dei consumi delle famiglie.

⁵⁴ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti ad Ancona e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Poco meno di un terzo dei contribuenti anconetani ha un reddito lordo inferiore a 15 mila euro, 4 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (34%), maggiore di 2 punti percentuali. Di poco superiore la distribuzione dei redditi più elevati. L'1% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro, ma detiene il 7,7% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

Il territorio di Ancona non ha suddivisioni amministrative (municipi, circoscrizioni) ed è ripartito in 10 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri e rioni della città.

I redditi medi più alti si registrano nei quartieri Adriatico-Passetto-Via Isonzo (39.222 euro) e Pietralacroce-Via Conero-Via Zuccari (37.858 euro), mentre i più bassi si trovano nella zona di Archi-via De Gasperi-via Bocconi (22.640 euro) e Tavernelle-via Colleverde-via Torresi (22.650 euro).

Rispetto al 2023, gli aumenti più consistenti si sono avuti a Cardeto-San Pietro-Piazza Cavour-Duomo (+25,1%) e Santo Stefano-Capodimonte-Corso Stamira-Via Ventinove Settembre (+17,8).

Maggiore è la concentrazione di redditi sotto i 10 mila euro a Cardeto-San Pietro-Piazza Cavour-Duomo (27%), che eccede di 7 punti la media cittadina.

Sempre nella stessa zone il quinto più povero della popolazione ha redditi più bassi, mentre a Pietralacroce-via Conero-via Zuccari e a Baraccola-Gallignano-Posatora supera i cinquemila euro.

Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 42 mila di Torrette-Barcaglione-Colle Marino e gli oltre 100 mila di Adriatico-Passetto-via Isonzo.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente e la quota sale al 63% a via Colombo-Palombare-Pinocchio-Piazza d'Armi. Una maggiore presenza di redditi da pensione è invece riscontrabile a Baraccola-Gallignano-Posatora (38%), a Piazza Diaz-via Panoramica-viale della Vittoria-corso Amendola e a Tavernelle-via Colleverde-via Torresi (37%).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, imprenditoriale e da partecipazioni, mentre il reddito da fabbricati raggiunge il 4% nelle zone più prossime al mare.

La concentrazione dei redditi maggiore è a Cardeto-San Pietro-piazza Cavour-Duomo (0,516), mentre è più contenuta a Torrette-Barcaglione-Colle Marino (0,333).

Anche l'altra misura di disuguaglianza, il rapporto interquintile, segue l'andamento dei redditi medi, con i redditi dei più ricchi che eccede di 21 volte quello dei più poveri ad Adriatico-Passetto-via Isonzo e a Cardeto-San Pietro-piazza Cavour-Duomo.

Ancona - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2024

Rione, Quartiere	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I		Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.	
				quinto	quinto V	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
Adriatico, Passetto, via Isonzo	4.096	18	39.222	4.905	102.785	46	35	8	3	4	4	0,471	21,0
Pietralacroce, via Conero, via Zuccari	4.884	16	37.858	5.808	94.919	45	35	8	4	4	4	0,446	16,3
Piazza Diaz, via Panoramica, viale della Vittoria, corso Amendola	5.059	20	31.070	4.163	65.745	44	37	7	4	3	5	0,389	15,8
Cardeto, San Pietro, piazza Cavour, Duomo	3.298	27	30.979	3.825	82.850	48	32	10	2	3	5	0,516	21,7
Santo Stefano, Capodimonte, corso Stamira, via XXIX settembre	4.383	23	29.221	4.131	68.762	53	34	7	2	3	2	0,449	16,6
Baraccola, Gallignano, Posatora	17.675	17	27.670	5.766	54.111	52	38	3	3	2	3	0,357	9,4
Palombare, Pinocchio, via Colombo, piazza d'Armi	7.379	22	23.730	4.759	48.204	63	28	2	2	2	2	0,377	10,1
Torrette, Barcaglione, Collemarino	13.825	21	22.929	4.816	41.843	58	33	2	3	2	2	0,333	8,7
Tavernelle, via Colleverde, via Torresi	8.827	22	22.650	4.738	42.948	56	37	2	2	2	1	0,349	9,1
Archi, via De Gasperi, via Bocconi	5.778	23	22.640	4.497	43.312	58	34	3	2	2	2	0,358	9,6
Ancona	75.351	20	27.151	4.477	57.509	53	35	4	3	2	3	0,397	12,8

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)